

TRIBUNALE DI TREVISO
G.E.: dott.ssa Paola Torresan

Esecuzione Immobiliare R.G.E. 241/2024 - Udienza del 05.11.2025

promossa da
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.
(avv. Federica Tramarollo e avv. Davide Cortese)

contro
ESECUTATO
(avv. Stefania Marzolani)

PERIZIA DI STIMA

Cordignano, 1 ottobre 2025

L'esperto stimatore
- dott. ing. Fabio Zanette -

Sommario

PREMESSA	3
1. INDIVIDUAZIONE DEL BENE.....	4
1.1 Descrizione sintetica degli immobili.....	4
1.2 Ubicazione.....	4
1.3 Identificativi e consistenza catastale	4
2. CONFINI	5
3. PROVENIENZA ED ATTUALE INTESTAZIONE	5
4. VINCOLI E SERVITÙ	5
5. SUSSISTENZA ISCRIZIONI, TRASCRIZIONI O ALTRI GRAVAMI	6
6. DESCRIZIONE TIPOLOGICA DEL BENE	8
7. DESTINAZIONE URBANISTICA	10
8. CONFORMITÀ EDILIZIA	10
9. ATTESTATO PRESTAZIONE ENERGETICA – CERTIFICAZIONI IMPIANTI.....	10
10. CONFORMITÀ CATASTALE	11
11. DISPONIBILITÀ DELL'IMMOBILE – CONTRATTI DI LOCAZIONE	11
12. CONDOMINIO	11
13. CRITERIO DI STIMA E VALORE COMMERCIALE	12
14. VALORE DI VENDITA FORZATA	13
15. ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI.....	13
CONCLUSIONI	14

dott. ing. Fabio Zanette

PROTECNO - Studio Associato di Ingegneria e Consulenza tecnica di Zanette F. & C.
Via Balbinot n. 3, 31016 Cordignano (TV) - Tel. 0438-998041 - e-mail: info@zanetteprotecno.it
P.IVA 03477840262

PREMESSA

Con ordinanza del signor Giudice delle Esecuzioni Immobiliari, dott.ssa Paola Torresan, datata 04.04.2025, il sottoscritto ing. FABIO ZANETTE, nato a Vittorio Veneto (TV) il 30.05.1972, con studio tecnico in Cordignano, via E. Balbinot, civico n. 3, Cod. Fisc. ZNTFBA72E30M089Z, iscritto all'albo degli ingegneri della provincia di Treviso al n.A2122, veniva nominato Esperto Stimatore nell'esecuzione immobiliare rubricata in targhetta. Con la stessa ordinanza, la dott.ssa Torresan nominava quale custode del compendio immobiliare la dott.ssa Lorena Andreetta.

Successivamente, in data 10.04.2025, lo scrivente depositava in Cancelleria, con modalità telematica, l'atto di accettazione di incarico e giuramento.

Prima di procedere con l'ispezione degli immobili pignorati, l'esperto stimatore richiedeva telematicamente, presso l'Agenzia delle Entrate, Ufficio Provinciale di Treviso, Servizi Catastali, l'attuale estratto di mappa, la visura catastale nonché le planimetrie catastali. L'esperto del Giudice proseguiva le sue indagini assumendo informazioni presso l'Ufficio Urbanistica ed Edilizia Privata del comune di Cordignano (TV) per reperire tutta la documentazione utile; presso l'Ufficio Anagrafe è stato richiesto il certificato contestuale di residenza e stato famiglia. E' stato verificato presso l'Agenzia delle Entrate di Treviso, la sussistenza di eventuali contratti d'affitto e/o comodato d'uso e reperimento, presso l'Archivio Notarile di Pordenone, copia del titolo di provenienza dell'immobile oggetto di stima.

Nel corso del sopralluogo effettuato in data 06.06.2025, preventivamente concordato con il custode designato, sono state verificate le caratteristiche dell'immobile e riprese alcune immagini fotografiche per documentare le peculiarità dei beni oggetto di stima.

Tutti i documenti raccolti e le fotografie, reputati di particolare interesse ai quali verrà fatto riferimento nel proseguo della relazione, sono stati fascicolati in calce all'elaborato peritale.

dott. ing. Fabio Zanette

PROTECNO - Studio Associato di Ingegneria e Consulenza tecnica di Zanette F. & C.
Via Balbinot n. 3, 31016 Cordignano (TV) - Tel. 0438-998041 - e-mail: info@zanetteprotecno.it
P.IVA 03477840262

1. INDIVIDUAZIONE DEL BENE

1.1 Descrizione sintetica degli immobili

Appartamento al piano primo e posto auto coperto con annesso vano cantina, facenti parte del "Residence Vistorta".

Si predispone la presente perizia per la vendita in un **UNICO LOTTO**.

Quota di proprietà eseguita 1/1

* * * * *

1.2 Ubicazione

Comune di Cordignano (TV), Strada di Vistorta n.5/D interno 2.

* * * * *

1.3 Identificativi e consistenza catastale

(Estratto di mappa DOCUMENTO "1" - Visura DOCUMENTO "2" -

Planimetrie catastali DOCUMENTO "3" — Elaborato planimetrico DOCUMENTO "4")

COMUNE DI CORDIGNANO Catasto dei Fabbricati								
Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie catastale	Rendita
D	2	547	11	A/2	2	2,5 vani	48 m ²	€ 225,95
Strada di Vistorta n.5/D piano 1								
D	2	547	16	C/6	1	21 m ²	25 m ²	€ 16,70
Strada di Vistorta n.5/D piano S1								

Nonché la quota proporzionale sulle parti comuni dell'edificio così determinate dall'art. 1117 c.c.; tra le parti comuni sono comprese il subalterno 2-3-32-33. Lo scrivente rileva che i suddetti beni comuni non sono stati citati nell'atto di pignoramento.

La particella corrisponde, al Catasto Terreni, al M.N. 547 del foglio 21, ente urbano della superficie di mq. 1283.

Intestazione catastale

Esecutato - proprietà per 1/1

* * * * *

dott. ing. Fabio Zanette

PROTECNO - Studio Associato di Ingegneria e Consulenza tecnica di Zanette F. & C.
Via Balbinoi n. 3, 31016 Cordignano (TV) - Tel. 0438-998041 - e-mail: info@zanetteprotecno.it
P.IVA 03477840262

2. CONFINI

L'abitazione, sub.11, ubicata al piano primo prospetta a nord su area scoperta comune sub.32, ad est confina con unità abitativa sub.12, a sud confina con il ballatoio condominiale sub.3 e ad ovest con unità abitativa sub.10. Il posto auto con cantina, sub.16, confina a nord e ad ovest con terrapieno, ad est con altro posto auto sub.17 e a sud con corsia di manovra comune sub.2.

* * * * *

3. PROVENIENZA ED ATTUALE INTESTAZIONE

L'immobile oggetto del procedimento esecutivo è pervenuto all'esecutato in forza dell'atto di compravendita con autentica di firme del notaio Francesco Bandieramonte di Pordenone del 10.10.2007 rep. n.5393 raccolta n.2504, registrato a Pordenone il 12.10.2007 al n.11158 serie 1T e trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Treviso in data 16.10.2007 al n.49044 di R.G. e n.26650 di R.P. (DOCUMENTO "5").

Per quanto sopra esposto, l'attuale assetto proprietario delle unità immobiliari, corrisponde a quanto indicato anche in visura catastale.

* * * * *

4. VINCOLI E SERVITÙ

Nel suddetto atto di compravendita, all'art.2 punto VI, sono richiamate le seguenti servitù:

- *servitù attive di distanza di cui all'atto a rogito del Notaio Alberta Pianca di Vittorio Veneto (TV) in data 28.06.2005 repertorio n.23127 e raccolta n.5126:*
- *atto di vincolo da cessione di cubatura e costituzione di diritti reali a rogito del Notaio Albera Pianca di Vittorio Veneto (TV) in data 6 dicembre 2005 repertorio n.23516 e raccolta n.5321, registrato a Vittorio Veneto (TV) il 13 dicembre 2005 al n.599, serie 1T e trascritto a Treviso in data 20 dicembre 2005 ai nn.57488/34202 e 57449/34203;*

dott. Ing. Fabio Zanette

PROTECNO - Studio Associato di Ingegneria e Consulenza tecnica di Zanette F. & C.,
Via Balbinot n. 3, 31016 Cordignano (TV) - Tel. 0438-998041 - e-mail: info@zanetteprotecno.it
P.IVA 03477840262

- *convenzione del Notaio Ferruccio Sartori di Borgoricco già di Pordenone (PN) in data 2 ottobre 1969 repertorio n.123922 trascritto a Treviso in data 25 ottobre 1969 ai nn-18889/16330 contenente il vincolo di inedificabilità disciplinante espressamente che "durerà sino a che non verrà modificato il piano di fabbricazione rendendo edificabile l'area interessata e pertanto non più necessario il vincolo di inedificabilità"; all'uopo la società venditrice garantisce che il vincolo di inedificabilità in parola non è più pregiudizievole.*

* * * * *

5. SUSSISTENZA ISCRIZIONI, TRASCRIZIONI O ALTRI GRAVAMI

Unitamente e allegato all'atto di pignoramento immobiliare è stato prodotto il Certificato Notarile a firma della dott.ssa Maria Landolfo, Notaio in Napoli, che riporta le iscrizioni e trascrizioni fino alla data del 25.06.2024.

TRASCRIZIONI

DATA	R.G.	R.P.	TITOLO	CREDITORE	BENI		
					Diritto	Quota	Debitore
14.01.1960	603	541	Atto di compravendita del notaio Ferruccio Sartori del 12/12/1959 rep. 35229		/		
					/	/	/
17.01.1995	1513	1169	Successione legale di Buriola Giuseppe apertasi il 01.11.1993 giusta denuncia del 05.02.1994 num.86 vol. 405		/		
					/	/	/
14.12.2007	59053	32390	Accettazione tacita di eredità di Buriola Giuseppe da atto del notaio Alberta Pianca del 28.06.2005 rep. 23127		/		
					/	/	/
19.07.2005	31915	19913	Atto di compravendita del notaio Alberta Pianca del 28.06.2005 rep.		Comune di Cordignano Fg.21 M.N.539-541-544		
					/	1/1	/

dott. ing. Fabio Zanette

PROTECNO - Studio Associato di Ingegneria e Consulenza tecnica di Zanette F. & C.
Via Balbinot n. 3, 31016 Cordignano (TV) - Tel. 0438-998041 - e-mail: info@zanetteprotecno.it
P.IVA 03477840262

			23127/5126				
20.12.2005	57448	34202	Vincolo di cessione di cubatura del notaio Alberta Pianca del 06.12.2005 rep. 23516		Comune di Cordignano Fig.21 M.N.539-541-544		
					/	/	/
16.10.2007	49044	26650	Scrittura privata autenticata dal notaio Francesco Bandieramonte del 10.10.2007 rep.5393/2504		Comune di Cordignano Sez. D Fig.2 M.N.547 sub 11-16		
					Proprietà	1/1	Esecutato
25.06.2024	23449	17018	Verbale di pignoramento immobili del Tribunale di Treviso del 04.06.2024 Rep. 4126	Banca Nazionale del Lavoro spa c.f. 09339391006	Comune di Cordignano Sez. D Fig.2 M.N.547 sub 11-16		
					Proprietà	1/1	Esecutato

Ed inoltre le seguenti trascrizioni non riportate nel Certificato Notarile a firma della dott.ssa Maria Landolfo:

19.07.2005	31916	19914	Costituzione servitù attiva di distanza del notaio Alberta Pianca del 28.06.2005 rep. 23127/5126		Comune di Cordignano Fig.21 M.N.539-541-544		
					/	/	/
20.12.2005	57449	34203	Costituzione diritti reali del notaio Alberta Pianca del 06.12.2005 rep. 23516		Comune di Cordignano Fig.21 M.N.539-541-544		
					/	/	/

ISCRIZIONI

DATA	R.G.	R.P.	TITOLO	CREDITORE	IPOTECA	CAPITALE
02.02.2018	3926	545	Ipoteca volontaria derivante da concessione a garanzia di mutuo del notaio Giorgio Pertegato rep. 297106/30857 del 16.01.2018	Banca Nazionale del Lavoro spa c.f. 09339391006	€ 141.885,08	€ 70.942,54

dott. ing. Fabio Zanette

PROTECNO - Studio Associato di Ingegneria e Consulenza tecnica di Zanette F. & C.
Via Balbinot n. 3, 31016 Cordignano (TV) - Tel. 0438-998041 - e-mail: info@zanetteprotecno.it
P.IVA 03477840262

L'esperto stimatore ha acquisito visure ipo-catastali per il periodo che intercorre tra il 25.06.2024, data riferita al certificato notarile, e il giorno 10.09.2025. Dalla ricerca, non sono risultate presenti altre formalità pregiudizievoli.

Anche presso l'Ufficio Provinciale di Treviso-Servizi Catastali, gli immobili sono invariati.

* * * * *

6. DESCRIZIONE TIPOLOGICA DEL BENE

La presente relazione ha per oggetto un appartamento al piano primo e relativo posto auto coperto con annesso vano cantina situato al piano seminterrato, facenti parte del "Residence Vistorta", immobile ubicato in comune di Cordignano (TV) a confine con la regione Friuli Venezia Giulia.

Il fabbricato è ubicato a poche decine di metri dalla Strada Statale 13 Pontebbana e dal Fiume Meschio; l'area di insidenza del fabbricato è situata in posizione periferica rispetto al centro cittadino, in prossimità dell'area industriale di Cornadella (vedasi foto aerea DOCUMENTO "6").

Il complesso è stato edificato nella seconda metà degli anni 2000 e si sviluppa su due livelli fuori terra e uno seminterrato, raggiungibili mediante vano scala (privo di ascensore) e rampa carraia; è composto da 12 unità abitative accessibili da ballatoi esterni comuni (FOTO 1-2-3-4).

L'unità in esame, ubicata al primo piano, è composta dal soggiorno/cucina, un disbrigo, un bagno cieco e una camera con terrazzino e piccolo vano c.t. (FOTO 5-6-7-8-9-10). Presenta finiture ordinarie, con pavimentazioni in palchetti in tutta l'unità ad esclusione del bagno che è rivestito in piastrelle; l'impianto di riscaldamento è indipendente, con caldaia a GPL che alimenta i termosifoni (il serbatoio del gas è comune a tutte le unità condominiali). L'impianto elettrico è del tipo tradizionale e il raffrescamento è garantito da uno split posizionato nel disbrigo e macchina frigo presente nel terrazzino nord. I serramenti esterni sono in legno con vetrocamera,

dott. Ing. Fabio Zanette

PROTECNO - Studio Associato di Ingegneria e Consulenza tecnica di Zanette F. & C.
Via Balbinot n. 3, 31016 Cordignano (TV) - Tel. 0438-998041 - e-mail: info@zanetteprotecno.it
P.IVA 03477840262

protetti da oscuri; le porte interne sono del tipo tamburato.

L'unità si presenta in sufficiente stato manutentivo; si evidenzia che i soffitti e le pareti della camera e del bagno presentano segni di muffa.

Al piano seminterrato, accessibile dalla rampa carrabile delimitata da sbarra elettrocomandata e dal vano scale interno privo di ascensore, sono presenti un posto auto con retrostante vano cantina, compartimentato, dotato di finestra; la pavimentazione del posto auto è in cemento mentre quella della cantina è in piastrelle (FOTO 11-12-13-14). Si segnala che nelle parti comuni sono stati rilevati segni di percolazione d'acqua.

Si evidenzia che le indagini sono avvenute a vista, non sono stati eseguiti sondaggi o verifiche, se non espressamente richiamate in perizia, con particolare riferimento alla struttura del fabbricato e/o alla tipologia e funzionalità degli impianti.

* * * * *

Consistenze

Seguente risulta la superficie commerciale dell'immobile, alla quale verrà applicato, per la determinazione del valore venale, il valore unitario di mercato. La superficie commerciale è stata ottenuta moltiplicando le superfici lorde (comprehensive di muri) per i rispettivi coefficienti mercantili.

<u>SUPERFICIE COMMERCIALE</u>			
DESTINAZIONE	SUPERFICIE (mq)	COEFF. MER.	SUP. COMM. (mq)
Appartamento	47,00	1,00	47,00
Terrazzo esclusivo	7,00	0,25	1,75
Posto auto e cantina	25,00	0,50	12,50
Totale arrotondato			61,00

* * * * *

dott. Ing. Fabio Zanette

PROTECNO - Studio Associato di Ingegneria e Consulenza tecnica di Zanette F. & C.
Via Balbinot n. 3, 31016 Cordignano (TV) - Tel. 0438-998041 - e-mail: info@zanetteprotecno.it
P.IVA 03477840262

7. DESTINAZIONE URBANISTICA

L'immobile secondo il vigente Piano Interventi del comune di Cordignano (TV) ricade in zona AR1 - ambito residenziale consolidato, disciplinata dall'art.18 delle N.T.O. e in fascia di vincolo paesaggistico ai sensi D.Lgs 42/2004 (DOCUMENTO "7").

* * * * *

8. CONFORMITÀ EDILIZIA

Il perito, a integrale espletamento del mandato conferitogli, procederà ora a elencare la documentazione edilizio-urbanistica ricevuta a mezzo posta elettronica dall'Ufficio Tecnico del comune di Cordignano (DOCUMENTO "8"):

- Permesso di costruire n.2004258 del 10.01.2006 per opere di *Costruzione edificio plurifamiliare con n.12 alloggi e Opere di sistemazione esterna e realizzazione accesso carraio*;
- Permesso di costruire n.2006/265 del 04/08/2009 per *Variante in sanatoria P.C. 2004/258 per completamento edificio residenziale plurifamiliare*;
- Permesso di costruire n.2007/114 del 04.08.2009 per *Variante n.2 in sanatoria al Permesso di Costruire P.E.2004/258 per il ricavo di locali tecnici*;
- Certificato di Agibilità n.2007/114 del 20.01.2010

Difformità urbanistiche

Confrontando i titoli abilitativi con lo stato dei luoghi non è emersa nessuna rilevante difformità; è stato riscontrato un errore grafico nella quota della finestra della cantina al piano seminterrato (quote invertite).

Lo scrivente sottolinea che eventuali difformità condominiali, non oggetto di verifica, dovranno essere regolarizzate dal condominio.

* * * * *

9. ATTESTATO PRESTAZIONE ENERGETICA – CERTIFICAZIONI IMPIANTI

Dalle ricerche effettuate non è stato trovato l'Attestato di Prestazione Energetica; considerata l'epoca di edificazione, la tipologia delle murature, dei solai, dei

dott. Ing. Fabio Zanette

PROTECNO - Studio Associato di Ingegneria e Consulenza tecnica di Zanette F. & C.
Via Balbinot n. 3, 31016 Cordignano (TV) - Tel. 0438-998041 - e-mail: info@zanetteprotecno.it
P.IVA 03477840262

serramenti e degli impianti, la prestazione energetica dell'immobile è collocabile tra le classi energetiche medio-basse.

Alla richiesta del certificato di abitabilità del 20.01.2010 sono stati allegati i certificati degli impianti (vedasi documento "8").

* * * * *

10. CONFORMITÀ CATASTALE

Le planimetrie catastali sono conformi.

Lo scrivente rileva che non è stata eseguita la verifica dei confini catastali.

* * * * *

11. DISPONIBILITÀ DELL'IMMOBILE – CONTRATTI DI LOCAZIONE

Durante il sopralluogo l'immobile è risultato occupato dall'esecutato.

Dalla ricerca effettuata dallo scrivente presso l'Agenzia delle Entrate-Direzione Provinciale di Treviso, non è emerso alcun contratto di affitto/comodato d'uso in essere (DOCUMENTO "9").

In data 13.06.2025 l'Ufficio Anagrafe di Cordignano rilasciava *Certificato contestuale di Residenza, di Stato di famiglia*, confermando che presso l'immobile staggito risiede solamente l'esecutato (DOCUMENTO "10").

* * * * *

12. CONDOMINIO

Le unità, facenti parte del condominio "Residence Vistorta", sono disciplinate dal Regolamento Condominiale e dalle Tabelle Millesimali. Come comunicato dall'amministratore condominiale, il debito complessivo maturato dall'esecutato nei confronti del Condominio, alla data del 18.06.2025, ammonta a €582,95, di cui €190,28 relativi l'esercizio ordinario 2023/2024 e €392,67 riferiti alla gestione 2024/2025 (DOCUMENTO "11").

Si evidenzia che nel corso del verbale di assemblea del 13.11.2024 sono stati deliberati degli interventi sulle parti comuni (rifacimento della guaina presente tra i

due tetti per infiltrazioni negli appartamenti sottostanti e l'intervento del giardiniere) non economicamente quantificati.

* * * * *

13. CRITERIO DI STIMA E VALORE COMMERCIALE

La valutazione dell'immobile oggetto di perizia è stata effettuata secondo l'International Valuation Standards e l'European Valuation Standards i quali definiscono come valore di mercato (o commerciale) di un bene, *"l'ammontare stimato per il quale un determinato immobile può essere compravenduto alla data della valutazione tra un acquirente e un venditore, essendo entrambi i soggetti non condizionati, indipendenti e con interessi apposti, dopo un'adequata attività di marketing durante la quale entrambe le parti hanno agito con eguale capacità, con prudenza e senza alcuna costrizione"*.

Tale definizione è significativamente analoga a quella fornita dalla banca d'Italia nella lettera n. 60299 del 18.03.1999 in cui si afferma che *"per valore di mercato si intende il prezzo al quale il bene immobile potrebbe essere venduto alla data della stima mediante contratto privato tra un venditore ed un acquirente tra loro indipendenti, assumendo che l'immobile sia offerto pubblicamente sul mercato e che le condizioni del mercato ne consentano l'ordinaria alienazione nel periodo di tempo normalmente necessario per negoziare la vendita, tenuto conto della natura dell'immobile."*

Premesso ciò, al fine di determinare il più probabile valore di mercato, si è optato di adottare il metodo sintetico-comparativo, assumendo quali dati di raffronto le compravendite immobiliari di fabbricati similari, i valori di immobili attualmente in vendita presso agenzie immobiliari nonché le personali conoscenze del mercato immobiliare.

I dati emersi dalla verifica sono stati confrontati con l'immobile oggetto della presente relazione, per poi apportare le necessarie variazioni in funzione delle specifiche condizioni intrinseche ed estrinseche dell'immobile oggetto di stima.

Alla luce dei criteri e valutazioni summenzionate, lo scrivente quantifica quanto segue:

dott. ing. Fabio Zanette

PROTECNO - Studio Associato di Ingegneria e Consulenza tecnica di Zanette F. & C.
Via Balbinot n. 3, 31016 Cordignano (TV) - Tel. 0438-998041 - e-mail: info@zanetteprotecno.it
P.IVA 03477840262

Comune di Cordignano via Strada di Vistorta n.5/D int.2**C.F. Sez. D Foglio 2 M.N. 547 sub. 11-16**

DESTINAZIONE	SUPERFICIE (mq)	VALORE UNITARIO (€/mq)	VALORE DI MERCATO (€)
Residenziale	61	1.300,00	79.300,00

(diconsi Euro settantanovemilatrecento/00)

* * * * *

14. VALORE DI VENDITA FORZATA

Tenuto conto delle caratteristiche peculiari del bene, dell'ubicazione, dello stato di conservazione e delle finiture, considerato che gli accertamenti sono avvenuti a vista e che la vendita avviene senza garanzia per vizi e difetti che potranno emergere dopo l'aggiudicazione, il valore di vendita forzata, al lordo dei costi, viene dallo scrivente quantificato in arrotondati Euro 70.000,00 (diconsi Euro settantamila/00).

A tale valore andranno detratti i costi quantificati al precedente punto "12" definiti in Euro 582,95 (diconsi Euro cinquecentottantadue/95).

Alla luce di quanto sopra definito, il valore di vendita forzata, al netto dei costi, viene dallo scrivente quantificato in arrotondati Euro 69.500,00 (diconsi Euro sessantanovemilacinquecento/00).

N.B.: I costi in detrazione non devono essere oggetto di ribasso negli esperimenti di vendita.

* * * * *

15. ELENCO DOCUMENTI ALLEGATI

- Documento "1" – Estratto di mappa
- Documento "2" – Visura catastale
- Documento "3" – Planimetrie catastali
- Documento "4" – Elaborato planimetrico
- Documento "5" – Atto provenienza
- Documento "6" – Foto aerea

dott. ing. Fabio Zanette

PROTECNO - Studio Associato di Ingegneria e Consulenza tecnica di Zanette F. & C.
Via Balbinot n. 3, 31016 Cordignano (TV) - Tel. 0438-998041 - e-mail: info@zanetteprotecno.it
P.IVA 03477840262

- Documento "7" – Estratto P.I.
- Documento "8" – Documentazione urbanistica
- Documento "9" – Dichiarazione affitti
- Documento "10" – Dichiarazione di residenza
- Documento "11" – Documentazione condominiale

* * * * *

CONCLUSIONI

Secondo quanto previsto dalla procedura delle esecuzioni, l'Esperto Stimatore, prima di inoltrare la relazione peritale alle parti, ha eseguito verifica presso la Cancelleria delle Esecuzioni Immobiliari per accertare l'intervento, nei termini e forme prescritte, di altri creditori.

Successivamente il perito ha inoltrato copia dell'elaborato peritale al creditore procedente Banca Nazionale del Lavoro s.p.a. rappresentata dagli avvocati Federica Tramarollo e Davide Cortese, alla dott.ssa Lorena Andreetta in qualità di custode, nonché all'esecutato rappresentato dall'avv. Stefania Marzolani; dell'avvenuta spedizione o consegna, ne viene fornita prova allegando, in calce alla presenta, le attestazioni di invio.

Secondo quanto richiesto dall'attuale procedura (PCT), viene inviato telematicamente alla Cancelleria del Tribunale, sezione Esecuzioni Immobiliari, il presente elaborato che si compone della relazione peritale, con allegato il fascicolo dei documenti e fotografie.

* * * * *

Nella speranza di aver assolto con sufficiente chiarezza il mandato conferitogli, fin d'ora ringrazia il Signor Giudice per la fiducia dimostratagli con l'affidamento del mandato.

Cordignano, 1 ottobre 2025

L'Esperto Stimatore
- dott. Fabio ing. Zanette -

dott. ing. Fabio Zanette

PROTECNO - Studio Associato di Ingegneria e Consulenza tecnica di Zanette F. & C.
Via Balbinot n. 3, 31016 Cordignano (TV) - Tel. 0438-998041 - e-mail: info@zanetteprotecno.it
P.IVA 03477840262

TRIBUNALE DI TREVISO
G.E.: dott.ssa Paola Torresan

Esecuzione Immobiliare R.G.E. 241/2024 - Udienza del 05.11.2025

promossa da
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A.
(avv. Federica Tramarollo e avv. Davide Cortese)

contro
ESECUTATO
(avv. Stefania Marzolani)

FOTOGRAFIE e DOCUMENTI

Cordignano, 1 ottobre 2025

L'esperto stimatore
- dott. Fabio ing. Zanette -



Foto 1



Foto 2

dott. Fabio ing. Zanette

PROTECNO - Studio Associato di Ingegneria e Consulenza tecnica di Zanette F. & C.
Via Balbinot n. 3, 31016 Cordignano (TV) - Tel. 0438-998041 - e-mail: info@zanetteprotecno.it
P.IVA 03477840262

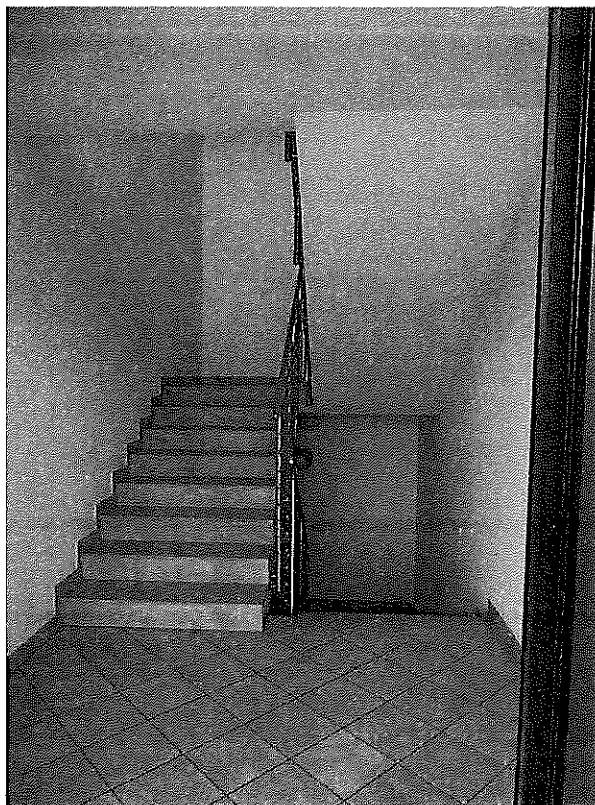


Foto 3



Foto 4

dott. Fabio Ing. Zanette

PROTECNO - Studio Associato di Ingegneria e Consulenza tecnica di Zanette F. & C.
Via Balbinot n. 3, 31016 Cordignano (TV) - Tel. 0438-998041 - e-mail: info@zanetteprotecno.it
P.IVA 03477840262

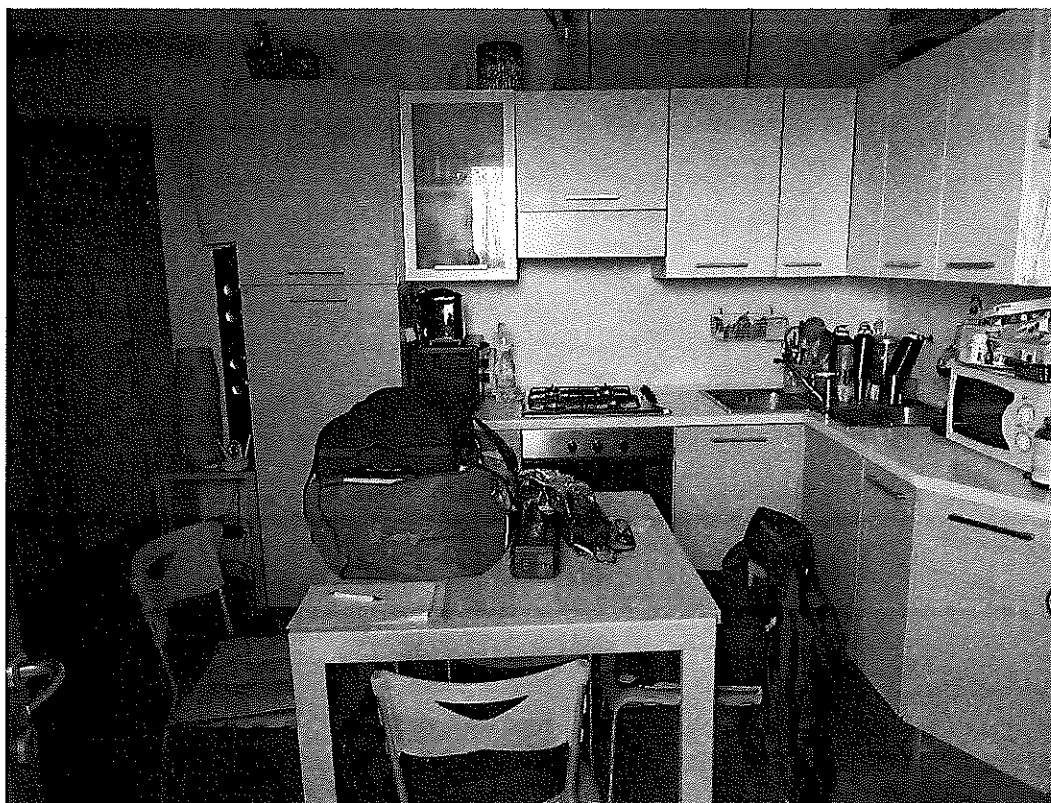


Foto 5

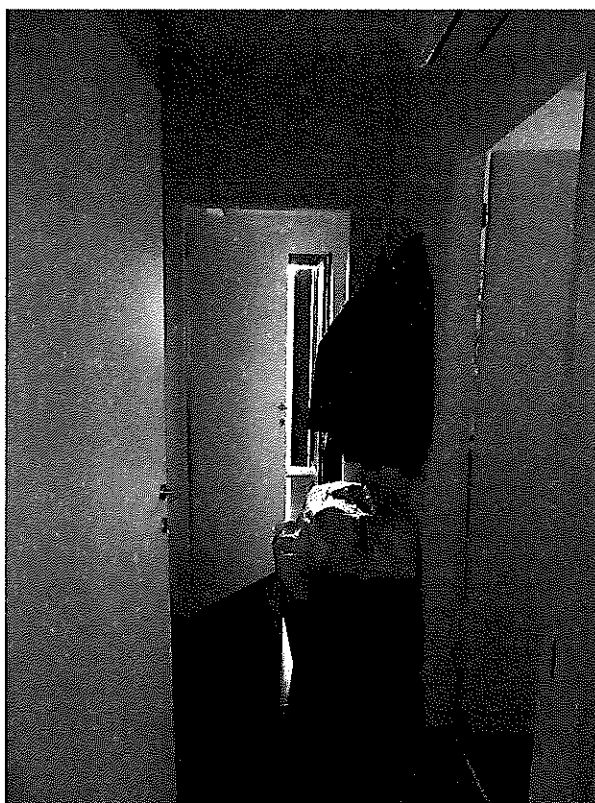


Foto 6

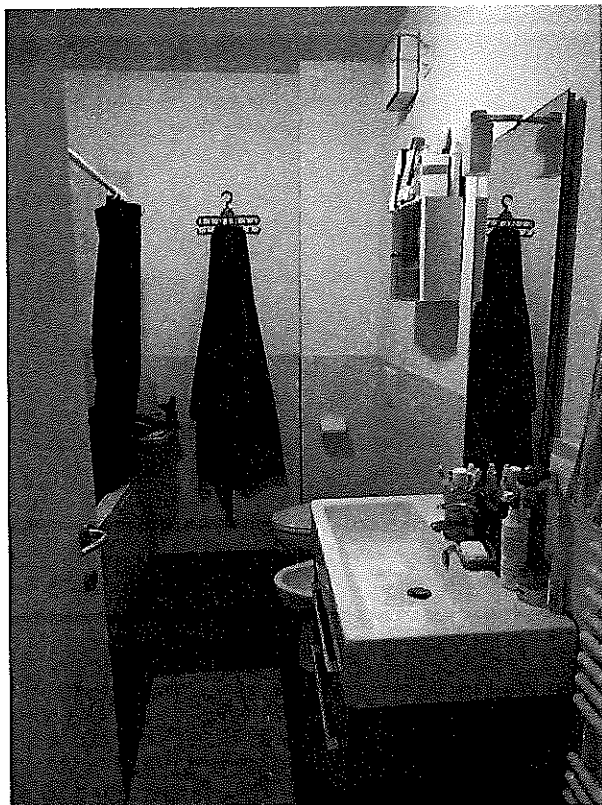


Foto 7

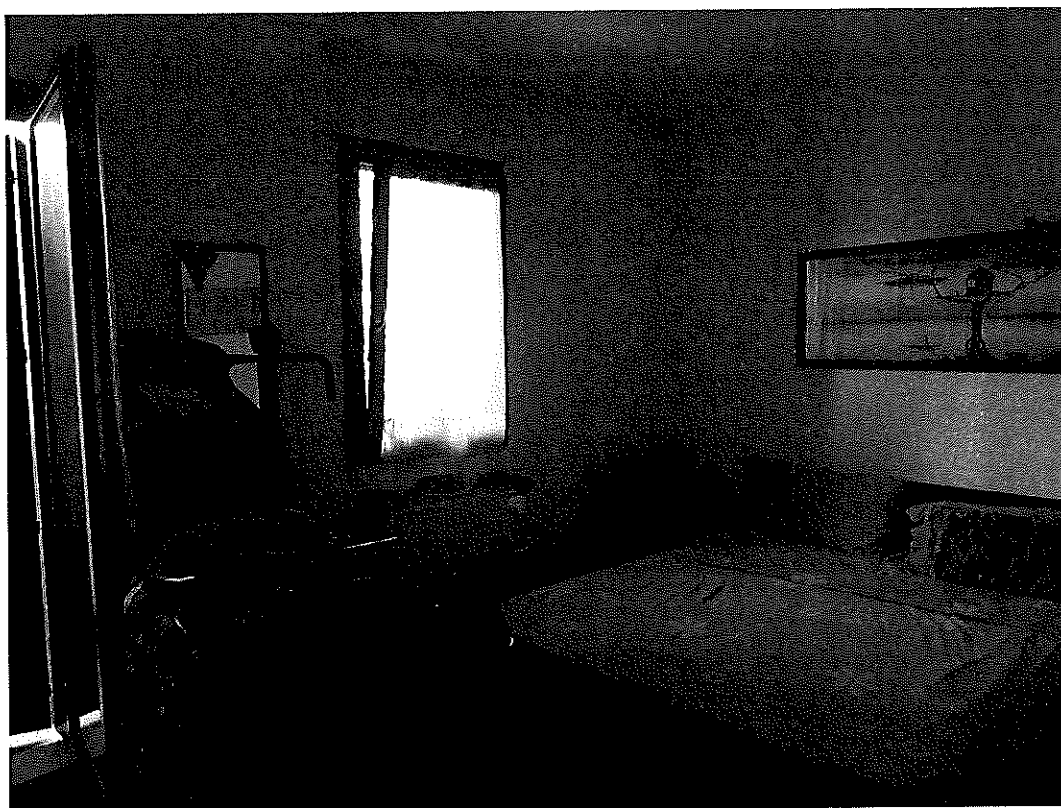


Foto 8

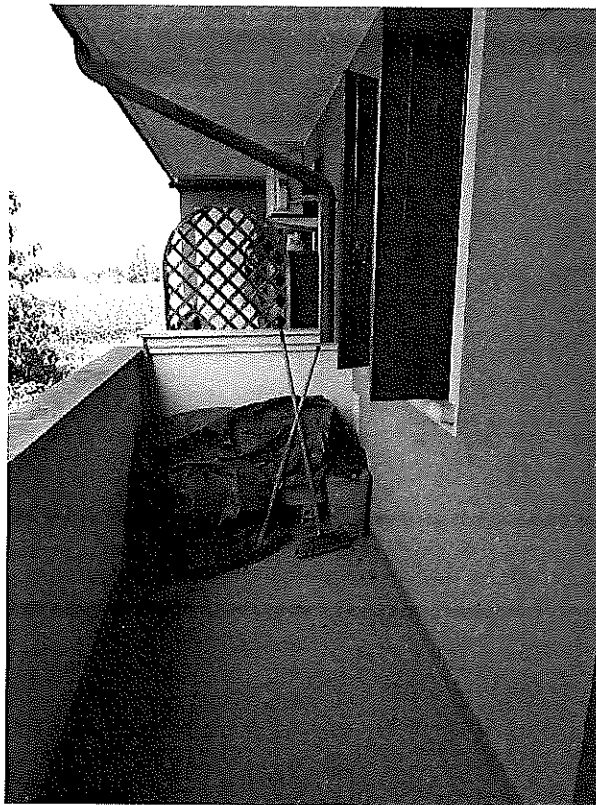


Foto 9



Foto 10



Foto 11



Foto 12

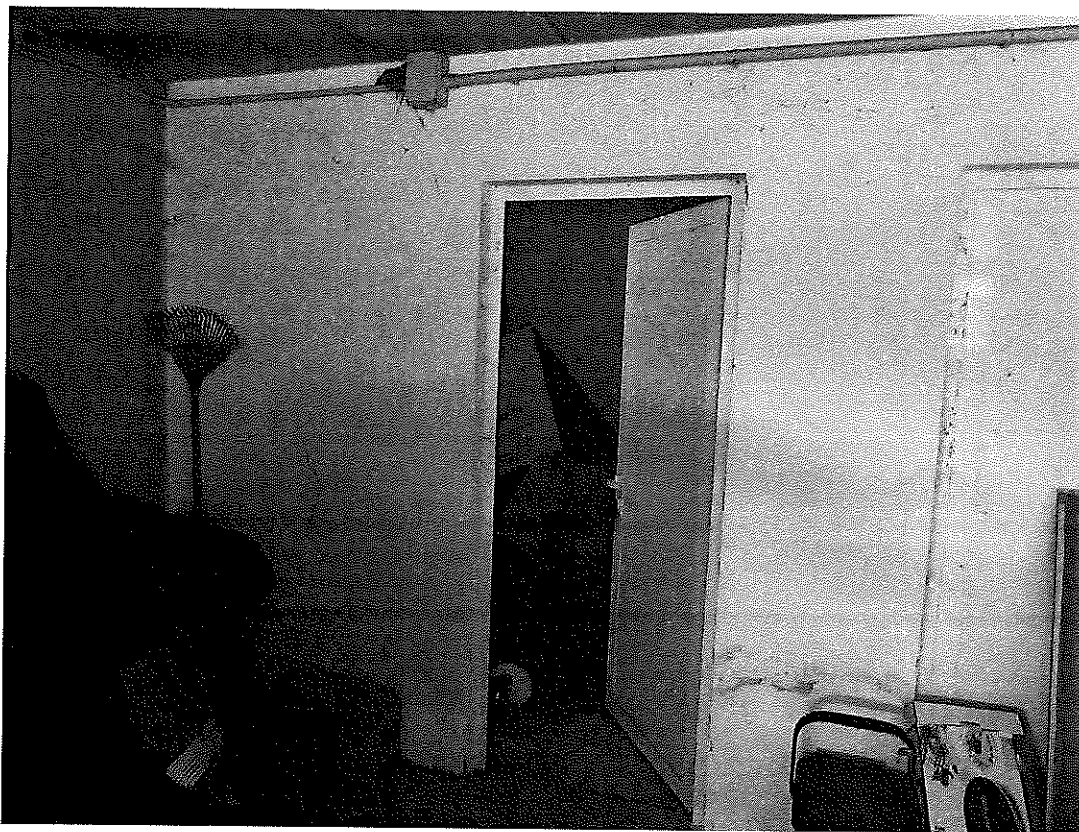


Foto 13

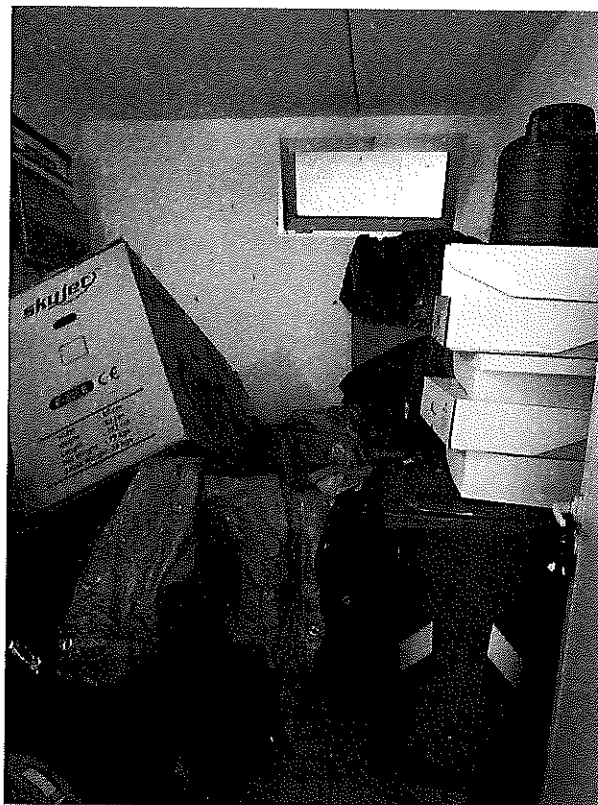
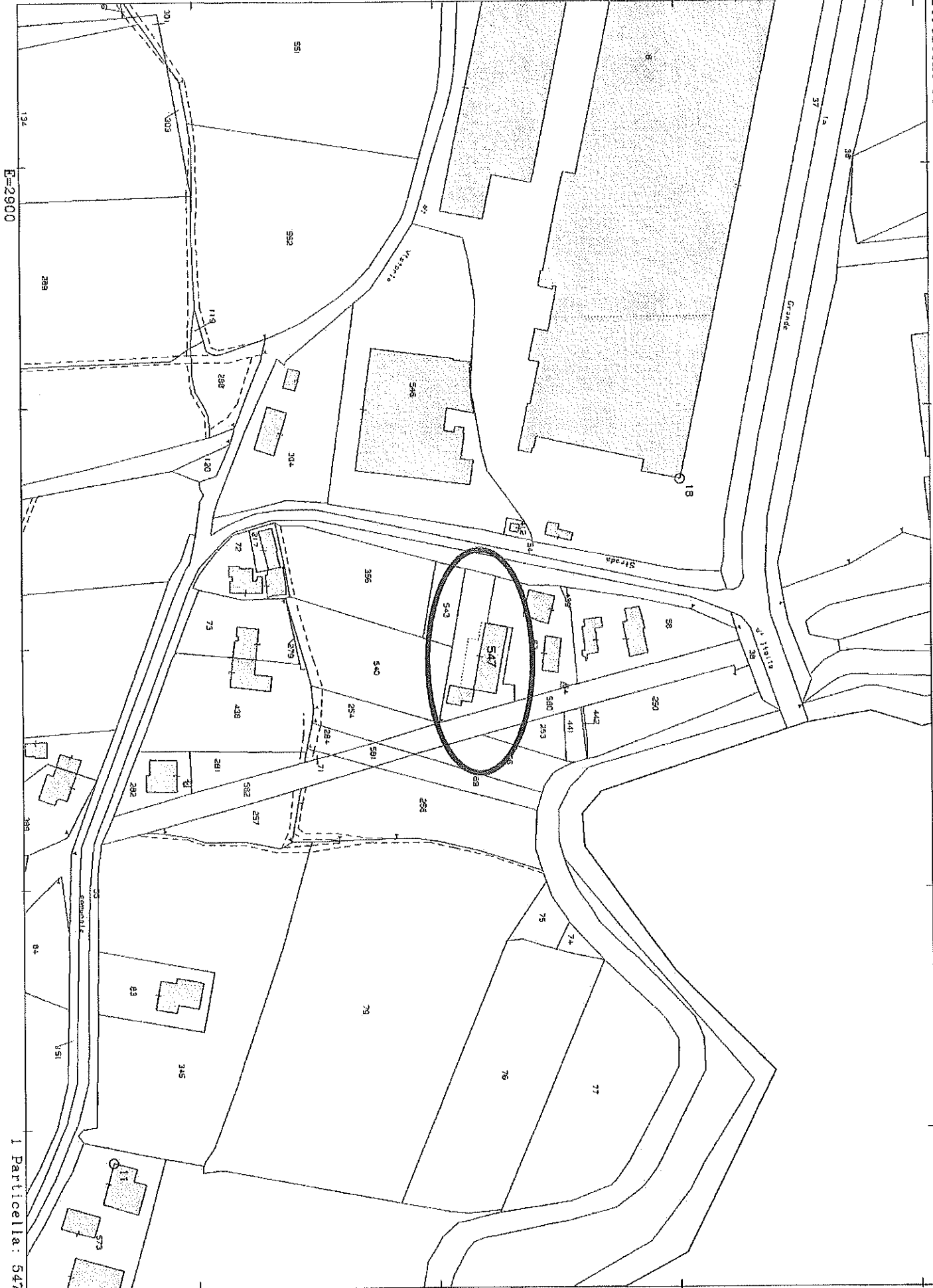


Foto 14

N=1000



E=2900

I Particella: 547

Comune: (TV) CORDIGNANO
Foglio: 21Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 m. Protocollo pratica T95822/2025

11-Apr-2025 10:10:33

Visura attuale sintetica per soggetto Situazione degli atti informatizzati al 11/04/2025

Dati della richiesta	Terreni e Fabbricati siti nel comune di CORDIGNANO (C992) provincia TREVISO
Soggetto individuato	

1. Immobili siti nel Comune di CORDIGNANO (Codice C992) Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI		
	Sez Urbana	Foglio	Numero	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati Ulteriori
1	D	2	547	II			A/2	2	2,5 vani	Totale: 48 m ² Totale escluse aree scoperte*: 46 m ²	Euro 225,95	STRADA DI VISTORTA n. 5/D Piano I VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 09/01/2018 Pratica n. TV0001587 in atti dal 09/01/2018 VARIAZIONE TOPONOMASTICA D'UFFICIO (n. 221.1/2018)	Annotazione
2	D	2	547	16			C/6	1	21m ²	Totale: 25 m ²	Euro 16,70	STRADA DI VISTORTA n. 5/D Piano SI VARIAZIONE TOPONOMASTICA del 09/01/2018 Pratica n. TV0001593 in atti dal 09/01/2018 VARIAZIONE TOPONOMASTICA D'UFFICIO (n. 226.1/2018)	Annotazione

Immobile 1: Annotazione: -classamento e rendita non rettificati entro dodici mesi dalla data di iscrizione in atti della dichiarazione (d.m. 701/94)
Immobile 2: Annotazione: -classamento e rendita validati
Totale: vani 2,50 m² 21 Rendita: Euro 242,65

Intestazione degli immobili indicati al n.1

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI	
I				(1) Proprietà 1/1	
DATI DERIVANTI DA	Atto del 10/10/2007 Pubblico ufficiale BANDIERAMONTE FRANCESCO Sede PORDENONE (PN) Repertorio n. 5393 - COMPRAVENDITA Nota presentata con Modello Unico n. 26650.1/2007 Reparto PI di TREVISO in atti dal 16/10/2007				

Totale Generale: vani 2,50 m² 21 Rendita: Euro 242,65

Visura attuale sintetica per soggetto Situazione degli atti informatizzati al 11/04/2025

Unità immobiliari n. 2

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
(cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).

Visura telematica

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Trevise

Dichiarazione protocollo n. TV0278313 del 04/06/2007

Planimetria di u.i.u. in Comune di Cordignano

Strada Di Vistorta

civ.

Identificativi Catastali:

Sezione: D
Foglio: 2
Particella: 547
Subalterno: 11

Compilata da:
Coan Stefano

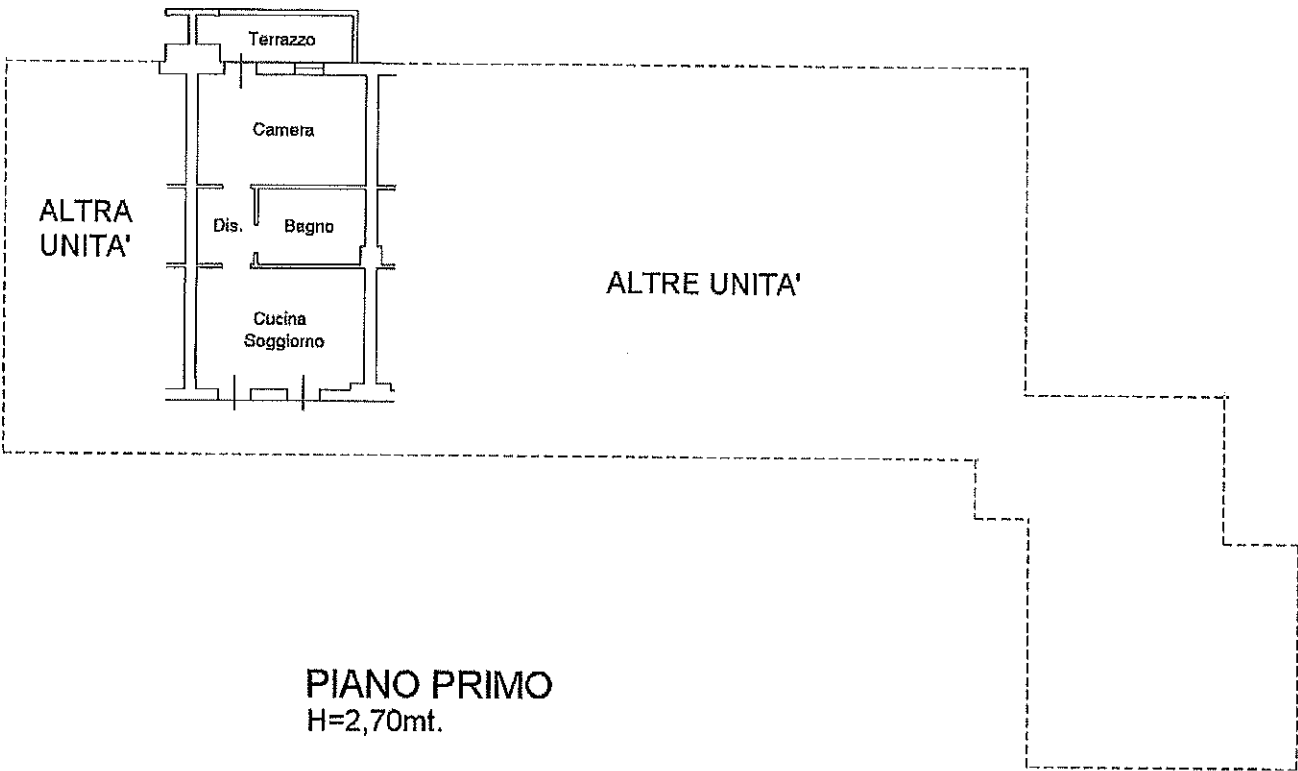
Iscritto all'albo:
Geometri

Prov. Treviso

N. 2568

Scheda n. 1

Scala 1:200



PIANO PRIMO
H=2,70mt.



Ultima planimetria in atti

Data: 11/04/2025 - n. T107528 - Richiedente: ZNTFBA72E30M089Z

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

Catasto dei Fabbricati - Situazione al 11/04/2025 - Comune di CORDIGNANO(C992) - < Sez. urbana D - Foglio 2 - Particella 547 - Subalterno 11 >
STRADA DI VISTORTA n. 5/D Piano I

Dichiarazione protocollo n. TV0339581 del 13/12/2006

Planimetria di u.i.u. in Comune di Cordignano

Strada Di Vistorta

civ.

Identificativi Catastali:

Sezione: D

Foglio: 2

Particella: 547

Subalterno: 16

Compilata da:

Coan Stefano

Iscritto all'albo:

Geometri

Prov. Treviso

N. 2568

Scheda n. 1

Scala 1:200



PIANO INTERRATO

H=2,40mt.

Ultima planimetria in atti

Data: 11/04/2025 - n. T107532 - Richiedente: ZNTFBA72E30M089Z

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297)

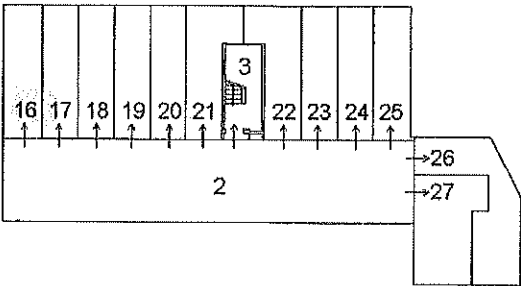
Catasto dei Fabbricati - Situazione al 11/04/2025 - Comune di CORDIGNANO(C992) - < Sez. urbana D - Foglio 2 - Particella 547 - Subalterno 16 >
STRADA DI VISTORTA n. 5/D Piano S1

ELABORATO PLANIMETRICO	
Compilato da:	Coan Stefano
Iscritto all'albo:	Geometri
Prov. Treviso	N. 2568

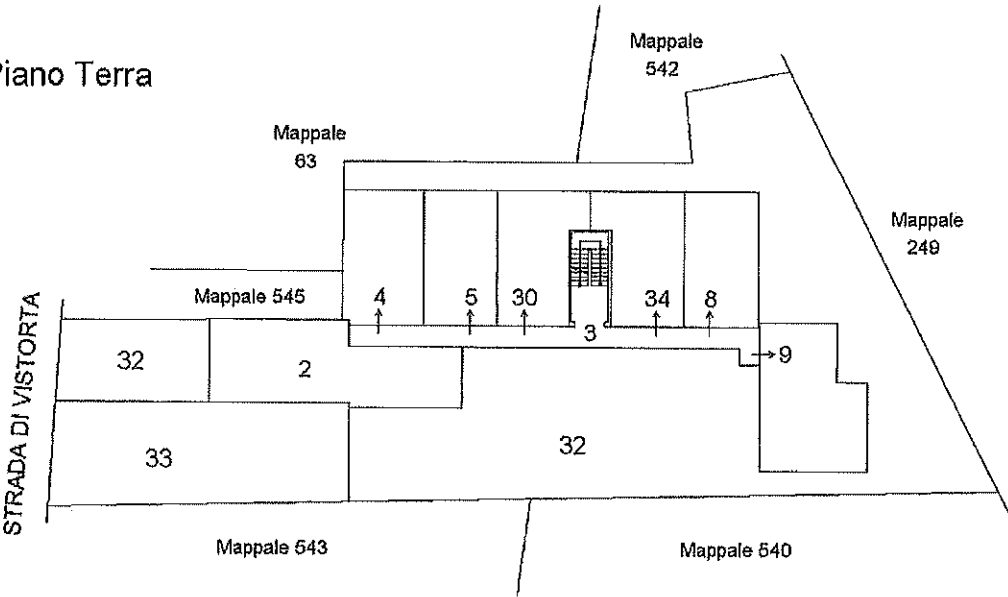
Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Treviso

Comune di Cordignano	Protocollo n. TV0407880 del 30/11/2011
Sezione: D Foglio: 2 Particella: 547	Tipo Mappale n. del
Dimostrazione grafica dei subalterni	Scala 1 : 500

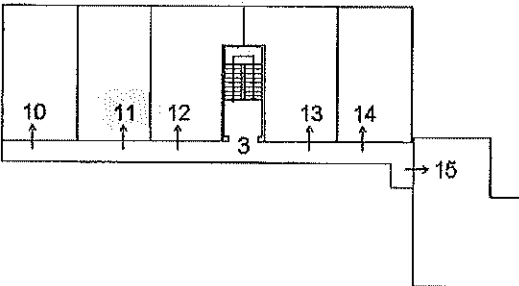
Piano Interrato



Piano Terra



Piano Primo



Ultima planimetria in atti

Data: 11/04/2025 - n. T96671 - Richiedente: Telematico

Totale schede: 1 - Formato di acquisizione: A4(210x297) - Formato stampa richiesto: A4(210x297) - Fattore di scala non utilizzabile

Elaborato Planimetrico - Catasto dei Fabbricati - Situazione al 11/04/2025 - Comune di CORDIGNANO(C992) - < Sez. urbana D - Foglio 2 Particella 547 >

ACCERTAMENTO DELLA PROPRIETA' IMMOBILIARE URBANA ELENCO DEI SUBALTERNI ASSEGNATI

Comune CORDIGNANO		Sezione D	Foglio 2	Particella 547	Tipo mappale	del:
Sub	UBICAZIONE via/piazza	n.civ	Piani	Scala	Int	DESCRIZIONE
1	strada di vistorta		T			BENE COMUNE NON CENSIBILE AI SUB 2,3,4,5,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21,22,23,24,25,26,27,29,30 E 31 (AREA SCOPERTA DI MQ.812) - SOPPRESSO E SOSTITUITO DAI SUB 32 E 33 PER DIVISIONE.
2	strada di vistorta		T-S1			BENE COMUNE NON CENSIBILE AI SUB 3,4,5,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,- 20,21,22,23,24,25,26,27,30,32,33 E 34 (RAMPA DI ACCESSO E CORSIA DI MANOVRA) - VARIATO PER DIVERSA ASSEGNAZIONE DELLE UTILITA' COMUNI CAUSA DIVISIONE B.C.N.C.
3	strada di vistorta		S1-T - 1			BENE COMUNE NON CENSIBILE AI SUB 2,4,5,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,- 20,21,22,23,24,25,26,27,30,32,33 E 34 (VANO SCALE E TERRAZZI) - VARIATO PER DIVERSA ASSEGNAZIONE DELLE UTILITA' COMUNI CAUSA DIVISIONE B. C.N.C.
4	strada di vistorta		T			ABITAZIONE - INVARIATO
5	strada di vistorta		T			ABITAZIONE - INVARIATO
6	strada di vistorta		T			ABITAZIONE - SOPPRESSO E SOSTITUITO DAI SUB 28 E 29 PER FRAZIONAMENTO E FUSIONE
7	strada di vistorta		T			ABITAZIONE - SOPPRESSO E SOSTITUITO DAI SUB 28 E 29 PER FRAZIONAMENTO E FUSIONE.
8	strada di vistorta		T			ABITAZIONE - INVARIATO
9	strada di vistorta		T			ABITAZIONE - INVARIATO
10	strada di vistorta		1			ABITAZIONE - INVARIATO
11	strada di vistorta		1			ABITAZIONE - INVARIATO
12	strada di vistorta		1			ABITAZIONE - VARIATO PER DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI - INVARIATO
13	strada di vistorta		1			ABITAZIONE - VARIATO PER DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI - INVARIATO
14	strada di vistorta		1			ABITAZIONE - INVARIATO
15	strada di vistorta		1			ABITAZIONE - INVARIATO
16	strada di vistorta		S1			AUTORIMESSA - INVARIATO
17	strada di vistorta		S1			AUTORIMESSA - INVARIATO
18	strada di vistorta		S1			AUTORIMESSA - INVARIATO

19	strada di vistorta		S1		AUTORIMESSA - INVARIATO
20	strada di vistorta		S1		AUTORIMESSA - INVARIATO
21	strada di vistorta		S1		AUTORIMESSA - VARIATO PER DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI - INVARIATO
22	strada di vistorta		S1		AUTORIMESSA - VARIATO PER DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI - INVARIATO
23	strada di vistorta		S1		AUTORIMESSA - INVARIATO
24	strada di vistorta		S1		AUTORIMESSA - INVARIATO
25	strada di vistorta		S1		AUTORIMESSA - INVARIATO
26	strada di vistorta		S1		AUTORIMESSA - VARIATO PER DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI - INVARIATO
27	strada di vistorta		S1		AUTORIMESSA - INVARIATO
28	strada di vistorta		T		ABITAZIONE - SOPPRESSO E SOSTITUITO DAL SUB 30 E 31 CAUSA FRAZIONAMENTO PER TRASFERIMENTO DIRITTI
29	strada di vistorta		T		ABITAZIONE - DERIVA DAI SUB 6 E 7 PER FRAZIONAMENTO E FUSIONE - SOPPRESSO E SOSTITUITO DAL SUB 34 PER FUSIONE.
30	strada di vistorta		T		ABITAZIONE - DERIVA DAL SUB 28 CAUSA FRAZIONAMENTO PER TRASFERIMENTO DIRITTI, VARIATO PER DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI - INVARIATO
31	strada di vistorta		T		ABITAZIONE - DERIVA DAL SUB 28 CAUSA FRAZIONAMENTO PER TRASFERIMENTO DIRITTI, VARIATO PER DIVERSA DISTRIBUZIONE DEGLI SPAZI INTERNI - - SOPPRESSO E SOSTITUITO DAL SUB 34 PER FUSIONE.
32	strada di vistorta		T		BENE COMUNE NON CENSIBILE AI SUB 2,3,4,5,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,1-9,20,21,22,23,24,25,26,27,30,33 E 34 (AREA DI ACCESSO ALLA RAMPA E AREA SCOPERTA DI MQ.669) - DERIVA DAL SUB 1 PER DIVISIONE - VARIATO NELL'ASSEGNAZIONE DELLE UTILITA' COMUNI
33	strada di vistorta		T		BENE COMUNE NON CENSIBILE AI SUB 2,3,4,5,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,1-9,20,21,22,23,24,25,26,27,30,32 E 34 (AREA SCOPERTA CARRABILE E PEDONALE DI MQ.143) - DERIVA DAL SUB 1 PER DIVISIONE - VARIATO NELL'ASSEGNAZIONE DELLE UTILITA' COMUNI
34	strada di vistorta		T		ABITAZIONE - DERIVA DAI SUB 29 E 31 PER FUSIONE.



**Direzione Provinciale di Treviso
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali**

Data: 11/04/2025

Ora: 10:11:35

Numero Pratica: T96673

Pag: 3 - Fine

Visura telematica



Am. Francesco Pandernment
Nino

IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA
IN MONDO VIRTUALE E MEDIA TV
PRESENTAZIONE TELEVISIVA

COMPRAVENDITA

TRA:

quale venditrice:

1)

REGISTRATO A PAGAMENTO

Ufficio Att. Trib. di

12 ottobre 2007

54,00

11/58 SAT

54,00

54,00

Meviso

16 ottobre 2007

16 ottobre 2007

16 ottobre 2007

16 ottobre 2007

16 ottobre 2007

quale acquirente:

Per gli effetti dell'art. 2659 c.c. , sotto la

propria esclusiva responsabilità, preliminarmente, dichiara

di essere di stato libero.

Precisato quanto innanzi, gli intervenuti, come rappresentati

ed in proprio,

PREMETTONO:

, giusta atto a

11/08/030245

rogito del Notaio Alberta Pianca di Vittorio Veneto (TV) in
data 28 giugno 2005 repertorio n. 23127 e raccolta n. 5126,
registrato a Vittorio Veneto (TV) in data 18 luglio 2005 al
n. 1260 serie 1T e trascritto a Treviso in data 19 luglio
2005 ai nn. 31915/19913 e 31916/19914, acquistava degli
appezzamenti di terreno edificabile siti Comune di Cordignano
(TV) riportati nel Catasto Terreni del medesimo Comune al
foglio 21, particella 539 di are 01.06 (are una, centiare
sei), particella 541 di are 06.38 (are sei, centiare
trentotto), particella 544 di are 05.39 (are cinque, centiare
trentanove) e nel Catasto Fabbricati del medesimo comune alla
sezione D del foglio 2, particella 539, qualità area urbana,
superficie 106; atto che la parte acquirente dichiara di ben
conoscere ed al quale le parti fanno espresso riferimento
intendendo che tutte le clausole, norme, servitù, vincoli,
obblighi, diritti, patti, riserve, parti comuni ed i
riferimenti ad altri atti contenuti nell'atto sopra
richiamato, devono intendersi qui riportati integralmente ed
accettati dalle stesse parti nel loro complesso e
singolarmente, ancorchè qui non espressamente richiamati;
- che, giusta denuncia di cambiamento MOD 3SPC del 1
dicembre 2006, n. 2006/327315, le originarie particelle 539,
541 e 544 del foglio 21, sono state soppresse e fuse dando
origine all'attuale particella 547 del foglio 21, ente urbano
di are 12.83 (are dodici, centiare ottantatré);



000246

- che su detto appezzamento di terreno la

ha effettuato un intervento edilizio

consistente nella realizzazione di un complesso residenziale

denominato "RESIDENCE VISTORTA" sviluppantesi ai piani

interrato, terra e primo, costituito da 12 (dodici)

abitazioni, 12 (dodici) locali ad uso garage con relativi

accessioni, accessori, pertinenze e corti comuni, avente

accesso dalla Strada di Vistorta, come risulta dall'elaborato

planimetrico che, previa sottoscrizione delle parti, si

allega al presente atto sotto la lettera "A" per formarne

parte integrante e sostanziale; l'intero complesso

residenziale confina, come le parti dichiarano sotto la loro

esclusiva responsabilità: con la Strada di Vistorta, con le

proprietà individuate dalle particelle 545, 63, 542, 249, 540

e 543 del foglio 21, salvo altri.

Tutto ciò premesso, ritenuto parte integrante e sostanziale

del presente atto, le parti, come rappresentate ed in proprio,

CONVENGONO

Articolo 1 - CONSENSO ED IMMOBILE

VENDE

CHE ACQUISTA,

la piena proprietà delle seguenti unità immobiliari facenti

000247

parte del complesso residenziale denominato "RESIDENCE

VISTORTA" sito in Comune di Cordignano (TV) alla Strada di

Vistorta, in premessa meglio descritto, e precisamente, come

le parti dichiarano sotto la propria esclusiva responsabilità:

--- abitazione distinta con il subalterno 11 posta al piano

primo, composta da 2,5 (due virgola cinque) vani catastali,

confinante, come le parti dichiarano sotto la propria

esclusiva responsabilità: _____

- con il corridoio condominiale distinto con il subalterno 3

della particella 547 del foglio 2 della sezione D; _____

- con la proprietà individuata dal subalterno 10 della

particella 547 del foglio 2 della sezione D; _____

- con i muri perimetrali; _____

- con la proprietà individuata dal subalterno 12 della

particella 547 del foglio 2 della sezione D; _____

salvo altri; _____

--- locale ad uso garage con annesso vano cantina distinto

con il subalterno 16 pertinenziale all'abitazione distinta

con il subalterno 11, posto al piano interrato, confinante,

come le parti dichiarano sotto la propria esclusiva

responsabilità: _____

- con la proprietà individuata dal subalterno 17 della

particella 547 del foglio 2, della sezione D; _____

- con l'area comune di ingresso e di manovra distinta con il

subalterno 2 della particella 547 del foglio 2 della sezione

0000248

D; _____

- con i muri perimetrali per più lati; _____

salvo altri; _____

riportati nel Catasto Fabbricati del Comune di Cordignano

(TV), i _____, sezione urbana D,

foglio 2, particella 547 e con i seguenti ulteriori dati: _____

- subalterno 11, Strada di Vistorta, piano 1, categoria A/2,

classe 2, consistenza 2,5 vani, superficie catastale 48,

Rendita Catastale euro 225,95 (l'abitazione); _____

- subalterno 16, Strada di Vistorta, piano S1, categoria C/6,

classe 1, consistenza 21 metri quadrati, superficie catastale

25, Rendita Catastale euro 16,70 (il locale ad uso garage).

Ai fini di una migliore identificazione dei cespiti in

oggetto vengono allegate a questo atto, previa sottoscrizione

delle parti contraenti, sotto le lettere "B" e "C", le

planimetrie, ove gli stessi sono graficamente rappresentati.

Articolo 2 - PRECISAZIONI

_____ venditrice,

_____, sotto la propria esclusiva

responsabilità, precisa e la parte acquirente ne prende atto,

conferma ed accetta che: _____

_____ = I = _____

la vendita è fatta ed accettata a corpo e non a misura, nello

stato di fatto e di diritto in cui i beni attualmente si

trovano, ben noto alla parte acquirente, con tutti i connessi

0000249

diritti, gli accessori, le accessioni e le pertinenze, le
servitù attive e passive comunque esistenti, nonché con la
quota proporzionale sulle parti comuni dell'edificio così
come determinate dall'art. 1117 c.c.;

= II =

tra le parti comuni del complesso residenziale "RESIDENCE
VISTORTA" in oggetto sono comprese quelle individuate:

- con il subalterno 1 della particella 547 del foglio 2 della
sezione D, area scoperta di 812 (ottocentododici) metri
quadrati, bene comune non censibile comune a tutti i
subalterni;

- con il subalterno 2 della particella 547 del foglio 2 della
sezione D, rampa di accesso e di corsia di manovra, bene
comune non censibile comune a tutti i subalterni;

- con il subalterno 3 della particella 547 del foglio 2 della
sezione D, vano scale e terrazzi, bene comune non censibile
comune a tutti i subalterni;

= III =

ad alcune unità immobiliari facenti parte del fabbricato in
parola, spetta il diritto di uso esclusivo su alcune porzioni
dell'area scoperta comune identificata con il subalterno 1
della particella 547 del foglio 2 della sezione D, e
precisamente:

- all'unità immobiliare identificata con il subalterno 8
della particella 547 del foglio 2 della sezione D, spetta il

diritto di uso esclusivo della porzione di area scoperta

comune identificata in tinta gialla nella planimetria che,

previa sottoscrizione delle parti, si allega al presente atto

sotto la lettera "D"; _____

- all'unità immobiliare identificata con il subalterno 9

della particella 547 del foglio 2 della sezione D, spetta il

diritto di uso esclusivo della porzione di area scoperta

comune identificata in tinta verde nella planimetria che,

previa sottoscrizione delle parti, si trova allegata al

presente atto sotto la lettera "D"; _____

tali diritti di uso, che la parte acquirente dichiara di

accettare per sé, successori, eredi e/o aventi causa, devono

intendersi esclusivi per le unità immobiliari a favore delle

quali sono stati stabiliti, con facoltà ai proprietari delle

unità stesse di trasferirli a terzi unitamente alla proprietà

delle unità immobiliari di cui costituiscono quindi diritto

accessorio; _____

_____ = IV = _____

le parti comuni e le singole unità immobiliari di proprietà

privata sono interessate da tutte quelle servitù attive e

passive inerenti e conseguenti alla struttura e conformazione

del complesso condominiale nel suo insieme, in particolare,

tra l'altro, per quanto riguarda gli impianti tecnologici e

le reti di distribuzione dei pubblici servizi, quali le

servitù di attraversamento di condutture per metanodotto,

000251

acquedotto, elettrodotto, linee telefoniche e fognatura, di
scarico acque bianche e nere per acqua e gas, canna fumaria e
di areazione, il tutto come risulta dallo stato di fatto,
secondo il progetto approvato dal Comune e costituentesi per
legge in seguito alla divisione per piani orizzontali ed alla
vendita frazionata degli immobili;

= V =

l'alloggio compravenduto è dotato di autonomi impianti
elettrico, idrico e termico;

= VI =

la presente vendita segue altresì con:

- tutti i patti, obblighi, condizioni, vincoli, servitù,
oneri e divieti, ed in particolare con le servitù attive di
distanza di cui all'atto a rogito del Notaio Alberta Pianca
di Vittorio Veneto (TV) in data 28 giugno 2005 repertorio n.
23127 e raccolta n. 5126, in premessa meglio indicato;

- tutti i patti, obblighi, condizioni, vincoli, servitù,
oneri e divieti contenuti e richiamati nell'atto di vincolo
da cessione di cubatura e costituzione di diritti reali a
rogito del Notaio Alberta Pianca di Vittorio Veneto (TV) in
data 6 dicembre 2005 repertorio n. 23516 e raccolta n. 5321,
registrato a Vittorio Veneto (TV) il 13 dicembre 2005 al n.
599, serie 1T ed trascritto a Treviso in data 20 dicembre
2005 ai nn. 57448/34202 e 57449/34203;

- tutti i patti, obblighi, condizioni, vincoli, servitù,

oneri e divieti contenuti e richiamati nella convenzione del
Notaio Ferruccio Sartori di Borgoricco già di Pordenone (PN)
in data 2 ottobre 1969 repertorio n. 123922 trascritto a
Treviso in data 25 ottobre 1969 ai nn. 18889/16330 contenente
il vincolo di inedificabilità disciplinante espressamente che
"durerà sino a che non verrà modificato il piano di
fabbricazione rendendo edificabile l'area interessata e
pertanto non più necessario il vincolo di inedificabilità";
all'uopo la società venditrice garantisce che il vincolo di
inedificabilità in parola non è più pregiudizievole, essendo
stato modificato il piano di fabbricazione ed essendo stata
resa edificabile l'area interessata, manlevando pertanto la
parte acquirente da ogni responsabilità in merito.

atti che la parte acquirente dichiara di ben conoscere ed ai
quali le parti fanno espresso riferimento intendendo che
tutte le clausole, norme, servitù, vincoli, obblighi,
diritti, patti, riserve, parti comuni ed i riferimenti ad
altri atti contenuti negli atti sopra richiamati, devono
intendersi qui riportati integralmente ed accettati dalle
stesse parti nel loro complesso e singolarmente, ancorchè qui
non espressamente richiamati.

La parte acquirente, sotto la propria esclusiva
responsabilità, dichiara:

- di aver visitato le porzioni immobiliari in oggetto, le
parti comuni dello stabile di cui fanno parte, di aver

trovato il tutto di suo gradimento e di non avere eccezioni o riserve da sollevare al riguardo; _____

- di aver verificato il livello di rifinitura di quanto acquistato, e di non avere nulla da eccepire; _____

- di confermare che i lavori di costruzione degli immobili venduti sono già stati ultimati in data anteriore al presente atto e che gli immobili vengono venduti nello stato di fatto in cui si trovano. _____

Articolo 3 - DICHIARAZIONI URBANISTICHE

_, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 dello stesso decreto per le ipotesi di mendacio e per gli effetti delle leggi vigenti in materia edilizio-urbanistica, dichiara:

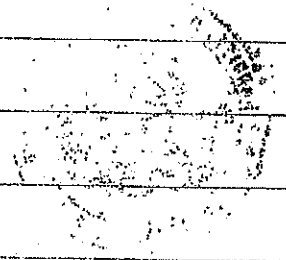
- che il fabbricato in Comune di Cordignano (TV) alla Strada di Vistorta, e gli immobili oggetto di questo atto che di esso sono parte, sono stati edificati in forza ed in conformità alla concessione edilizia richiesta al Comune di Cordignano (TV) in data 30 luglio 2004, prot. n. 11185 e rilasciata dal medesimo Comune in data 10 gennaio 2006, n. 2004258, prot. n. 570, pratica n. 2004/258 e dell'autorizzazione ambientale rilasciata dal Comune di Cordignano (TV) in data 2 novembre 2004, n. 15734, prot. n. 15734; _____

- che i cespiti oggetto di questo atto conservano la loro



000254

originaria configurazione non essendo state eseguite
modifiche alla loro planivolumetria complessiva ed in
conseguenza garantisce che nessuna delle previsioni
sanzionatorie contemplate dalle leggi vigenti in materia
edilizio-urbanistica, trova applicazione nel caso di specie;
- che non ha presentato alcuna domanda di condono in
relazione ai cespiti in oggetto e quindi si obbliga a tenere
assolutamente indenne l'acquirente da ogni molestia e/o
responsabilità in argomento;
- che sino alla data odierna non ha ricevuto alcuna
comunicazione di avvio del procedimento amministrativo
finalizzato alla dichiarazione di culturalità ex art. 13 del
D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del
paesaggio), e che pertanto, nemmeno in via cautelare ai sensi
dell'art. 14, quarto comma, del detto decreto, si applicano
le disposizioni di cui alla sezione I Capo IV Titolo I Parte
Seconda del detto Codice;
- che pertanto i beni venduti non sono "beni culturali" ai
sensi e per gli effetti della parte II del richiamato D. Lgs.
n. 42/2004;
- che i cespiti in parola non sono soggetti a vincoli che ne
limitano la trasferibilità;
- che l'esecuzione dei lavori di costruzione è stata
effettuata a perfetta regola d'arte ed in conformità alle
vigenti norme di legge, regolamentari ed urbanistiche, anche



000255

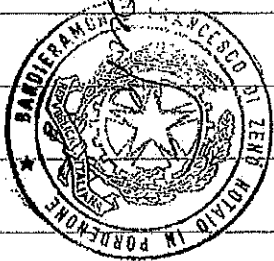
per quanto riguarda gli impianti di cui alla legge n. 46/1990, nonchè al progetto approvato;

- che lo scoperto condominiale costituisce pertinenza del fabbricato di cui i cespiti in oggetto sono parte, ha una superficie inferiore ai 5.000 (cinquemila) metri quadrati nonchè, trattandosi di scoperto con destinazione appunto condominiale e sostanzialmente indivisibile a titolo individuale, non è necessario allegare il certificato di destinazione urbanistica;

- che pertanto i beni venduti sono liberamente commerciabili;
- che gli immobili venduti sono già costruiti ed i relativi lavori di costruzione (consistenza, impianti, finiture e accessori, ecc...) sono stati tutti già ultimati in data 20 luglio 2007, come risulta dalla denuncia di fine lavori allegata alla documentazione necessaria per ottenere il permesso di abitabilità/agibilità;

- che è stata presentata al Comune di Cordignano (TV), domanda per il rilascio del permesso di abitabilità/agibilità in data 26 luglio 2007, prot. n. 10756, correlata di tutta la documentazione richiesta dalle vigenti disposizioni di legge per ottenere il rilascio del certificato stesso e che pertanto gli immobili venduti versano in stadio tale da consentire il rilascio del certificato di abitabilità/agibilità;

- che a tutt'oggi non è stato ancora rilasciato il



000256

certificato di abitabilità/agibilità ma che gli immobili in parola hanno tutte le caratteristiche per ottenerlo e che la relativa procedura è in corso di espletamento presso l'amministrazione comunale; _____

- che la stessa società venditrice si obbliga pertanto a produrlo a proprie cure e spese nel tempo più breve possibile, manlevando la parte acquirente da ogni responsabilità in merito, salvo il verificarsi del silenzio-assenso di cui alla legge vigente in materia. _____

Inoltre, _____

_____ ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 dello stesso decreto per le ipotesi di mendacio, dichiara che non sussiste ancora, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 19 agosto 2005 n. 192, così come modificato dal Decreto Legislativo 29 dicembre 2006 n. 311, e successive modifiche e integrazioni, l'obbligo di allegare al presente atto l'attestato di certificazione energetica ovvero l'attestato di qualificazione energetica, in particolare in quanto: _____

- il fabbricato e le unità immobiliari in oggetto che di esso sono parte non sono stati costruiti, ricostruiti dopo demolizione o ristrutturati (ai sensi dell'articolo 3 secondo comma lettera a) del Decreto Legislativo 192/2005) in forza di titolo edilizio richiesto o presentato dopo l'8 ottobre

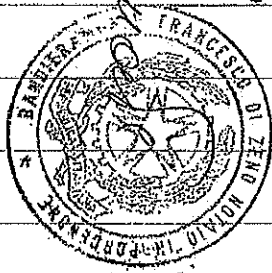
2005;

- non sono stati eseguiti sull'edificio di cui le unità immobiliari in oggetto fanno parte, nè sulle medesime unità immobiliari vendute o sui relativi impianti, interventi finalizzati al miglioramento delle prestazioni energetiche, per i quali ci sia avvalsi di incentivi o agevolazioni di qualsiasi natura, sia come sgravi fiscali o contributi a carico di fondi pubblici o della generalità degli utenti;

- non sono stati eseguiti successivamente alla data dell'8 ottobre 2005, nè lavori che hanno comportato modifiche radicali al progetto iniziale nè lavori di ristrutturazione integrale degli elementi edilizi costituenti l'involucro dell'edificio esistente nè lavori di demolizione e ricostruzione in manutenzione straordinaria di edifici esistenti (ai sensi dell'articolo 3 secondo comma lettera a) del Decreto Legislativo 192/2005), nè ampliamenti volumetrici superiori al venti per cento dell'intero edificio esistente (ai sensi dell'articolo 3 secondo comma lettera b) del Decreto Legislativo 192/2005);

- si tratta di atto traslativo di singole unità immobiliari e non dell'intero edificio; *di superficie utile inferiore ai mille metri quadrati;*
- non si tratta di edificio pubblico;

pertanto, non sussiste ancora, in relazione a quanto specificatamente disposto dall'articolo 6 dlgs 192/2005 e s.m.i., l'obbligo di allegare al presente atto l'attestato di



0006258

certificazione energetica ovvero l'attestato di

qualificazione energetica previsto in sua sostituzione

dall'art. 11 dlgs 192/2006. _____

La parte acquirente prende atto delle dichiarazioni

urbanistiche di cui innanzi rilasciate dalla parte venditrice

dichiarando a sua volta di averne controllato la veridicità

e conferma che ai sensi e per gli effetti del Decreto

Legislativo 19 agosto 2005 n. 192, così come modificato dal

Decreto Legislativo 29 dicembre 2006 n. 311, sue successive

modificazioni ed integrazioni, al momento non sussistono i

presupposti per l'obbligo di allegazione al presente atto

dell'attestato di qualificazione energetica ovvero

dell'attestato di certificazione energetica. _____

_____ Articolo 4 - PREZZO

Il prezzo è convenuto dalle parti in complessivi euro

85.000,00 (ottantacinquemila virgola zero zero), oltre IVA

per un importo di euro 3.400,00 (tremilaquattrocento virgola

zero zero). _____

Ad ogni effetto di legge le parti del presente atto

_____ in proprio, in via

sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R.

28.12.2000 n. 445, consapevoli delle sanzioni penali di cui

all'art. 76 dello stesso decreto per le ipotesi di mendacio

nonchè dei poteri di accertamento dell'amministrazione

030259

finanziaria e della sanzione amministrativa applicabile in
caso di omessa, incompleta o mendace indicazione dei dati,

dichiarano che il prezzo, convenuto in complessivi euro
85.000,00 (ottantacinquemila virgola zero zero), oltre IVA
per un importo di euro 3.400,00 (tremilaquattrocento virgola
zero zero), viene regolato come segue: _____

- a) euro 5.000,00 (cinquemila virgola zero zero) sono stati
corrisposti a mezzo di un assegno bancario di pari importo,
non trasferibile, tratto sulla BANCA NAZIONALE DEL LAVORO
S.P.A. in data 16 agosto 2007, all'ordine della società
venditrice, recante il numero 2058868108-11; _____

- b) euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zero zero) vengono
corrisposti in questo momento a mezzo di un assegno circolare
di pari importo, non trasferibile, emesso dalla BANCA
NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A. in data odierna, all'ordine della
società venditrice, recante il numero 2650 101982 08;

- c) euro 33.200,00 (trentatremiladuecento virgola zero zero)
vengono corrisposti in questo momento a mezzo di un assegno
circolare di pari importo, non trasferibile, emesso dalla
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A. in data odierna, all'ordine
della società venditrice, recante il numero 2650 101983 09;

- d) euro 200,00 (duecento virgola zero zero) vengono
corrisposti in questo momento a mezzo di un assegno bancario
di pari importo, non trasferibile, tratto sulla BANCA

NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A. in data odierna, all'ordine della

000260

società venditrice, recante il numero 2147 578 792-08. _____

La società venditrice accusa ricevuta della somma già incassata di cui alla precedente lettera a), ritira gli indicati assegni di cui alle lettere b), c) e d) e, con la sottoscrizione del presente atto, rilascia quietanza dell'intero prezzo. _____

Le parti, come rappresentate ed in proprio, sotto la propria esclusiva responsabilità, dichiarano di essere edotte della disciplina di cui all'art. 35, comma 23-bis, del d.l. 4 luglio 2006 n. 223, come introdotto dalla legge di conversione del 4 agosto 2006 n. 248, la quale prevede che per i trasferimenti immobiliari soggetti ad IVA finanziati mediante mutui fondiari o finanziamenti bancari, ai fini delle disposizioni di cui all'art. 54 del d.p.r. 26 ottobre 1972, n. 633, terzo comma, ultimo periodo, il valore normale non può essere inferiore all'ammontare del mutuo o finanziamento erogato. _____

Con riferimento all'art. 35, comma 22 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito in Legge in data 4 agosto 2006, n. 248: _____

- la parte venditrice, in via sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 dello stesso decreto per le ipotesi di mendacio nonché dei poteri di accertamento dell'amministrazione finanziaria e della sanzione

amministrativa applicabile in caso di omessa, incompleta o
 mendace indicazione dei dati, dichiara che la presente
 compravendita è stata conclusa con l'intervento, quale
 mediatore, ai sensi degli artt. 1754 ss. c.c., della società
 "FLASH S.R.L.", con sede in Sacile (PN) alla Via Martiri
 Sfriso n. 12/B, capitale sociale euro 10.000,00 (diecimila
 virgola zero zero) di cui euro 2.500,00 (duemilacinquecento
 virgola zero zero) versati, codice fiscale, numero di
 iscrizione presso il Registro delle Imprese di Pordenone e
 Partita IVA 03874360260, iscritta al n. 474, del Ruolo degli
 Agenti di Affari in Mediazione tenuto presso la Camera di
 Commercio, Industria, Artigiano ed Agricoltura di Pordenone,
 per conto della quale ha agito come mediatore PIZZINAT
 BARBARA, nata a Vittorio Veneto (TV) il 14 agosto 1976,
 domiciliata in Cordignano (TV) alla Via Rovereto n. 198,
 codice fiscale PZZ BBR 76M54 M089K, iscritta al n. 2656, del
 Ruolo degli Agenti di Affari in Mediazione tenuto presso la
 Camera di Commercio, Industria, Artigiano ed Agricoltura di
 Treviso; la società percepirà successivamente alla stipula
 del presente atto, a titolo di provvigione, da parte di essa
 parte venditrice, la complessiva somma di euro 1.844,50
 (milleottocentoquarantaquattro virgola cinquanta), mediante
 un assegno circolare non trasferibile all'ordine della
 società di mediazione;

000262

- la parte acquirente, in via sostitutiva di atto di

notorietà ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole
 delle sanzioni penali di cui all'art. 76 dello stesso decreto
 per le ipotesi di mendacio e consapevole delle responsabilità
 penali in caso di dichiarazione mendace nonché dei poteri di
 accertamento dell'amministrazione finanziaria e della
 sanzione amministrativa applicabile in caso di omessa,
 incompleta o mendace indicazione dei dati, dichiara che la
 presente compravendita è stata conclusa con l'intervento,
 quale mediatore, ai sensi degli artt. 1754 ss. c.c., della
 società "FLASH S.R.L.", con sede in Sacile (PN) alla Via
 Martiri Sfriso n. 12/B, capitale sociale euro 10.000,00
 (diecimila virgola zero zero) di cui euro 2.500,00
 (duemilacinquecento virgola zero zero) versati, codice
 fiscale, numero di iscrizione presso il Registro delle
 Imprese di Pordenone e Partita IVA 03874360260, iscritta al
 n. 474, del Ruolo degli Agenti di Affari in Mediazione tenuto
 presso la Camera di Commercio, Industria, Artigiano ed
 Agricoltura di Pordenone, per conto della quale ha agito come
 mediatore PIZZINAT BARBARA, nata a Vittorio Veneto (TV) il 14
 agosto 1976, domiciliata in Cordignano (TV) alla Via Rovereto
 n. 198, codice fiscale PZZ BBR 76M54 M089K, iscritta al n.
 2656, del Ruolo degli Agenti di Affari in Mediazione tenuto
 presso la Camera di Commercio, Industria, Artigiano ed
 Agricoltura di Treviso; la società ha percepito a titolo di
 provvigione, da parte di essa parte acquirente, la

000263

complessiva somma di euro 1.800,00 (milleottocento virgola zero zero), comprensivi di IVA, mediante un assegno bancario di pari importo, tratto sulla BANCA NAZIONALE DEL LAVORO S.P.A. in data 9 ottobre 2007, all'ordine della società di mediazione, recante il numero 2147 578 791-07.

Articolo 5 - POSSESSO

La presente vendita produce effetti traslativi-reali immediati.

Il possesso dei cespiti oggetto di questo atto viene trasferito fin da questo momento alla parte acquirente, che da oggi ne godrà i frutti e ne sopporterà gli oneri.

La società venditrice, a mezzo del Legale Rappresentante, garantisce che gli immobili in parola sono assolutamente liberi da persone e/o cose.

Articolo 6 - GARANZIE

La società venditrice, a mezzo del Legale Rappresentante, garantisce l'acquirente:

- in ordine alla legittimità formale e sostanziale dei titoli di provenienza;

- in ordine ad ogni ipotesi di evizione, sia totale sia parziale, dichiarando che sui cespiti in oggetto non gravano garanzie reali, vincoli derivanti da pignoramenti e da sequestri, privilegi, oneri e diritti reali o personali che ne diminuiscano il pieno godimento e la libera disponibilità, ad eccezione di quanto meglio indicato al precedente articolo

2;

- di essere in regola con il pagamento di qualunque tassa od imposta (diretta o indiretta) comunque afferente i cespiti alienati, impegnandosi a corrispondere quelle fino ad oggi dovute, anche se accertate od iscritte a ruolo in epoca successiva alla stipula di questo atto;

- di essere al corrente con il pagamento degli oneri condominiali, sia ordinari sia straordinari, che restano a suo carico fino alla data odierna. Per oneri straordinari a carico della società venditrice, si intendono quelli relativi a lavori comunque già deliberati dall'assemblea dei condomini, pur se non ancora iniziati od ultimati.

La società venditrice, a mezzo del Legale Rappresentante, presta inoltre le garanzie del costruttore, in conformità alle leggi vigenti in materia, garantendo specificamente che gli immobili venduti sono stati eseguiti a regola d'arte e non contrastano con le norme in materia di sicurezza statica, nonché in materia di prevenzione degli incendi e degli infortuni, garantendo che lo stesso subalterno 11 (undici) della particella 547 del foglio 2 della sezione D è idoneo all'uso di civile abitazione.

Articolo 8 - IPOTECA LEGALE

La società venditrice, a mezzo del Legale Rappresentante, rinunzia all'ipoteca legale di cui all'art. 2817 c.c..

Articolo 9 - REGIME TRIBUTARIO E DICHIARAZIONI FISCALI

090265

La società venditrice, a mezzo del Legale Rappresentate,
dichiara, sotto la propria esclusiva responsabilità, che,
trattandosi di trasferimento di beni non strumentali soggetti
ad IVA ai sensi dell'art.10 comma 8 bis, seconda parte, del
D.P.R. 633/72 e poichè l'edificazione degli immobili in
oggetto è stata da essa eseguita da meno di quattro anni e
precisamente la costruzione degli immobili venduti è stata
ultimata in data 20 luglio 2007 per questo atto sono dovute
le imposte di registro, ipotecaria e catastale in misura
fissa in quanto la convenzione in esso contenuta è soggetta
ad I.V.A.. _____

_____ chiede che tale imposta sia dovuta nella
misura del 4% (quattro per cento), ed a tal fine, a pena di
decadenza e sotto la propria esclusiva responsabilità,
dichiara: _____

- che trattasi di vendita di casa di abitazione non di lusso
(secondo i criteri del Decreto del M.LL.PP. 2.8.69), con
relative pertinenze, che conserva l'originaria destinazione,
effettuata a favore di persona fisica; _____

- che intende stabilire, entro diciotto mesi da oggi, la
propria residenza in Comune di Cordignano (TV); _____

- di non essere titolare esclusivo, o in comunione, dei
diritti di proprietà, usufrutto, uso o abitazione di altra
casa di abitazione nel territorio del comune in cui è sito

_____ l'immobile acquistato;

000266

- di non essere titolare esclusivo, neppure per quote, su tutto il territorio nazionale dei diritti di proprietà, usufrutto, uso, abitazione e nuda proprietà su altra casa di abitazione acquistata con le agevolazioni fiscali previste per l'acquisto della prima abitazione richiamate nel comma I lettera "C" della nota II bis all'art. 1 della tariffa parte I allegata al D.P.R. 131/1986.

La parte acquirente dichiara che l'immobile acquistato con il presente atto, unitamente alle relative pertinenze, è destinato a costituire la propria abitazione principale impegnandosi a stabilirvi la residenza.

§
Articolo 10 - SPESE E DISPOSIZIONI FINALI

Cedono a carico della parte acquirente le imposte e tasse di trasferimento, nonché le spese notarili e di istruttoria legale.

La parte venditrice dichiara di essere a conoscenza della normativa di cui all'art. 12 del decreto-legge n.59/1978 convertito in legge in data 18/5/1978 n. 191, successive modificazioni ed integrazioni.

Le parti infine si dichiarano edotte della normativa in materia di I.C.I..

Per quanto concerne l'interpretazione del presente contratto la comune intenzione delle parti è di attribuire ad esso il senso che risulta dal sistema normativo italiano vigente in materia; pertanto qualsiasi clausola e/o pattuizione ivi

contenuta deve intendersi ed interpretarsi per esplicita

volontà delle parti in senso conforme alla legge vigente.

Le parti, infine, precisano, sotto la propria esclusiva

responsabilità, che l'eventuale nullità di singole clausole

non importa nullità dell'intero contratto e si hanno come non

apposte. _____

Il presente atto resterà depositato nella raccolta del Notaio

che ne autenticerà le sottoscrizioni. _____

000268

Pordenone, dieci ottobre duemilasette.

Repertorio n. 5393

Raccolta n. 2504

AUTENTICA DI FIRME

REPUBBLICA ITALIANA

Il dieci ottobre duemilasette, in Pordenone e nel mio studio.

Io sottoscritto Avv. FRANCESCO BANDIERAMONTE, Notaio iscritto

nel Ruolo del Distretto Notarile di Pordenone, residente in

Pordenone con studio al Corso Vittorio Emanuele II n.20/B,

senza l'assistenza dei testimoni,

ATTESTO

che sono state apposte in mia presenza, alle ore sedici e

minuti zero, in calce ed in margine all'atto che precede,

nonchè degli allegati "A", "B", "C" e "D", le firme vere ed

autentiche di:

re:



Handwritten signature of Francesco Bandieramonte

000269

Dell'identità personale dei firmatari, cittadini italiani, io
Notaio sono certo.

Io Notaio attesto inoltre che l'indicato

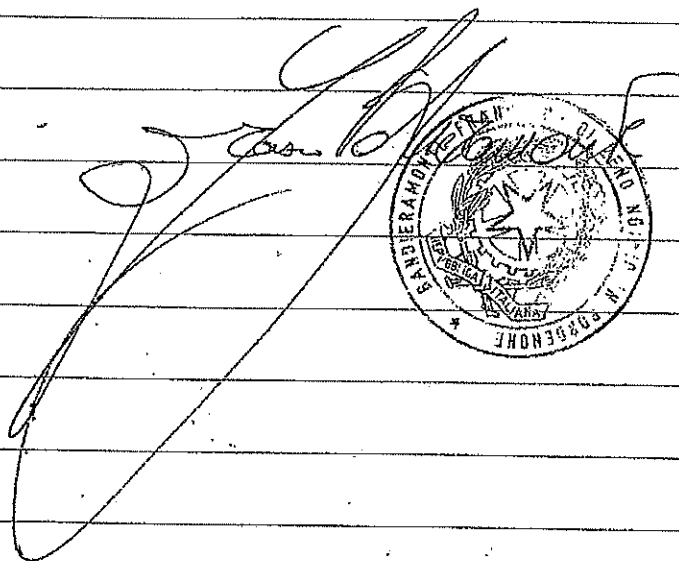
da me previamente richiamato ed ammonito sulle
conseguenze penali delle dichiarazioni false o reticenti, ha
reso, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole
delle sanzioni penali di cui all'art. 76 dello stesso decreto
per le ipotesi di mendacio, le dichiarazioni di cui agli
artt.3 e 4 della precedente scrittura.

Io Notaio attesto inoltre che l'indicato

da me previamente richiamato ed ammonito sulle
conseguenze penali delle dichiarazioni false o reticenti, ha

000270

reso, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole
delle sanzioni penali di cui all'art. 76 dello stesso decreto
per le ipotesi di mendacio, le dichiarazioni di cui all'art.
4 della precedente scrittura.

The image shows a handwritten signature in dark ink, which appears to be "G. Rossi". To the right of the signature is a circular official stamp. The stamp contains the text "ARMA DEI CARABINIERI" at the top, "10° BATTALIONE" on the right, and "VIGEVANO" at the bottom. In the center of the stamp is a five-pointed star, a symbol of the Carabinieri. The signature and stamp are positioned over a grid of horizontal lines.

000271

FACCIATA SENZA
SCRITTURAZIONE

000272

ELABORATO PLANIMETRICO

elato da:

Stefano

ritto all'albo:

etri.

r. Treviso

N. 2568

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
 Ufficio Provinciale di
 Treviso

ALLEGATO *A*all'atto n. 25047

della raccolta

ne di Cordignano

one: D Foglio: 2

Particella: 547

Protocollo n. TV0342636 del 23/07/2007

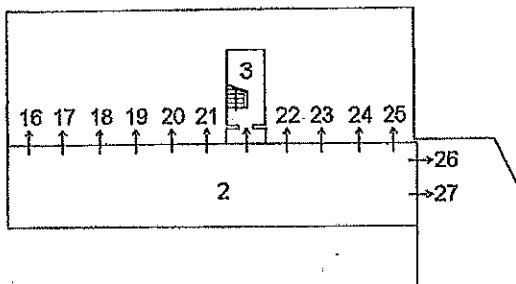
Tipo Mappale n.

del.

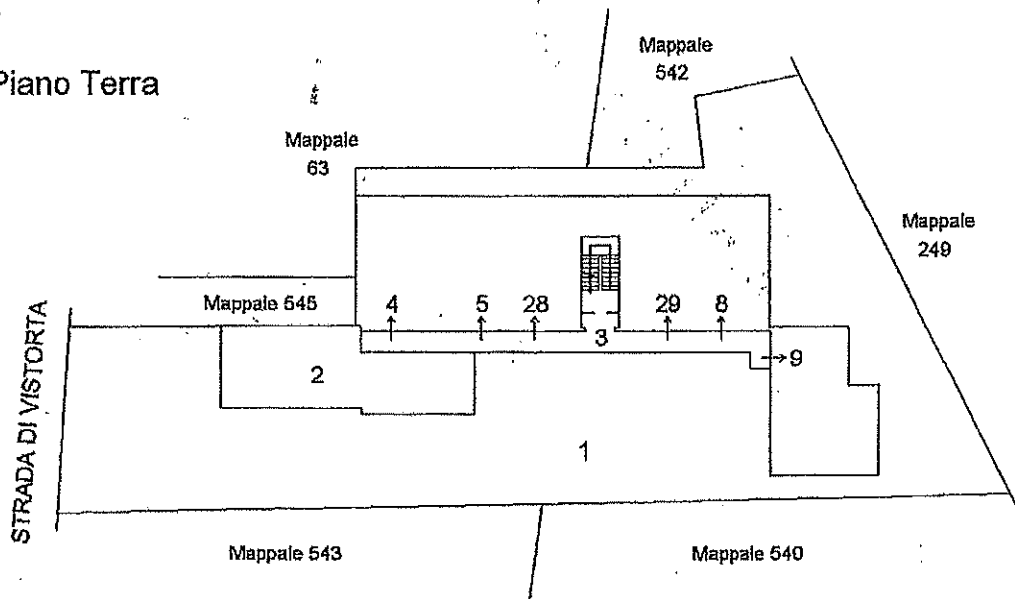
strazione grafica dei subalterni

Scala 1 : 500

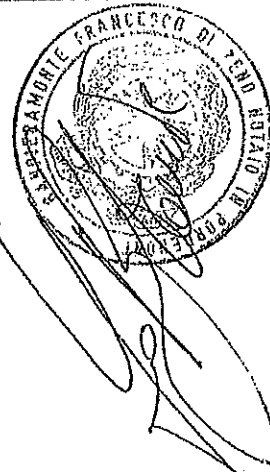
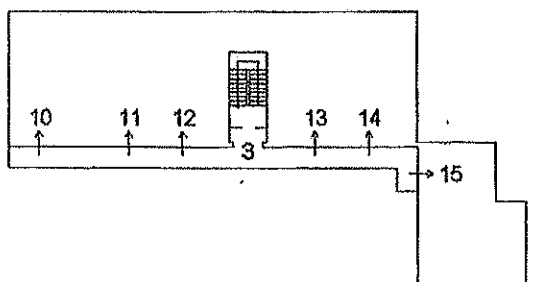
Piano Interrato



Piano Terra



Piano Primo



Youssef Pietro

Boerst Giovanni



000273

Ultima Planimetria in atti

Data: 10/09/2007 - Vis. n. PN0234374 - Richiesta n. 57362 -

Scheda 1 di 1 - Formato di acq.: A4(210x297) - Fatt. di scala: 1:1

FACCIATA SENZA
SCRITTURAZIONE

000274

**Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Treviso**

Dichiarazione protocollo n. TV0278313 del 04/06/2007

Planimetria di u.i.u. in Comune di Cordignano
Strada Di Vistorta

ALLEGATO *B*

all'atto riv. 2504

Identificativi Catastali:

Sezione: D

Foglio: 2

Particella: 547

Subalterno: 11

Compilata da:
Coan Stefano

Iscritto all'albo:
Geometri

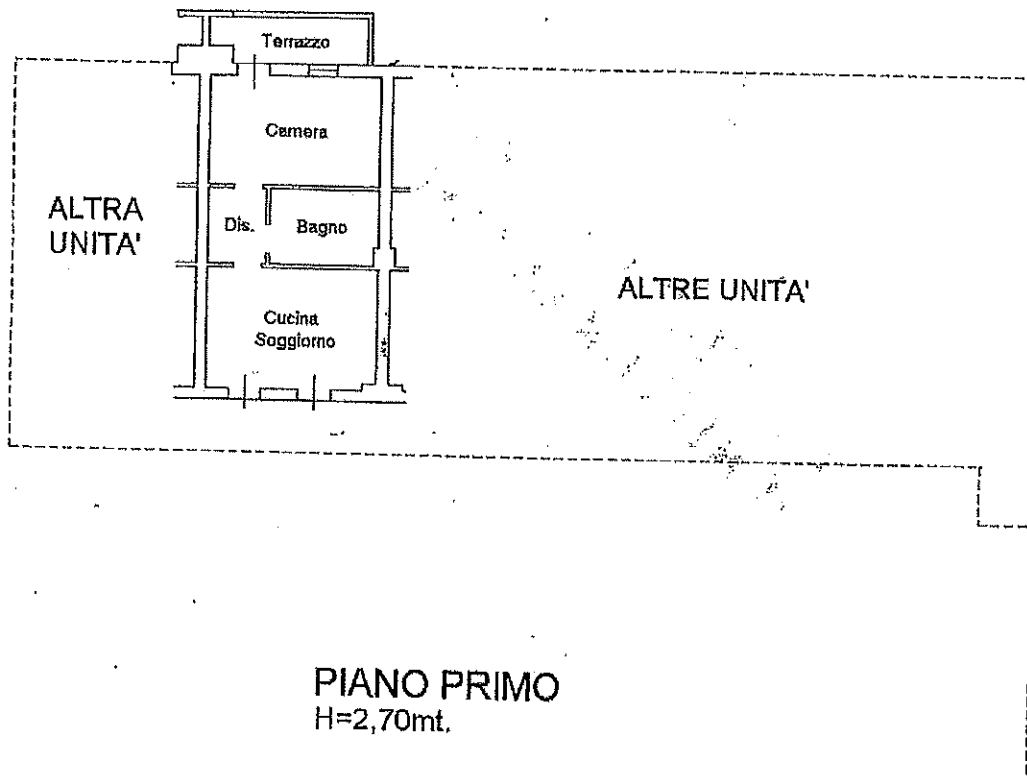
Prov. Treviso

eda n. 1

Scala 1:200



Boanti
Veniero



STRADA DI VISTORTA piano 1,

Prima Planimetria in atti

data: 05/09/2007 - Vis. n. PN0231075 -

disegno: 1 - Formato di acq.: A4(210x297) - Fatt. di scala: 1:1

000275

FACCIATA SENZA
SCRITTURAZIONE

000276

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
 Ufficio Provinciale di
 Treviso

Dichiarazione protocollo n. TV0339581 del 13/12/2006
 Planimetria di u.i.u. in Comune di Cordignano
 Strada Di Vistorta

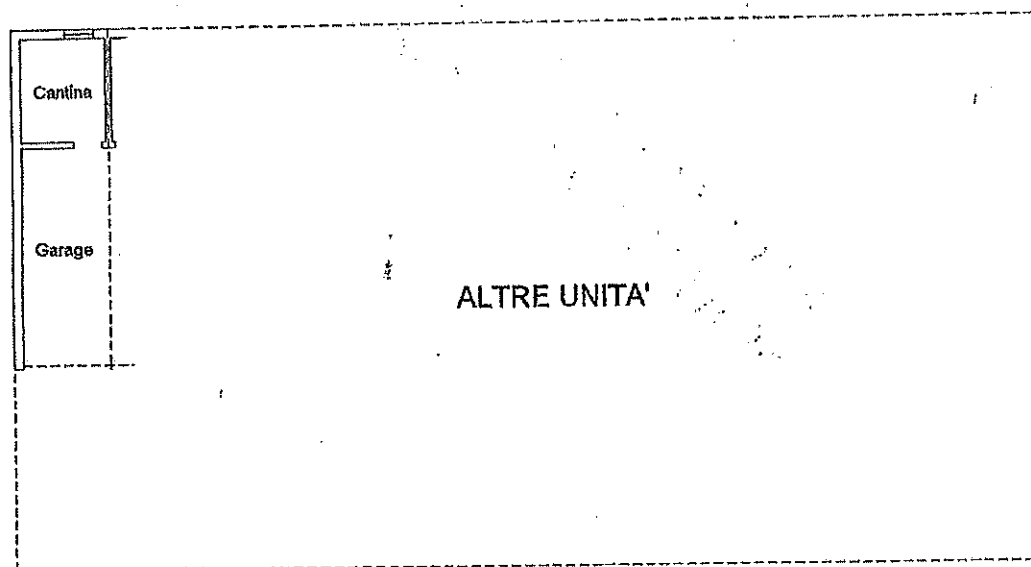
ALLEGATO **c**
 all'atto n. **2504**
 della raccolta

Identificativi Catastali:
 Sezione: D
 Foglio: 2
 Particella: 547
 Subalterno: 16

Compilata da:
 Coan Stefano
 Iscritto all'albo:
 Geometri
 Prov. Treviso

N. 2568

la n. 1 Scala 1:200



PIANO INTERRATO
 H=2,40mt.



Beaujeu James
James Pietro

[Signature]

STRADA DI VISTORTA piano S1,

**FACCIATA SENZA
SCRITTURAZIONE**

000278

ELABORATO PLANIMETRICO

elaborato da:
G. Stefano

ritratto all'albo:
Geometri

Prov. Treviso N. 2568

Agenzia del Territorio
CATASTO FABBRICATI
Ufficio Provinciale di
Treviso

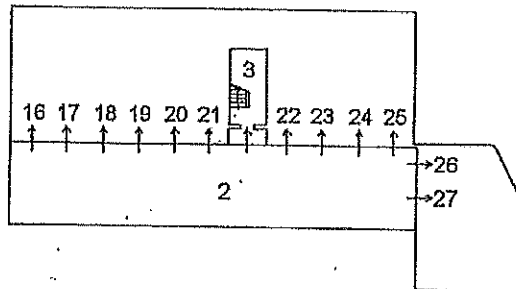
ALLEGATO *Ⓢ*
all'atto n. 8504
della raccolta

Comune di Cordignano
Foglio: 2 Particella: 547

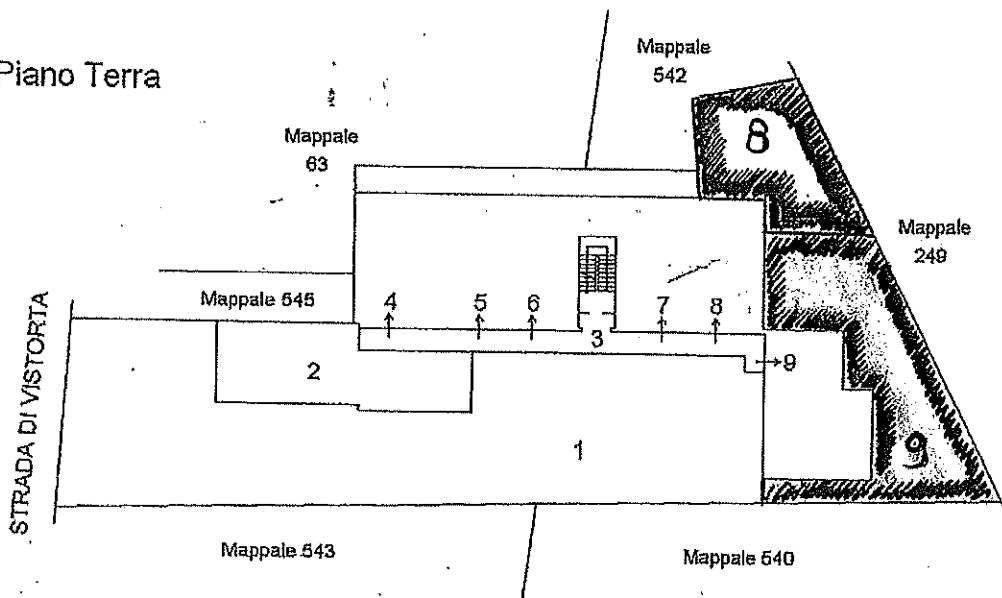
Protocollo n. del
Tipo Mappale n. 327315 del 01/12/2006

Strazione grafica dei subalterni

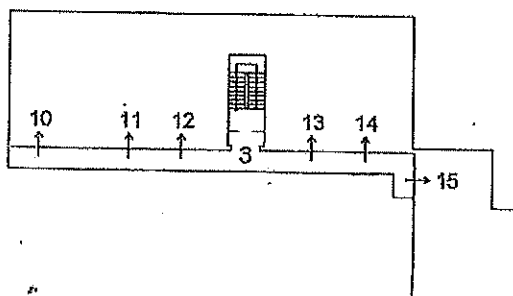
Piano Interrato



Piano Terra



Piano Primo



prot. 339581

13 DIC. 2008



000279

FACCIATA SENZA
SCRITTURAZIONE

000280



Ministero della Giustizia

ARCHIVIO NOTARILE DISTRETTUALE DI PORDENONE

IL CAPO DELL'ARCHIVIO

CERTIFICA

Che questo supporto informatico, sottoscritto con valido certificato di firma digitale rilasciato da ArubaSign, riproduce, in copia autentica ai sensi dell'art. 22 d.lgs. 07.03.2005 n. 82 (CAD), l'originale atto notarile su supporto analogico conservato in Archivio (D.P.C.M. 21.03.2013 tab. A): n. Rep. 5393 in data 10/10/2007 rogiti del Notaio Bandieramonte, atto composto di nr. 32 (**trentadue**) facciate.

A richiesta, si rilascia a Zanette Fabio, in esenzione bollo, per consulenza tecnica giudiziaria.

f.to: Laura SUARATO
Assistente Amministrativo
delegato dal Capo dell'Archivio
(f.to digitalmente)



Strada Vistorta, 5

Google Earth

Image © 2025 Airbus

400 m



COMUNE DI CORDIGNANO

Provincia di Treviso
Regione del Veneto

**PRC - Piano Regolatore Comunale**

Articolo 12 Legge Regionale 23 aprile 2004, n°11

PI - Piano degli Interventi

Articolo 17 e 18 Legge Regionale 23 aprile 2004, n°11

3.5 - Zone significative

scala 1:2.000

Ponte della Muda

PI var. n. 03

adozione con DCC n. 33 del 31.10.2023

approvazione con DCC n. 06 del 12.04.2024

PI var. n. 04

adozione con DCC n. 46 del 27.12.2023

approvazione con DCC n. 35 del 15.10.2024

PROGETTAZIONE

Matteo Gobbo, pianificatore

con
Alessia Rosin

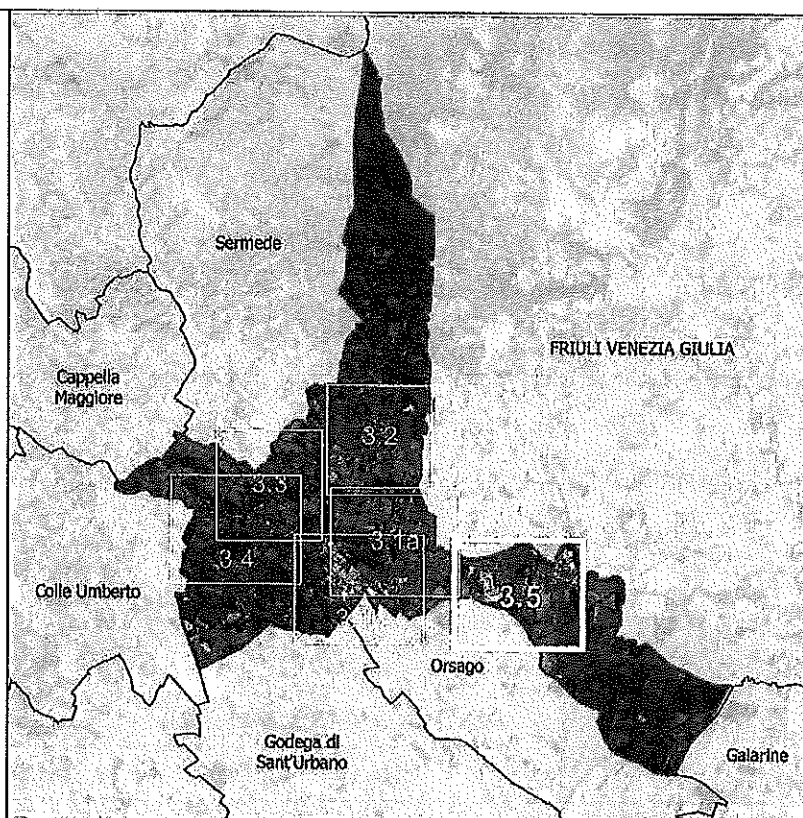
COMUNE DI CORDIGNANO

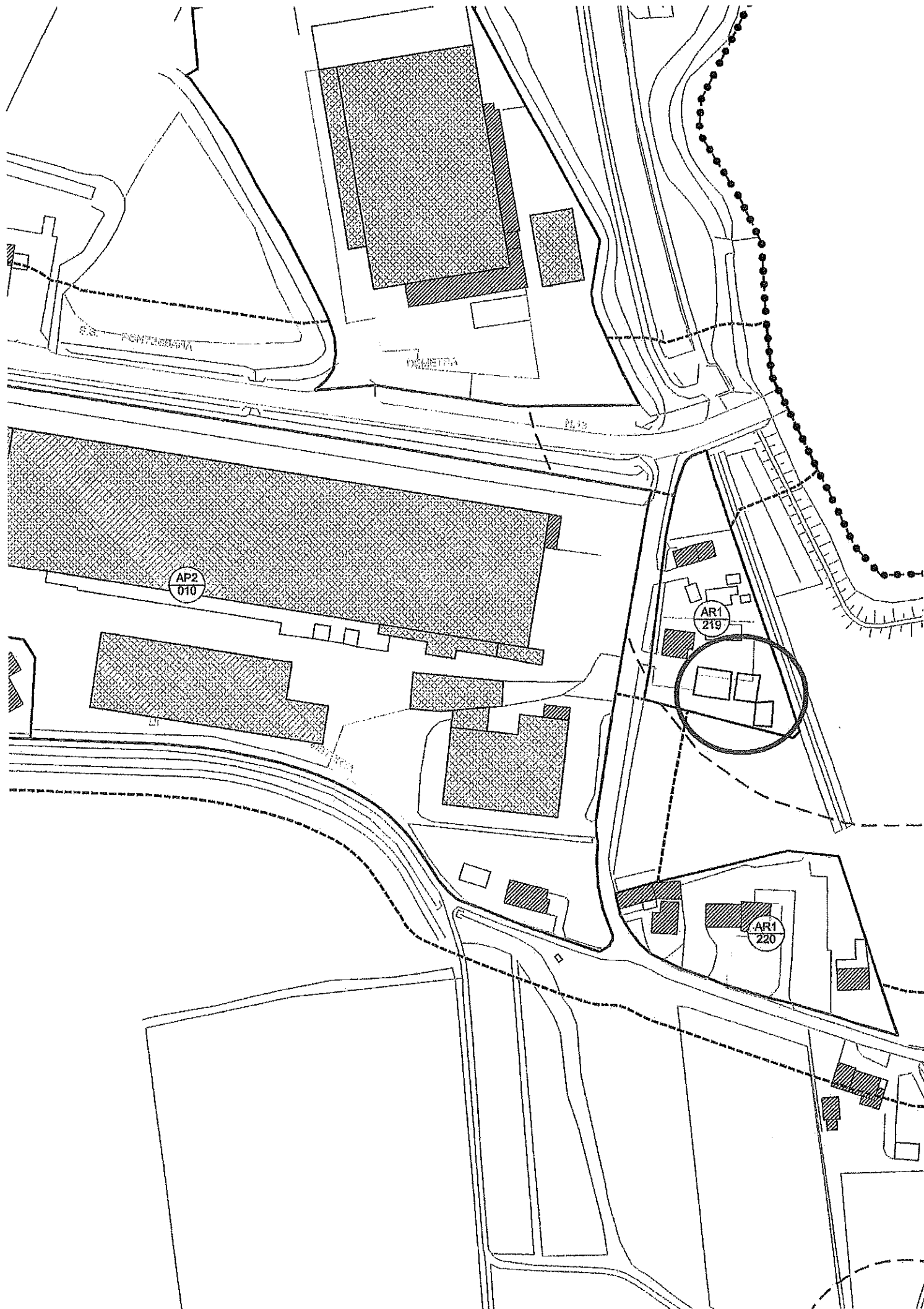
SINDACO
Roberto Campagna

SETTORE URBANISTICA
Massimo Stefani
Donatella Piccoli

SEGRETARIO COMUNALE
Rolando Fontan

ottobre 2024





LEGENDA

-  Confini comunali
-  Zona omogenea
-  Ambiti soggetti a strumenti attuativi vigenti
-  Ambiti soggetti a strumenti attuativi obbligatori
-  Perimetro centro storico
-  Zona omogenea F1
aree per istruzione
-  Zona omogenea F2
aree per attrezzature di interesse comune
-  Zona omogenea F3
aree attrezzate a parco gioco e sport
-  Zona omogenea F4
aree per parcheggio
-  Verde privato

Edifici di interesse architettonico, tipologico e ambientale

-  Grado di protezione 1 (edifici vincolati da legge)
-  Grado di protezione 2
-  Grado di protezione 3
-  Elementi puntuali significativi
-  Fascia di rispetto oimateriale
-  Fascia di rispetto depuratore
-  Fascia di rispetto stradale
-  Fascia di rispetto elettrodotto
-  Rischio Incidente rilevante
-  Fascia di rispetto pozzi di prelievo idropotabile
-  Fascia di rispetto discariche
-  Fascia di rispetto zone militari
-  Fascia di rispetto metanodotti
-  Fascia di rispetto ferroviaria
-  Fascia di rispetto fluviale
-  Cave attive
-  Ambiti soggetti ad accordi pubblici - privati

COMUNE DI CORDIGNANO

Provincia di Treviso
Regione del Veneto



PRC - Piano Regolatore Comunale

Articolo 12 Legge Regionale 23 aprile 2004, n°11

PI - Piano degli Interventi

Articolo 17 e 18 Legge Regionale 23 aprile 2004, n°11

2.3 - Intero territorio comunale - Tavola tutele

scala 1:5.000

PI var. n. 03	adozione con DCC n. 33 del 31.10.2023	approvazione con DCC n. 06 del 12.04.2024
PI var. n. 04	adozione con DCC n. 46 del 27.12.2023	approvazione con DCC n. 35 del 15.10.2024

PROGETTAZIONE

Matteo Gobbo, pianificatore

con
Alessia Rosin

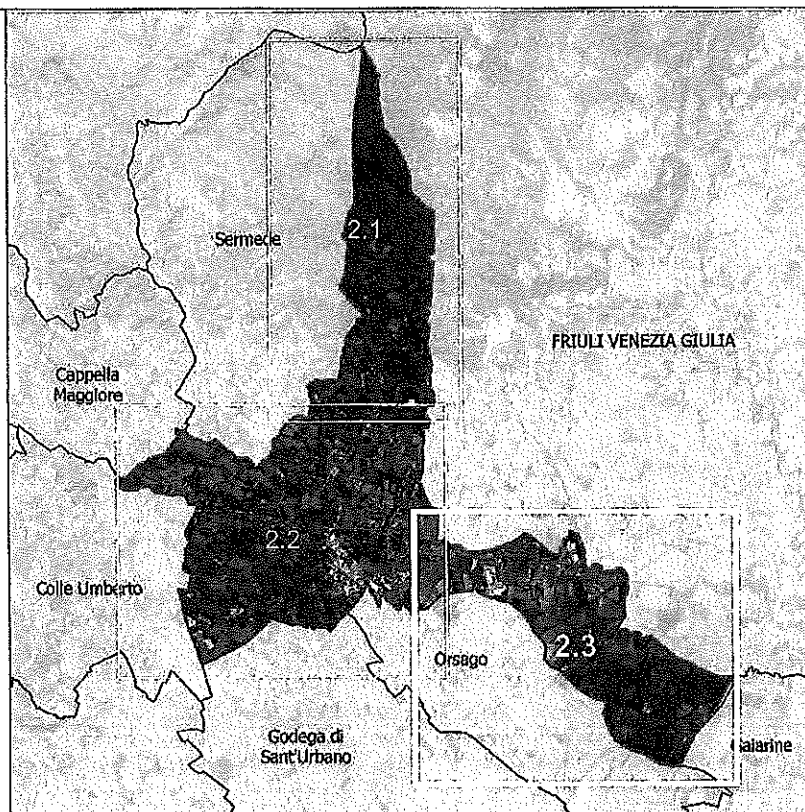
COMUNE DI CORDIGNANO

SINDACO
Roberto Campagna

SETTORE URBANISTICA
Massimo Stefani
Donatella Piccoli

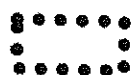
SEGRETARIO COMUNALE
Rolando Fontan

ottobre 2024

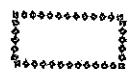




LEGENDA



Confini comunali



Ambito storico (art. 17)



Zonizzazione



Aree a rischio archeologico (art. 47)

Edifici di valore storico, architettonico e ambientale (art. 38)

n° = numero riferimento grado di protezione



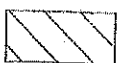
grado di protezione 1 (edifici vincolati da legge)



grado di protezione 2



grado di protezione 3



Integrità naturalistiche e paesaggistica (art. 41)



Macchie arboree (art. 43)



Filari arborei (art. 44)



Strade bianche (art. 45)



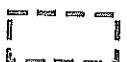
Coni visuali (art. 46)



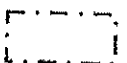
Aree boscate (da PATI)



Vincolo paesaggistico D.lgs 42/2004 - corsi d'acqua (art. 53)



Vincolo idrogeologico - forestale rd n. 3267/1923 (art. 54)

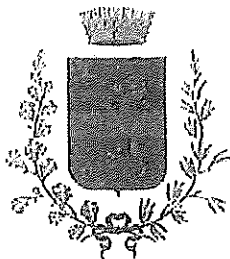


Zone di tutela dei corsi d'acqua



Allevamenti zootecnici (art. 30)

UFFICI COMUNALI 0438 995399 r.a.
SINDACO 0438 995332
CENTRO CULTURALE BIBLIOTECA 0438 995463
UFFICIO ASSISTENZA SOCIALE 0438 995419
TELEFAX 0438 995445
Internet: www.comune.cordignano.tv.it
e-mail: Biblioteca: biblioteca@comune.cordignano.tv.it
Segreteria: posta@comune.cordignano.tv.it



DOCUMENTO "8"
Comune di Cordignano
Provincia di Treviso
31016 COMUNE DI CORDIGNANO
VIA VITTORIO VENETO, 2
Codice Fiscale 84000790265
Partita IVA 00740700265

prot. n. 11185 del 30/07/2004

Pratica n. 2004/258

permesso di costruire n. 2004258 del 10/01/2006

Prot. n. 570

PERMESSO DI COSTRUIRE ONEROSO

(D.p.r. 380/2001, legge 443/2001, legge 166/2002 e successivo D.Lgs.27 301/2002)

il Responsabile del Servizio

Vista la domanda in atti al n. 11185 di protocollo presentata in data 30/07/2004

- 6

intesa ad ottenere il permesso di costruire per i seguenti lavori:

- **COSTRUZIONE EDIFICIO PLURIFAMILIARE CON N. 12 ALLOGGI;**
- **OPERE DI SISTEMAZIONE ESTERNA E REALIZZAZIONE ACCESSO CARRAIO;**

da eseguirsi in **STRADA DI VISTORTA** su terreno così censito in Catasto: Comune di Cordignano - Fg. 21, mapp. 539, 541, 544;

Visti gli elaborati progettuali a firma del tecnico : FRANCO ARCH. FLAVIO C.F. - FRNFLVS2R17M089H p. Iva 00782010268 con sede in 31029 VITTORIO VENETO TV VIA DE POLI, 6 iscritto all'albo dei Architetti della Provincia di TREVISO;;

Visto BENI AMBIENTALI - L. 431/85, con esito Silenzio/Assenso;

Visto AUTOC. IGIENICO-SANITARIA ART. 20 DPR 380/2001, in data 27/07/2004 con esito Favorevole;

Visto DICH. ATTIVITA' NON SOGGETTA VV.FF PER AUTORIZZAZIONE, in data 22/12/2004 con esito Favorevole;

Visto ATTO DI COMPRAVENDITA, n. REP.23127 in data 28/06/2005 ;

Visto ATTO RETTIFICA CON SERVITU' DISTANZA E VOLUME, n. REP.23516 in data 06/12/2004 :

- VINCOLO DISTANZA DAI MAPP. 540, 542, 543, 545, 63 SUB. 2, SUB. 3 E SUB. 5 DEL FG. 21 (SEZ. D FG. 2);

- TRASFERIMENTO CUBATURA DAI TERRENI FG. 21 MAPP. 545, 542 E SEZ. D FG. 2 MAPP. 63 SUB. 5.;

Visto il parere della COMMISSIONE EDILIZIA n. 6 progressivo di esaminazione num. 6 in data 15/09/2004 con esito Favorevole con prescrizioni;

Visto il parere del Responsabile del Procedimento Favorevole con prescrizioni emesso in data 15/09/2004;

Visti i Regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

Visto il P.R.G. vigente con allegate Norme di Attuazione;

Viste le Norme Urbanistiche vigenti;

Viste le leggi 17/08/1942 n. 1150, 06/08/1967 n. 765, 28/01/1977 n. 10, 05/08/1978 n. 457, 25/03/1982 n. 94, 28/02/1985 n. 47, 15/05/1997 n. 127, il decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, il D.p.r.6 giugno 2001, n. 380, la legge 21 dicembre 2001, n. 443, la legge 1 agosto 2002, n. 166 e il successivo D.Lgs.27 dicembre 2002, n. 301;

Viste le Leggi Regionali del 27/06/1985 n. 61, del 31/10/1994 n. 63 del 05/05/1998 n. 21 e loro successive modifiche ed integrazioni;

Vista l'autorizzazione art. 159 Decreto Legislativo n. 42 del 22.01.2004 allegata e considerata parte integrante della presente

Accertato che il totale del contributo dovuto, per il rilascio del presente permesso di costruire, ammonta a complessivi Euro 23.479,48 e nella tabella allegata, si evidenzia in dettaglio la loro ripartizione, la situazione degli eventuali pagamenti effettuati e degli eventuali ratei residui:

Contributi Dovuti		Importi/Rate Pagate		Importi/Rate da Pagare	
Costo di Costruzione					
Residenza €.	3.802,72	Il 31/10/2005 ric. n. 757	1.901,36	entro il 08/01/2009 la rata n. 02 di €.	1.901,36
No Resid. €.					
Totale €.	3.802,72	Tot. pagato in €.	1.901,36	Tot. da pagare in €.	1.901,36

Ufficio Tecnico - Tel. 0438.995399 - Fax 0438.995445
Responsabile procedimento Amm.vo: Geom. Donatella Piccoli
Responsabile provvedimento Amm.vo: Dott. Arch. Giuseppe De Cont

Orario: Martedì, Mercoledì, Venerdì 10,30 - 12,30
Sabato 10,00 - 12,00

Pag. 1

permesso di costruire n. 2004258 del 10/01/2006

Contributi Dovuti		Importi/Rate Pagate		Importi/Rate da Pagare	
Oneri di Urbanizzazione					
Primari €.	9.584,61	il 31/10/2005 ric. n. 758	6.560,24	entro il 08/07/2006 la rata n. 02 di €.	6.558,26
Secondari €.	10.092,15			entro il 04/01/2007 la rata n. 03 di €.	6.558,26
Totale €.	19.676,76	Tot. pagato in €.	6.560,24	Tot. da pagare in €.	13.116,52
Totale €.	23.479,48	Tot. pagato in €.	8.461,60	Tot. da pagare in €.	15.017,88

Polizza n. 1189676 emessa da ITAS MUTUA ASSICURAZIONI in data 19/09/2005 per Euro 15.017,88

RILAS CIA

secondo gli allegati grafici di progetto e comunque nel rispetto di leggi, regolamenti vigenti, condizioni e prescrizioni tutte contenute nel presente e negli atti che, allegati ad essa, ne fanno parte integrante.

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL TITOLARE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

- i lavori siano eseguiti così' come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;

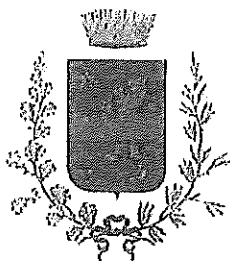
Il presente permesso di costruire deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera, a disposizione degli organi di controllo.

Ove si intenda dare esecuzione di strutture in c.a. indicate nell'art. 1 della Legge 05/11/1971, n. 1086, e nell'art. 53 del D.p.r. 6 giugno 2001, n. 380 e successiva legge 21 dicembre 2001, n. 443, legge 1 agosto 2002, n. 166 e D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 301, il costruttore e' tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nelle medesima ed in particolare a provvedere alla presentazione della denuncia, presso lo stesso Comune, prima dell'inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 4 della Legge 1086/1971 ed art. 65 del D.p.r. 6 giugno 2001, n. 380 e successiva legge 21 dicembre 2001, n. 443, legge 1 agosto 2002, n. 166 e D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 301.

Inoltre, prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere ottenuta l'autorizzazione scritta dall'Ufficio del Genio Civile di Treviso, a norma degli articoli 17 e 18 della Legge 02/02/1974, n. 64 ed articoli 93 e 94 del D.p.r. 6 giugno 2001, n. 380 e successiva legge 21 dicembre 2001, n. 443, legge 1 agosto 2002, n. 166 e D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 301.

- al Nulla Osta dell'Ispettorato Dipartimentale delle Foreste di Treviso;
- al Nulla Osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

L'inizio dei lavori rimarrà altresì' condizionato alla presentazione della documentazione prevista dalla legge n. 10 del 9/1/1991 dal D.P.R. 06/06/2001 n. 380, dalla legge 21 dicembre 2001, n. 443, dalla legge 1 agosto 2002, n. 166 e dal D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 301 e successive modificazioni ed integrazioni, relativa all'uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia.



prof. n. 11185 del 30/07/2004

Pratica n. 2004/258

permesso di costruire n. 2004258 del 10/01/2006

Il titolare del presente titolo abilitativo deve inoltre osservare il rispetto delle seguenti norme:

- D.P.R. 164/1955 e D.P.R. 547/1955 relativi alla normativa antinfortunistica;
- Legge 13 luglio 1966, n. 615 e successive modificazioni e Regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico;
- D.L.vo 14 agosto 1996 n. 494 sulle prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei e mobili;
- Legge 31 marzo 1968, n. 168 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni;
- Legge 9 gennaio 1989, n. 13 per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati;
- Legge 5 marzo 1990, n. 46 per la sicurezza degli impianti relativi agli edifici adibiti ad uso civile;
- Legge 9 gennaio 1991 n. 10 relativa all'uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia;
- D.P.C.M. 1 marzo 1991 relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, relativamente all'attivazione del cantiere lavorativo (attività temporanee per le quali necessita la specifica autorizzazione del Sindaco) e successiva Legge 26 ottobre 1995 n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e relativo D.P.C.M. 14 novembre 1997 sulle "determinazione dei requisiti passivi degli edifici";
- Decreto legislativo 11.05.1999 n. 152 in materia di tutela delle acque dall'inquinamento e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il Regolamento di fognatura comunale;
- D.P.R. 06/06/2001 n. 380 nuovo Testo Unico dell'edilizia privata;
- Legge 21 dicembre 2001, n. 443;
- Legge 1 agosto 2002, n. 166;
- D.Lgs. 27 dicembre 2002, n. 301;
- Contenimento emissioni sonore all'interno dei cantieri edili : Vista la L.R. 10 maggio 1999 n. 21 e l'Ordinanza del Sindaco n. 63 del 11.10.2005, nei cantieri edili i lavori con macchinari rumorosi sono così consentiti:
 - * nei centri abitati dalle ore 8,00 alle 12,00 e dalle 14,00 alle 19,00;
 - * fuori ai centri abitati dalle ore 8,00 alle 19,00.

In caso di mancata ottemperanza verranno applicate le sanzioni di legge.

In ogni cantiere deve essere esposto all'esterno, ben visibile, un tabellone delle dimensioni minime di m. 1,00x0,50 nel quale devono essere indicati: il Titolare e gli estremi del permesso a costruire, il Direttore dei Lavori specificando se trattasi di opera in economia, l'Assuntore dei Lavori specificando se trattasi di lavori in economia, il Progettista degli impianti, ove previsto per Legge, l'oggetto e la destinazione d'uso dell'opera oggetto dell'intervento, la data di inizio dei lavori.

Il cantiere deve essere per quanto possibile recintato, in modo da non pregiudicare gli spazi circostanti, pubblici o privati.

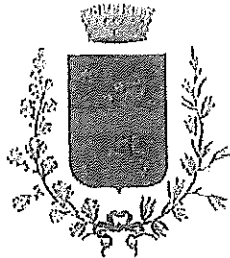
All'uopo dovranno essere posti in opera tutti gli accorgimenti (segnalazioni diurne e notturne, ecc.) atte ad eliminare qualsiasi pregiudizio alla circolazione ed a terzi.

L'eventuale materiale di risulta da demolizioni e/o scavi deve essere consegnato a discarica autorizzata.

Qualora venga fatto uso di gru, ponteggi, o vengano impiegate particolari macchine operatrici, tutte le operazioni di carico e scarico devono avvenire all'interno del cantiere stesso. Per eventuali operazioni che insistano su area pubblica deve essere presentata specifica richiesta.

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data di rilascio del permesso di costruire ed ultimati e resi agibili entro tre anni dal loro inizio.



prot. n. 11185 del 30/07/2004

Pratica n. 2004/258

permesso di costruire n. 2004258 del 10/01/2006

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del permesso di costruire, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove prescrizioni urbanistiche, con le quali il permesso stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Con l'inizio dei lavori è obbligatorio trasmettere all'Amministrazione concedente:

- il nominativo delle imprese esecutrici
- dichiarazione resa dalle imprese in merito all'organico medio annuo, distinto per qualifica, nonché una relazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
- certificato di regolarità contributiva rilasciato dagli Enti competenti;

In assenza della certificazione di regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo.

Il termine per l'ultimazione dei lavori può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volontà del titolare, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il titolare deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo permesso di costruzione per la parte non ultimata.

CARATTERISTICHE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Il presente permesso di costruire è rilasciato a favore dei richiedenti senza pregiudizio dei diritti di terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

PRESCRIZIONI SPECIALI DA OSSERVARE OBBLIGATORIAMENTE

LE AREE DESTINATE A PARCHEGGIO APERTO AL PUBBLICO AI SENSI ART. 11.1 NTA DEVONO ESSERE VINCOLATE CON ANALOGA INDICAZIONE NELL'ACCATASTAMENTO DEGLI IMMOBILI.

L.13/89: LA RAMPA DI ACCESSO AL FABBRICATO NON PUO' AVERE PENDENZA MAGGIORE DELL'8% (IL PIANEROTTOLO DEVE ESSERE PIANO) E TERMINARE A CM. 35 ALMENO DALLA PORTA DI INGRESSO.

addì 10/01/2006

Il Responsabile del Servizio
Arch. Giuseppe De Conti

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto funzionario comunale dichiara di aver oggi notificato la presente determinazione ed ev. relativi allegati al

Sig. _____
mediante consegna _____ di _____
nella sua qualità di _____
Addì 14.2.06

firma per ricevuta

Il funzionario comunale



COLLEZIONE
VIA S. DOMENICO, 10
31044 VENEZIA, ITALIA
TEL. 041/5257455
FAX 041/5257456

PROPRIETÀ: **Autoservice S.p.A. - Via S. Domenico, 10 - 31044 Venezia**

LOCALIZZAZIONE: **Comune di Cordignano Via Venezia**

PROGETTO: **Nuovo complesso edilizio residenziale**

TAVOLA: **PIANTE E SEZIONE**

SCALA: **1:100**

PROGETTO ESECUZIONE

PROGETTO ESECUZIONE

PROGETTO ESECUZIONE

PROGETTO ESECUZIONE

PROGETTO ESECUZIONE

PROGETTO ESECUZIONE

PROGETTO ESECUZIONE

PROGETTO ESECUZIONE

PROGETTO ESECUZIONE

PROGETTO ESECUZIONE

PROGETTO ESECUZIONE

PROGETTO ESECUZIONE

PROGETTO ESECUZIONE

PROGETTO ESECUZIONE

PROGETTO ESECUZIONE

PROGETTO ESECUZIONE

PROGETTO ESECUZIONE

PROGETTO ESECUZIONE

PROGETTO ESECUZIONE

PROGETTO ESECUZIONE

PROGETTO ESECUZIONE

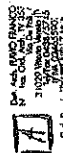
PROGETTO ESECUZIONE

PROGETTO ESECUZIONE

Planta piano semi-interrato scala 1:100

Planta piano terra scala 1:100

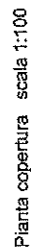
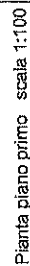
Sez. A-A



FLAVIO FRANCO

Urban&S, Urban&S Italia
Architecture & Interior & Exterior Designer
Creative & Know How per creare Luoghi Memorabili e Colori

Associazione ANABA-ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARCHITETTI ITALIANI OGGI
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Roma al n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Milano al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Napoli al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Palermo al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Venezia al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Torino al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Bari al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Cagliari al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Catania al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Firenze al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Genova al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di L'Aquila al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Ascoli Piceno al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Avellino al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Belluno al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Bolzano al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Brescia al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Brindisi al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Cagliari al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Caserta al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Chieti al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Como al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Cosenza al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Cremona al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Fano al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Ferrara al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Forlì al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Frosinone al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Grosseto al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Imperia al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Isernia al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di L'Aquila al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Lecce al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Livorno al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Lodi al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Mantova al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Massa Marittima al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Matera al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Messina al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Milano al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Modena al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Montepulciano al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Napoli al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Novara al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Nuoro al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Oristano al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Padova al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Palermo al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Pavia al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Perugia al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Pesaro al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Piacenza al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Pistoia al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Portofino al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Prato al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Ravenna al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Reggio Emilia al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Roma al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Salerno al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Sassari al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Savona al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Siena al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Sondrio al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Spezia al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Stabia al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Taranto al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Teano al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Terni al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Treviso al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Trapani al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Udine al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Varese al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Vercelli al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Vicenza al n. 18.12.194 n. 13458
 Iscritto all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Viterbo al n. 18.12.194 n. 13458





Per info, prezzi, progetti
e tutto ciò che riguarda
l'architettura e l'edilizia
contattare il numero
0432/200111 o il fax
0432/200112
Cod. fiscale 0432001045

14 SET. 2004



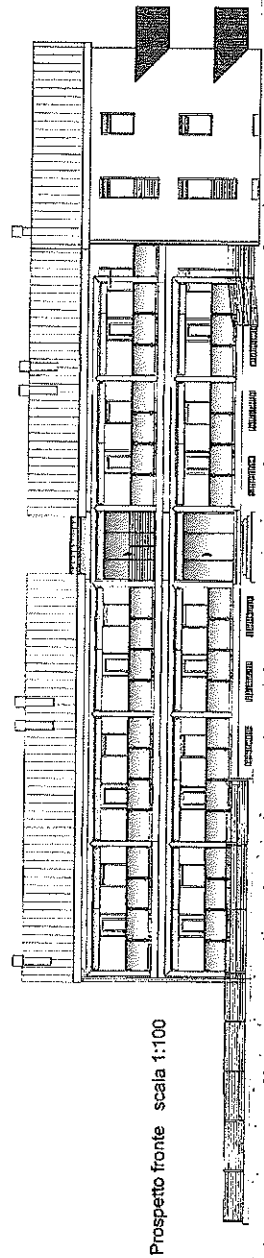
PROPRIETÀ
"Armando Regina S.r.l. - RDNRSN40055262N"
"Bisio S.r.l. - C.F. - BSLN68A532103M"

LOCALIZZAZIONE
Cortina di Cordinato Via Valuta
Moglia (SI. 55. 357)

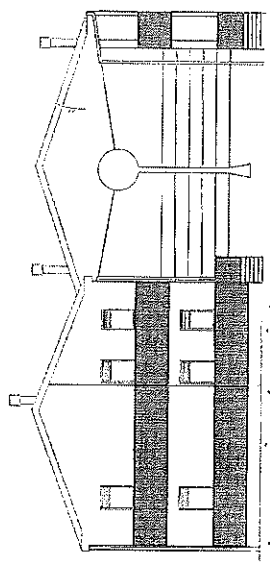
PROGETTO
Nuovo complesso edilizio residenziale

TAVOLA 5
PROSPETTI
1:100
Elaborato allegato al permesso di costruire
n. 200/135 del 11.05.2004
C.F. 03. 20040

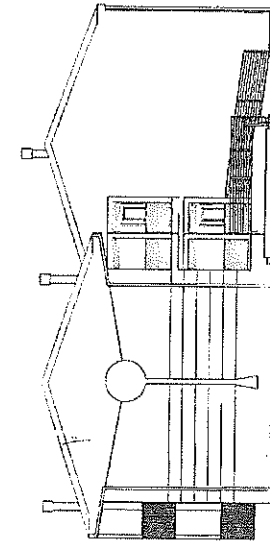
Urbanisti & Ingegnieri
Consulenti e Progettisti per l'edilizia e l'ambiente
Associato ANAS-ASSOCIAZIONE NAZIONALE ARCHITETTURA BIOLOGICA
Incaricato dal "Comitato Nazionale per la Difesa del Verde" (n. 1985)
Membro della Commissione Provinciale di IV per la Determinazione del Valore Aggraiati Medi
ed il sistema di Espropriazione
Membro Esperto in Materia Ambientale della Commissione Edilizia del Comune di Corno di Valassina
Dott. Arch. FLAVIO FRANCO - PIVA 0246359029 - Cod. Fis. FRSRLV 23417 M0881
ed/fin 0432/200111 - e-mail: flaviofranco@tin.it - Via D.L. 6-31025 Vignate (VY) Italy



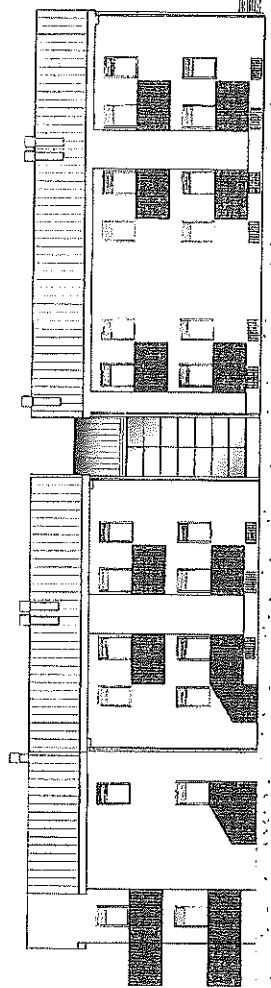
Prospetto fronte scala 1:100



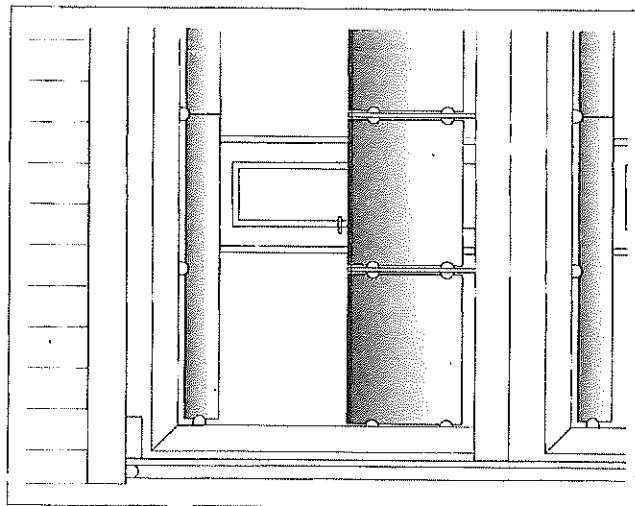
Prospetto laterale scala 1:100



Prospetto laterale verso strada scala 1:100



Prospetto retro scala 1:100



Dettaglio della balaustra sul prospetto Sud Scala 1:20



Comune di Cordignano

Provincia di TREVISO
UFFICIO TECNICO

Area Edilizia Privata, Urbanistica, Attività Produttive e Sportello Unico

Marca da bollo

prot. n. 0015262 del 21-10-2006

Pratica n. 2006/265

Permesso n. 2006/265 del 04/08/2009

Permesso di Costruire n. 2006/265 del 04/08/2009

(art. 10 DPR n° 380 del 06/06/2001 e succ. modifiche ed integrazioni)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Area Edilizia Privata, Urbanistica, Attività Produttive e Sportello Unico

VISTA la domanda presentata in data 21-10-2006 al n. 0015262 di protocollo dalla ditta:

intesa ad ottenere il "Permesso di Costruire" per eseguire i seguenti lavori:

VARIANTE IN SANATORIA P.C. 2004/258 PER COMPLETAMENTO EDIFICIO RESIDENZIALE PLURIFAMILIARE

da realizzare in questo Comune in STRADA DI VISTORTA su terreno così censito in Catasto:

Foglio 21 mapp. 539, 541, 544

PRESO ATTO che l/il richiedente ha titolo al rilascio del "Permesso di Costruire";

VISTI gli elaborati grafici prodotti a corredo della domanda, redatti da:

ARCH. ALPAGOTTI FRANCESCO con studio in Comune di PIEVE DI CADORE (BL), VIA MAESTRA 49, CF./p.IVA LPGFNC68D07G642I;

VISTI gli allegati alla domanda ed accertato la regolarità formale degli stessi;

VISTA la proposta di provvedimento conclusivo formulata dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.P.R. 380/2001 in data 22-02-2007;

VISTO il parere/nulla osta dell'ente:

- PROGETTISTA Autocertificazione igienico sanitaria espresso in data 21-10-2006 con esito FAVOREVOLE
- SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI espresso in data 05-02-2008 con esito FAVOREVOLE A CONDIZIONE: accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi artt 167-181 dlgs n.42/2004: "si ritiene che gli interventi effettuati sull'immobile di cui all'oggetto, siano compatibili con gli aspetti ambientali e paesaggistici che l'area vincolata riveste, limitatamente alle opere che non hanno determinato aumento di volume".
- AUTORIZZAZIONE AMBIENTALE in data 19-10-2007 n.7/2007 in allegato al presente permesso

VISTO parere della commissione edilizia integrata nella seduta del 14-05-2007 con verbale n.ro 2 con esito FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI

VISTI i Regolamenti Comunali di Igiene e Polizia Urbana;

VISTE le Norme Urbanistiche vigenti di P.R.G.;

VISTE le Leggi 17 agosto 1942, n. 1150, 24 marzo 1989, n. 122, e loro successive modifiche e integrazioni;

VISTE la Legge 24 novembre 2003, n. 326, la Legge Regionale 61/1985, il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e loro successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e sue modifiche e integrazioni;

ACCERTATO che il totale del contributo dovuto per il rilascio del presente permesso di costruire, previsto ai sensi della legge 28.1.1977, n.10, L.R. 61/1985 e dell'art. 16 D.P.R. 380/2001, oltre alle eventuali sanzioni, ammonta ad un importo complessivo di Euro 6.205,21 e nello schema sottostante si evidenziano in dettaglio la loro ripartizione, la situazione degli eventuali pagamenti effettuati e degli eventuali ratei residui:





Comune di Cordignano

Provincia di TREVISO
UFFICIO TECNICO

Area Edilizia Privata, Urbanistica, Attività Produttive e Sportello Unico

prot. n. 0015262 del 21-10-2006

Pratica n. 2006/265

Permesso n. 2006/265 del 04/08/2009

A) Sanzione Amministrativa: Euro 372,21

Rata n. 1, di € 372,21 pari al 100% pagata il

ricevuta n. 753 del 3.8.2009

B) Sanzione Ambientale : Euro 5833,00

Rata n. 1, di € 5833,00 pari al 100% pagata il

ricevuta n. 753 del 3.8.2009

RILASCIA IL PERMESSO DI COSTRUIRE

alla predetta Ditta:

per l'esecuzione dei lavori di cui al progetto presentato ed approvato a condizione che siano integralmente osservate le vigenti prescrizioni in materia edilizia e polizia locale, oltre alle buone regole d'arte ed all'osservanza delle prescrizioni generali e speciali contenute nel presente atto.

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL TITOLARE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- prima dell'inizio dei lavori deve essere presentata la richiesta al Comune che siano fissati sul posto capisaldi planimetrici ed altimetrici a cui deve essere riferita la costruzione, oltre i punti di immissione degli scarichi nella fognatura ed i punti di presa dell'acquedotto, ove questi esistano.

Il presente permesso di costruire deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera, a disposizione degli organi di controllo.

Ove si intenda dare esecuzione di strutture in c.a. indicate nell'art. 1 della Legge 05/11/1971, n. 1086 e nell'art. 53 del D.p.r. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modifiche e integrazioni, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nelle medesime ed in particolare a provvedere alla presentazione della denuncia, presso lo stesso Comune, prima dell'inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 4 della Legge 1086/1971 ed art. 65 del D.p.r. 6 giugno 2001, n. 380.

Inoltre, prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere ottenuta l'autorizzazione scritta dall'Ufficio del Genio Civile territorialmente competente, a norma degli articoli 17 e 18 della Legge 02/02/1974, n. 64 ed articoli 93 e 94 del D.p.r. 6 giugno 2001, n. 380.

L'inizio dei lavori rimarrà altresì condizionato alla presentazione della documentazione prevista ai sensi dell'art. 3 comma 8° lettere b b-bis del D.Lgs 494/96, come modificato dal D.Lgs 276/03 e D.Lgs 251/04:

- nominativo dell'impresa esecutrice;
- dichiarazione dell'organico medio annuo distinto per qualifica;
- dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
- certificato di regolarità contributiva.

In assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche nel caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo.

L'inizio dei lavori di cui al presente permesso di costruzione è subordinato inoltre, ove ne ricorreranno le condizioni al Nulla Osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

L'inizio dei lavori rimarrà altresì condizionato alla presentazione della documentazione prevista dalla legge n. 10 del 9/1/1991 relativa all'uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia.

Il titolare del presente titolo abilitativo deve inoltre osservare il rispetto delle seguenti norme:



Via Vittorio Veneto n. 2 - CAP 31016
Tel. 0438 77 97 50 - Fax 0438 99 54 45 - C.F. 84000790265
Indirizzo di posta posta@comune.cordignano.it sito: www.comune.cordignano.tv.it



Comune di Cordignano

Provincia di TREVISO
UFFICIO TECNICO

Area Edilizia Privata, Urbanistica, Attività Produttive e Sportello Unico

prot. n. 0015262 del 21-10-2006

Pratica n. 2006/265

Permesso n. 2006/265 del 04/08/2009

- Legge 13 luglio 1966, n. 615 "Provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico" e successive modifiche e integrazioni nonché D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 "norme in materia di qualità dell'aria, relativamente a specifici agenti inquinanti, e di inquinamento prodotto dagli impianti industriali, ai sensi dell'art. 15 della legge 16 aprile 1987, n. 183", D.P.C.M. 21 luglio 1989, D.M. 12 luglio 1990, e D.P.R. 25 luglio 1991;
- Decreto Legislativo 11 maggio 1999, n. 152 "Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole" e successive modifiche e integrazioni nonché Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 12 giugno 2003, n.185 "regolamento recante norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue";
- L. 24 dicembre 2007 n. 244 art. 1.288: " le caratteristiche strutturali del fabbricato devono essere finalizzate al risparmio idrico e al ripiego delle acque meteoriche."
- Legge 9 gennaio 1989, n. 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" ed i successivi D.M.LL.PP. 14 giugno 1989, n. 236, legge 5 febbraio 1992, n. 104 e D.P.R. n. 503 del 1996;
- Legge 31 marzo 1968, n. 168 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni;
- Legge 5 marzo 1990, n. 46 "Norme per la sicurezza degli impianti" e D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447 "Regolamento di attuazione in materia di sicurezza degli impianti" e s.m.i. e il D.M. 22 gennaio 2008 n.37 "Regolamento di riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici".
D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 art. 4.1.bis: " negli edifici di nuova costruzione deve essere prevista l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili".
- Legge 9 gennaio 1991, n. 10 "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia" e successive modifiche e integrazioni;
- D.LGS 19 agosto 2005 n. 152 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico dell'edificio".
- D.P.C.M. 1 marzo 1991 n. 2186 relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, relativamente all'attivazione del cantiere lavorativo (attività temporanee per le quali necessita la specifica autorizzazione del Sindaco) e successiva Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e D.P.C.M. 5 dicembre 1997 sulle "determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici";
- Legge 22 febbraio 2001, n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici" e successive modifiche e integrazioni nonché D.P.C.M. 8 luglio 2003 "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti" e D.P.C.M. 8 luglio 2003 "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz";
- Il D.P.R. 22 ottobre 2001, n. 462 Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi;
- D.P.R. 164/1956 e D.P.R. 547/1955 relativi alla normativa antinfortunistica;
- Decreto Legislativo 19 settembre 1994, n. 626 " Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro "e successivi D.L.vo 19 marzo 1996, n.242, D.L.vo 14 agosto 1996, n. 493 e D.L.vo 14 agosto 1996 n. 494;
- D.L.vo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada" e successive modifiche e integrazioni.

Via Vittorio Veneto n. 2 - CAP 31016

Tel. 0438 77 97 50 - Fax 0438 99 54 45 - C.F. 84000790265

Indirizzo di posta posta@comune.cordignano.it sito: www.comune.cordignano.tv.it

Pag 3





Comune di Cordignano

Provincia di TREVISO
UFFICIO TECNICO

Area Edilizia Privata, Urbanistica, Attività Produttive e Sportello Unico

prot. n. 0015262 del 21-10-2006

Pratica n. 2006/265

Permesso n. 2006/265 del 04/08/2009

In ogni cantiere deve essere esposto all'esterno, ben visibile, un tabellone delle dimensioni minime di m. 1,00 x 0,50 nel quale devono essere indicati: il Titolare e gli estremi del permesso a costruire, il Direttore dei Lavori specificando se trattasi di opera in economia, l'Assuntore dei Lavori specificando se trattasi di lavori in economia, il Progettista degli Impianti, ove previsto per Legge, l'oggetto e la destinazione d'uso dell'opera oggetto dell'intervento, la data di inizio dei lavori.

Il cantiere deve essere per quanto possibile recintato, in modo da non pregiudicare gli spazi circostanti, pubblici o privati. All'uopo dovranno essere posti in opera tutti gli accorgimenti (segnalazioni diurne e notturne, ecc.) atte ad eliminare qualsiasi pregiudizio alla circolazione ed a terzi.

Terre e rocce da scavo: la gestione delle stesse deve essere conforme alle indicazioni del D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 art. 186 e alle procedure operative come previste dalla D.G.R. n. 2424 del 8 agosto 2008.

L'eventuale materiale di risulta da demolizioni deve essere consegnato a discarica autorizzata.

Qualora venga fatto uso di gru, ponteggi, o vengano impiegate particolari macchine operatrici, tutte le operazioni di carico e scarico devono avvenire all'interno del cantiere stesso. Per eventuali operazioni che insistano su area pubblica deve essere presentata specifica richiesta.

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data di rilascio del presente permesso di costruire ed ultimati e resi agibili entro tre anni dal loro inizio.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del permesso di costruire, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove prescrizioni urbanistiche, con le quali il permesso stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione dei lavori può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volontà del titolare, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il titolare deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo permesso di costruzione per la parte non ultimata.

L'eventuale variante non modifica i termini di inizio e ultimazione dei lavori fissati nell'atto originario.

CARATTERISTICHE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Il presente permesso di costruire è rilasciato a favore dei richiedenti senza pregiudizio dei diritti di terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

PRESCRIZIONI SPECIALI DA OSSERVARE OBBLIGATORIAMENTE

NESSUNA

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(geom. Ugo CASATTA)





Comune di Cordignano

Provincia di TREVISO
UFFICIO TECNICO

Area Edilizia Privata, Urbanistica, Attività Produttive e Sportello Unico

prot. n. 0015262 del 21-10-2006

Pratica n. 2006/265

Permesso n. 2006/265 del 04/08/2009

Il sottoscritto _____ dichiara di aver ritirato oggi 4/8/09
l'originale del presente Permesso di Costruire e relativi allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le
condizioni, prescrizioni ed adempimenti contenuti nel presente atto.

Il DICHIARANTE

Reg. n. _____

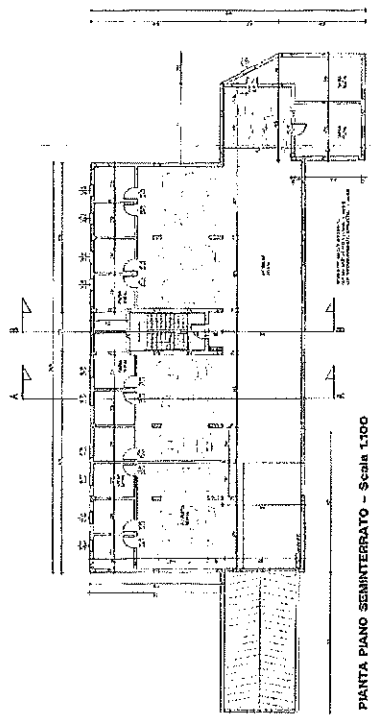
RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto funzionario comunale dichiara di aver oggi notificato la presente determinazione ed i relativi
allegati al Sig. _____
mediante consegna a mani di _____
nella sua qualità di _____
Addi _____

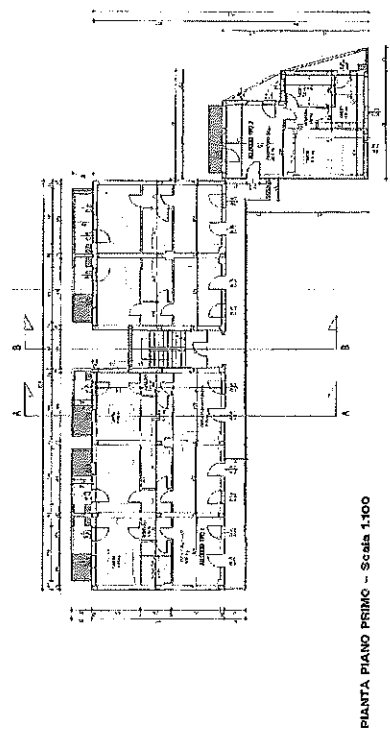
firma per ricevuta

Il funzionario comunale

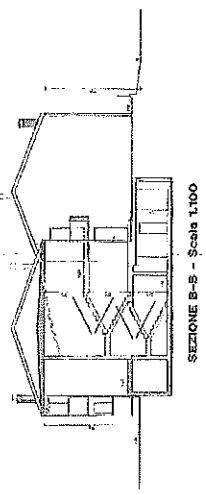




PIANTA PIANO SEMINTERRATO - Scala 1:100

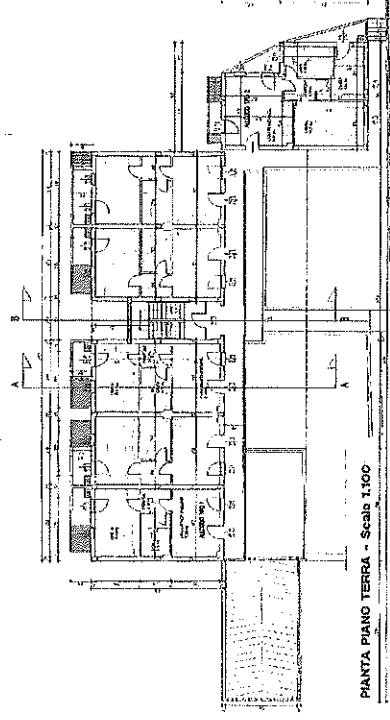


PIANTA PIANO PRIMO - Scala 1:100

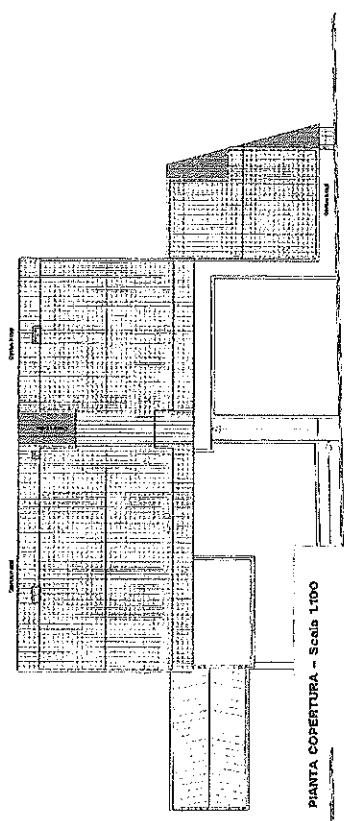


SEZIONE B-S - Scala 1:100

LEGENDA
☐ Estraneo
☐ Copertura

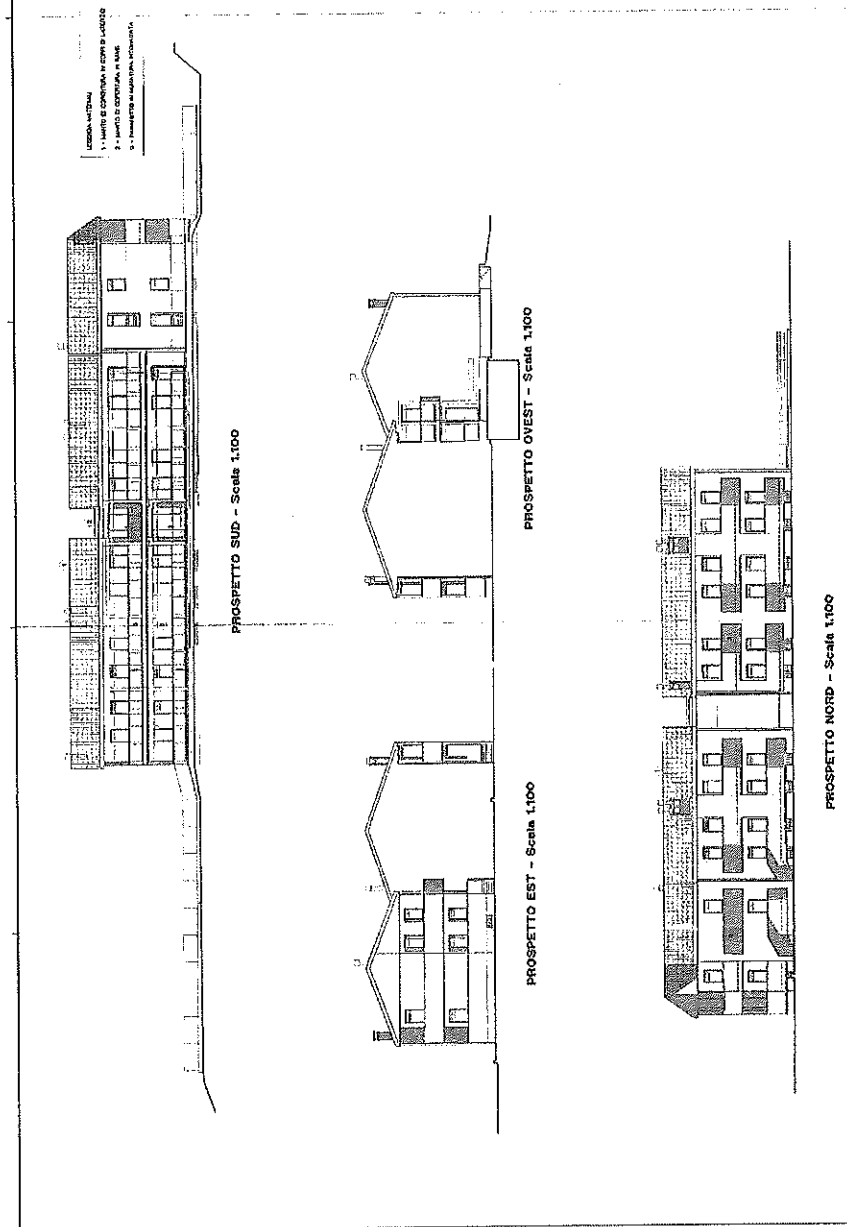


PIANTA PIANO TERRA - Scala 1:100



PIANTA COPERTURA - Scala 1:100

Progetto per la costruzione di un complesso residenziale a 12 unità abitative, con servizi di parcheggio e verde pubblico, sito in via S. Maria 10, 00187 Roma (RM).	
Proprietà: S.p.A. Immobiliare Progettista: S.p.A. Progettazione	Direzione Provinciale di Roma Ufficio Tecnico
Data: 10/01/2018 Foglio: 6 di 6	Firma: [Firma] Data: 10/01/2018





Comune di Cordignano

Provincia di TREVISO
UFFICIO TECNICO

Area Edilizia Privata, Urbanistica, Attività Produttive e Sportello Unico

Marca da bollo

prot. n. 0009955 del 10-07-2007

Pratica n. 2007/114

Permesso n. 2007/114 del 04.08.2009.

Permesso di Costruire n. 2007/114 del 04.08.2009

(art. 10 DPR n° 380 del 06/06/2001 e succ. modifiche ed integrazioni)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Area Edilizia Privata, Urbanistica, Attività Produttive e Sportello Unico

VISTA la domanda presentata in data 10-07-2007 al n. 0009955 di protocollo dalla ditta:

intesa ad ottenere il "Permesso di Costruire" per eseguire i seguenti lavori:

VARIANTE N.2 IN SANATORIA AL PERMESSO DI COSTRUIRE P.E. 2004/258 PER IL RICAVO DI LOCALI TECNICI

da realizzare in questo Comune in STRADA DI VISTORTA su terreno così censito in Catasto:

Foglio 21 mapp. 539 , 541 , 544

PRESO ATTO che il richiedente ha titolo al rilascio del "Permesso di Costruire";

VISTI gli elaborati grafici prodotti a corredo della domanda, redatti da:

ARCH. ALPAGOTTI FRANCESCO con studio in Comune di PIEVE DI CADORE (BL), VIA MAESTRA 49 ,
CF./p.IVA LPGFNC68D07G642I ;

VISTI gli allegati alla domanda ed accertato la regolarità formale degli stessi;

VISTA la proposta di provvedimento conclusivo formulata dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.P.R. 380/2001 in data 07-09-2007;

VISTO il parere/nulla osta dell'ente:

- **SOPRINTENDENZA BENI AMBIENTALI** espresso in data 08-01-2008 accertamento di compatibilità paesaggistica: "SI RITIENE CHE GLI INTERVENTI EFFETTUATI SULL'IMMOBILE DI CUI ALL'OGGETTO SIANO COMPATIBILI CON GLI ASPETTI AMBIENTALI E PAESAGGISTICI CHE L'AREA VINCOLATA RIVESTE"

- **AUTORIZZAZIONE AMBIENTALE** in data 04-10-2007 n. 32/2007 in allegato alla presente;

VISTO parere della commissione edilizia integrata nella seduta del 10-09-2007 con verbale n.ro 5 con esito **FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONI**

VISTI i Regolamenti Comunali di Igiene e Polizia Urbana;

VISTE le Norme Urbanistiche vigenti di P.R.G.;

VISTE le Leggi 17 agosto 1942, n. 1150, 24 marzo 1989, n. 122, e loro successive modifiche e integrazioni;

VISTE la Legge 24 novembre 2003, n. 326, la Legge Regionale 61/1985, Il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e loro successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e sue modifiche e integrazioni;

ACCERTATO che il totale del contributo dovuto per il rilascio del presente permesso di costruire, previsto ai sensi della legge 28.1.1977, n.10, L.R. 61/1985 e dell'art. 16 D.P.R. 380/2001, oltre alle eventuali sanzioni, ammonta ad un importo complessivo di Euro 3.780,00 e nello schema sottostante si evidenziano in dettaglio la loro ripartizione, la situazione degli eventuali pagamenti effettuati e degli eventuali ratei residui:

A) Sanzione Amministrativa: Euro 516,00

Rata n. 1, di € 516,00 pari al 100% pagata il

ricevuta n. 754 del 03.08.2009

B) Sanzione Ambientale: Euro 3.264,00

Rata n. 1, di € 3.264,00 pari al 100% pagata il

ricevuta n. 754 del 03.08.2009

PER L'IMPRESA

Via Vittorio Veneto n. 2 - CAP 31016
Tel. 0438 77 97 50 - Fax 0438 99 54 45 - C.F. 84000790265
Indirizzo di posta posta@comune.cordignano.tv sito: www.comune.cordignano.tv



Comune di Cordignano

Provincia di TREVISO
UFFICIO TECNICO

Area Edilizia Privata, Urbanistica, Attività Produttive e Sportello Unico

prof. n. 0009955 del 10-07-2007

Pratica n. 2007/114

Permesso n. 2007/114 del.....

RILASCI IL PERMESSO DI COSTRUIRE

alla predetta Ditta:

per l'esecuzione dei lavori di cui al progetto presentato ed approvato a condizione che siano integralmente osservate le vigenti prescrizioni in materia edilizia e polizia locale, oltre alle buone regole d'arte ed all'osservanza delle prescrizioni generali e speciali contenute nel presente atto.

OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL TITOLARE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- prima dell'inizio dei lavori deve essere presentata la richiesta al Comune che siano fissati sul posto i capisaldi planimetrici ed altimetrici a cui deve essere riferita la costruzione, oltre i punti di immissione degli scarichi nella fognatura ed i punti di presa dell'acquedotto, ove questi esistano.

Il presente permesso di costruire deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera, a disposizione degli organi di controllo.

Ove si intenda dare esecuzione di strutture in c.a. indicate nell'art. 1 della Legge 05/11/1971, n. 1086 e nell'art. 53 del D.p.r. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modifiche e integrazioni, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nelle medesime ed in particolare a provvedere alla presentazione della denuncia, presso lo stesso Comune, prima dell'inizio dei lavori, ai sensi dell'art. 4 della Legge 1086/1971 ed art. 65 del D.p.r. 6 giugno 2001, n. 380.

Inoltre, prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere ottenuta l'autorizzazione scritta dall'Ufficio del Genio Civile territorialmente competente, a norma degli articoli 17 e 18 della Legge 02/02/1974, n. 64 ed articoli 93 e 94 del D.p.r. 6 giugno 2001, n. 380.

L'inizio dei lavori rimarrà altresì condizionato alla presentazione della documentazione prevista ai sensi dell'art. 3 comma 8° lettere b b-bis del D.Lgs 494/96, come modificato dal D.Lgs 276/03 e D.Lgs 251/04:

- nominativo dell'impresa esecutrice;
- dichiarazione dell'organico medio annuo distinto per qualifica;
- dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
- certificato di regolarità contributiva.

In assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche nel caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo.

L'inizio dei lavori di cui al presente permesso di costruzione è subordinato inoltre, ove ne ricorreranno le condizioni al Nulla Osta del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

L'inizio dei lavori rimarrà altresì condizionato alla presentazione della documentazione prevista dalla legge n. 10 del 9/1/1991 relativa all'uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia.

Il titolare del presente titolo abilitativo deve inoltre osservare il rispetto delle seguenti norme:

- Legge 13 luglio 1966, n. 615 "Provvedimenti contro l'inquinamento atmosferico" e successive modifiche e integrazioni nonché D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203 "norme in materia di qualità dell'aria, relativamente a specifici agenti inquinanti, e di inquinamento prodotto dagli impianti industriali, ai sensi dell'art. 15 della legge 16 aprile 1987, n. 183", D.P.C.M. 21 luglio 1989, D.M. 12 luglio 1990, e D.P.R. 25 luglio 1991;
- Decreto Legislativo 11 maggio 1999, n. 152 "Disposizioni sulla tutela delle acque dall'inquinamento e recepimento della direttiva 91/271/CEE concernente il trattamento delle acque reflue urbane e della direttiva 91/676/CEE relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti





Comune di Cordignano

Provincia di TREVISO
UFFICIO TECNICO

Area Edilizia Privata, Urbanistica, Attività Produttive e Sportello Unico

prot. n. 0009955 del 10-07-2007

Pratica n. 2007/114

Permesso n. 2007/114 del.....

- agricole" e successive modifiche e integrazioni nonché Decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 12 giugno 2003, n.185 "regolamento recante norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue";
- L. 24 dicembre 2007 n. 244 art. 1.288: " le caratteristiche strutturali del fabbricato devono essere finalizzate al risparmio idrico e al ripiego delle acque meteoriche."
 - Legge 9 gennaio 1989, n. 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati" ed i successivi D.M.LL.PP. 14 giugno 1989, n. 236, legge 5 febbraio 1992, n. 104 e D.P.R. n. 503 del 1996;
 - Legge 31 marzo 1968, n. 168 per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni;
 - Legge 5 marzo 1990, n. 46 "Norme per la sicurezza degli impianti" e D.P.R. 6 dicembre 1991, n. 447 "Regolamento di attuazione in materia di sicurezza degli impianti" e s.m.i. e il D.M. 22 gennaio 2008 n.37 "Regolamento di riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici".
 - D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 art. 4.1.bis: " negli edifici di nuova costruzione deve essere prevista l'installazione di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili".
 - Legge 9 gennaio 1991, n. 10 "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia" e successive modifiche e integrazioni;
 - D.LGS 19 agosto 2005 n. 152 "Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico dell'edificio",
 - D.P.C.M. 1 marzo 1991 n. 2186 relativo ai limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno, relativamente all'attivazione del cantiere lavorativo (attività temporanee per le quali necessita la specifica autorizzazione del Sindaco) e successiva Legge 26 ottobre 1995, n. 447 "Legge quadro sull'inquinamento acustico" e D.P.C.M. 5 dicembre 1997 sulle "determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici";
 - Legge 22 febbraio 2001, n. 36 "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici" e successive modifiche e integrazioni nonché D.P.C.M. 8 luglio 2003 "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti" e D.P.C.M. 8 luglio 2003 "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici generati a frequenze comprese tra 100 kHz e 300 GHz";
 - Il D.P.R. 22 ottobre 2001, n. 462 Regolamento di semplificazione del procedimento per la denuncia di installazioni e dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche, di dispositivi di messa a terra di impianti elettrici e di impianti elettrici pericolosi;
 - D.P.R. 164/1956 e D.P.R. 547/1955 relativi alla normativa antinfortunistica;
 - Decreto Legislativo 19 settembre 1994, n. 626 " Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE e 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro" e successivi D.L.vo 19 marzo 1996, n.242, D.L.vo 14 agosto 1996, n. 493 e D.L.vo 14 agosto 1996 n. 494;
 - D.L.vo 30 aprile 1992, n. 285 "Nuovo codice della strada" e successive modifiche e integrazioni.

In ogni cantiere deve essere esposto all'esterno, ben visibile, un tabellone delle dimensioni minime di m. 1,00 x 0,50 nel quale devono essere indicati: il Titolare e gli estremi del permesso a costruire, Il Direttore dei Lavori specificando se trattasi di opera in economia, l'Assuntore dei Lavori specificando se trattasi di lavori in economia, il Progettista degli impianti, ove previsto per Legge, l'oggetto e la destinazione d'uso dell'opera oggetto dell'intervento, la data di inizio dei lavori.

Il cantiere deve essere per quanto possibile recintato, in modo da non pregiudicare gli spazi circostanti, pubblici o privati. All'uopo dovranno essere posti in opera tutti gli accorgimenti (segnalazioni diurne e notturne, ecc.) atte ad eliminare qualsiasi pregiudizio alla circolazione ed a terzi.



Via Vittorio Veneto n. 2 - CAP 31016
Tel. 0438 77 97 50 - Fax 0438 99 54 45 - C.F. 84000790266
Indirizzo di posta posta@comune.cordignano.tv sito: www.comune.cordignano.tv



Comune di Cordignano

Provincia di TREVISO
UFFICIO TECNICO

Area Edilizia Privata, Urbanistica, Attività Produttive e Sportello Unico

prot. n. 0009955 del 10-07-2007

Pratica n. 2007/114

Permesso n. 2007/114 del.....

Terre e rocce da scavo: la gestione delle stesse deve essere conforme alle indicazioni del D.Lgs 3 aprile 2006 n. 152 art. 186 e alle procedure operative come previste dalla D.G.R. n. 2424 del 8 agosto 2008.
L'eventuale materiale di risulta da demolizioni deve essere consegnato a discarica autorizzata.
Qualora venga fatto uso di gru, ponteggi, o vengano impiegate particolari macchine operatrici, tutte le operazioni di carico e scarico devono avvenire all'interno del cantiere stesso. Per eventuali operazioni che insistano su area pubblica deve essere presentata specifica richiesta.

TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data di rilascio del presente permesso di costruire ed ultimati e resi agibili entro tre anni dal loro inizio.

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del permesso di costruire, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove prescrizioni urbanistiche, con le quali il permesso stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione dei lavori può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volontà del titolare, opportunamente documentati.

Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il titolare deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo permesso di costruzione per la parte non ultimata.

L'eventuale variante non modifica i termini di inizio e ultimazione dei lavori fissati nell'atto originario.

CARATTERISTICHE DEL PERMESSO DI COSTRUIRE

Il presente permesso di costruire è rilasciato a favore dei richiedenti senza pregiudizio dei diritti di terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

PRESCRIZIONI SPECIALI DA OSSERVARE OBBLIGATORIAMENTE

NESSUNA

II RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(geom. Vano CASSETTA)

Il sottoscritto _____

dichiara di aver ritirato oggi 4/8/29 l'originale del presente Permesso di Costruire e relativi allegati e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni, prescrizioni ed adempimenti contenuti nel presente atto.

IL DICHIARANTE

Reg. n. _____

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto funzionario comunale dichiara di aver oggi notificato la presente determinazione ed i relativi allegati al Sig. _____

mediante consegna a mani di _____
nella sua qualità di _____

Addì 4/8/29 _____
firma per ricevuta

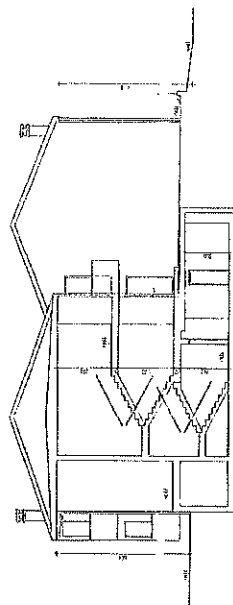
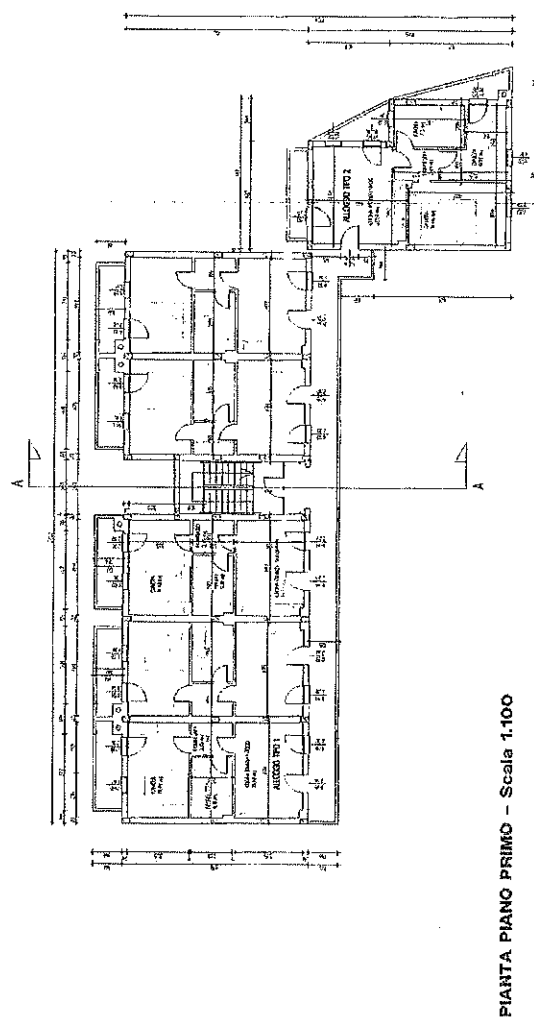
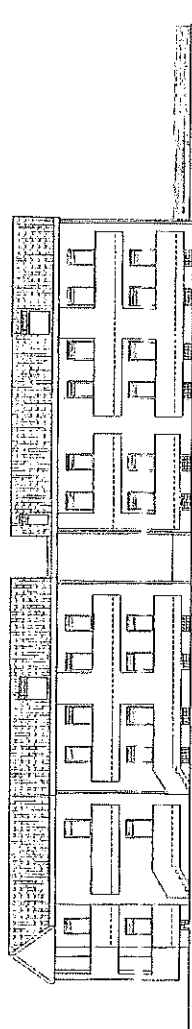
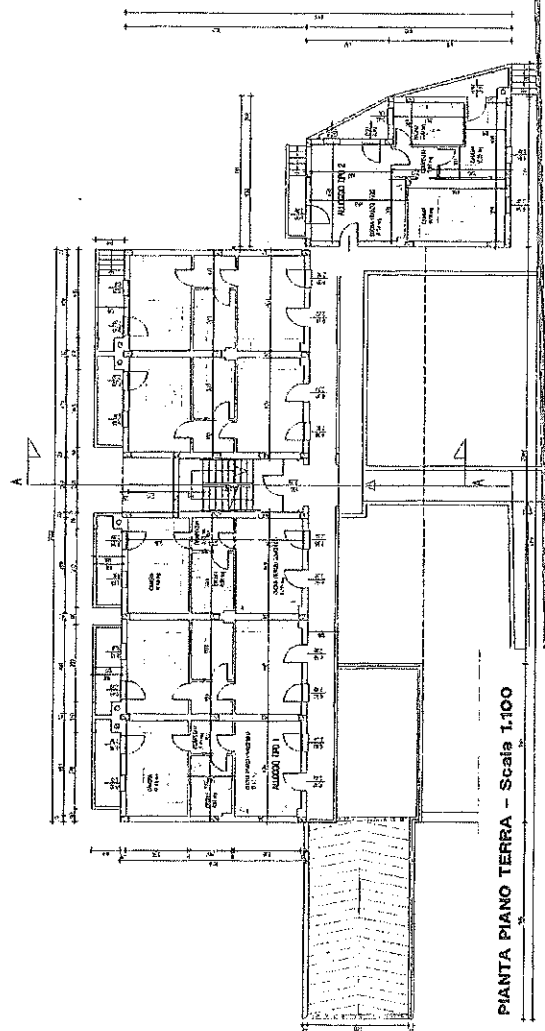
Il funzionario comunale
IL FUNZIONARIO INCARICATO

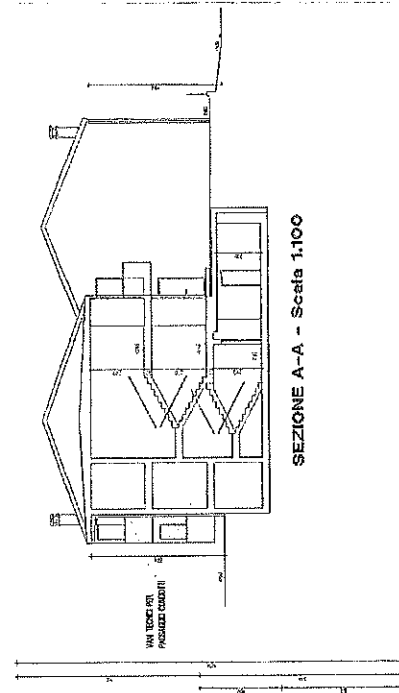
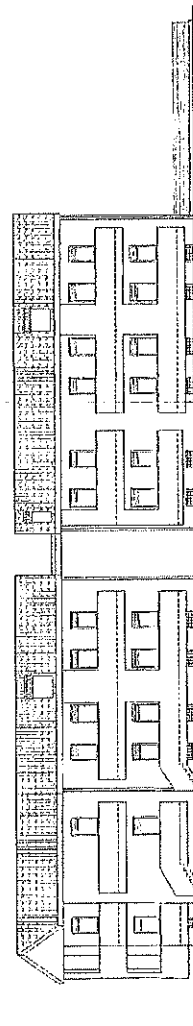
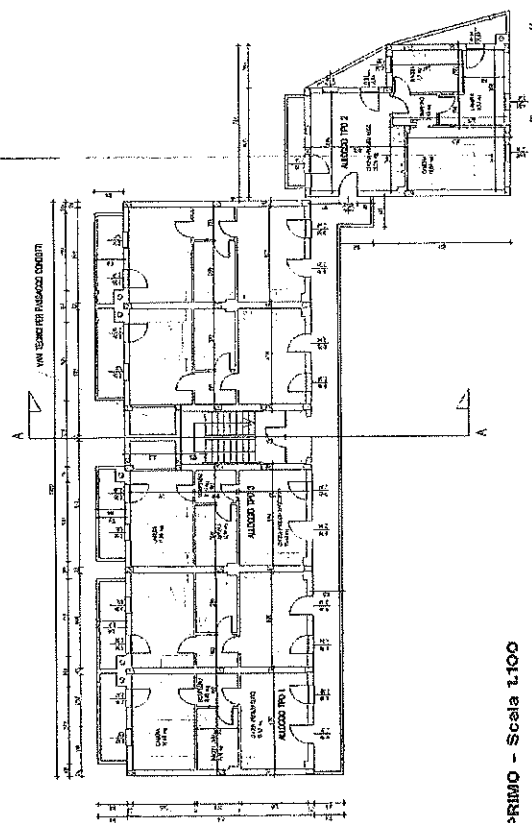
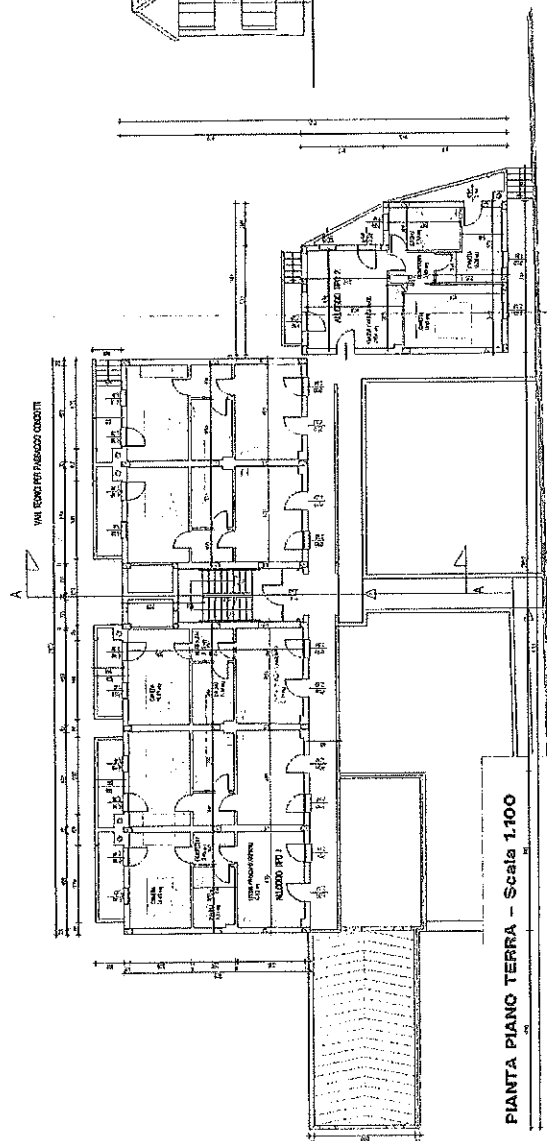
Cacchiari Silvano

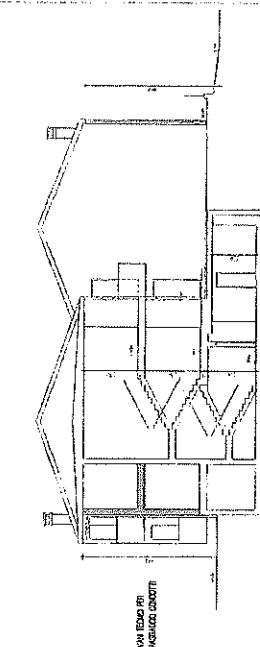
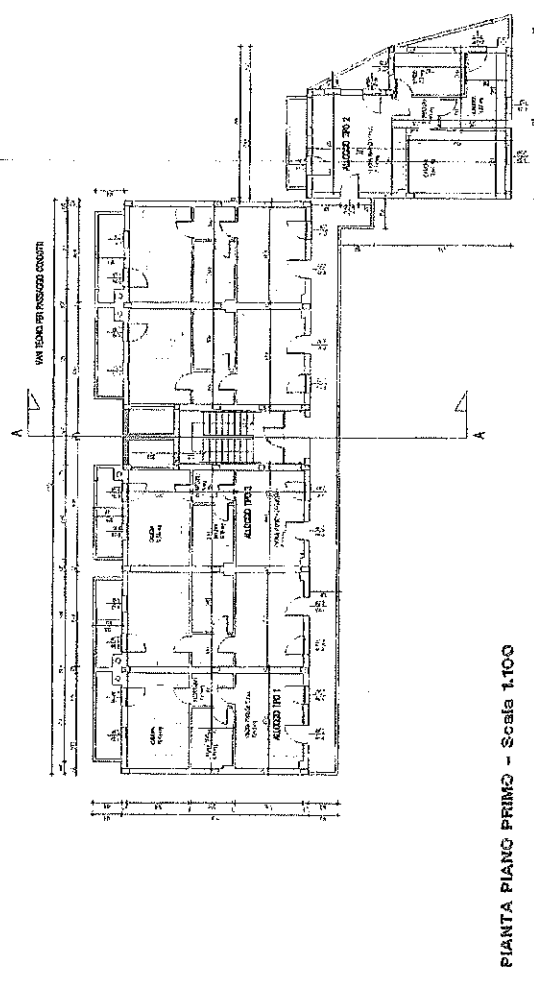
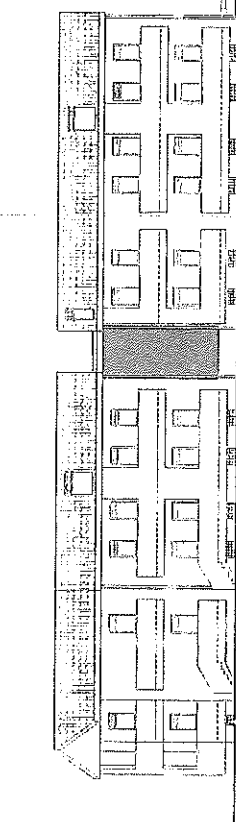
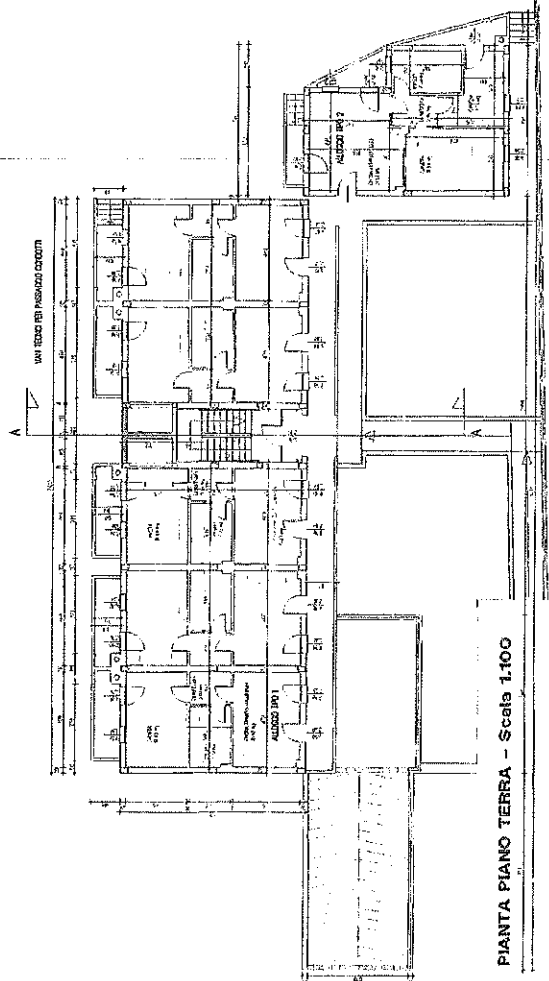
Via Vittorio Veneto n. 2 - CAP 31016

Tel. 0438 77 97 50 - Fax 0438 99 54 45 - C.F. 84000790265

Indirizzo di posta posta@comune.cordignano.it sito: www.comune.cordignano.tv.it

[illegible]

[illegible]

[illegible]



Comune di Cordignano

Provincia di TREVISO
UFFICIO TECNICO

Area Edilizia Privata, Urbanistica, Attività Produttive e Sportello Unico

Marca da bollo

prot. n. 0017157 del 25-11-2009

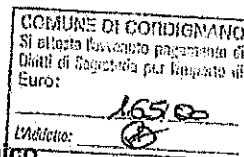
Pratica n. 2007/114

Agibilità n. 2007/114 del 20-01-2010

CERTIFICATO DI AGIBILITA'

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Area Edilizia Privata, Urbanistica, Attività Produttive e Sportello Unico



Vista la domanda della Ditta:

presentata in data 25-11-2009 al n. 0017157 di protocollo intesa ad ottenere il permesso di agibilità parziale in seguito all'esecuzione dei lavori di:

FABBRICATO RESIDENZIALE CON N. 12 ALLOGGI E GARAGE PERTINENZIALI

realizzate in questo Comune in , civico assegnato 5/A, 5/B, 5/C, 5/D, 5/F, 5/G

su terreno così censito in Catasto:

Catasto Fabbricati, Foglio D 2, mappale 547, sub. 4, 5, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 30, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 2, 3,

- Visto che i lavori sono stati iniziati in data 14-03-2006 ed ultimati in data 20-10-2009 ed eseguiti in conformità al progetto approvato e relativo ai seguenti provvedimenti:
PERMESSO DI COSTRUIRE, prot. 0011185 del 30-07-2004 Pratica 2004/258, data rilascio 10-01-2006
PERMESSO DI COSTRUIRE, prot. 0015262 del 21-10-2006 Pratica 2006/265, data rilascio 04-08-2009
PERMESSO DI COSTRUIRE, prot. 0009955 del 10-07-2007 Pratica 2007/114, data rilascio 04-08-2009
- Vista la dichiarazione resa del richiedente resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e ai sensi dell' art. 25 comma 1, lett. b) del D.P.R. 6.6.2001, n. 380;
- Dato atto dell'avvenuta corresponsione del contributo del Permesso di Costruire di cui all'art. 16 del D.P.R. 380/2001 e all'art. n. 81 e seguenti della L.R. 61/1985;
- Visto il certificato di rispondenza alle norme sismiche rilasciato in data 27-09-2007 n.ro 532790/57.13 ai sensi dell'art. 62 del D.P.R. 380/2001;
- Visto che in data 20-04-2007 al n. 2004/51 è stato depositato presso il Genio Civile/Comune di Cordignano il collaudo dell'opera ai sensi L.R. n. 6 del 5.2.1996 e L.R. n. 28 del 23.8.1996;
- Vista la dichiarazione di conformità delle opere realizzate alla normativa vigente in materia di accessibilità e superamento delle barriere architettoniche indicata agli art. 77 e nell'art. 82 del D.P.R. 6.6.2001, n.380, resa da tecnico abilitato;
- Visto che le condizioni e prescrizioni contenute nell'atto di concessione sono state adempiute nei modi e termini in esso previsti, come risulta dalla documentazione in atti;
- Visti l'art. 226, del T.U. delle Leggi Sanitarie, approvato con D.L. del 24.07.1934, n.1265;
- Viste le Leggi 11.05.1999, n.152; 09.01.1989, n.13; 05.03.1990, n. 46 e 09.01.1991, n.10;
- Visto l'art. 90 della L.R. 27.06.1985, n.61;
- Visti gli art. 24 e 25 del D.P.R. 6.6.2001, n.380 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il vigente Regolamento d'Igiene ed Edilizio;
- Visto l'art. 107, comma 3, lett. f), del D.Lgs 18.8.2000, n. 267;

RILASCIA

Ad ogni effetto di legge, con decorrenza dalla data odierna, l'agibilità al/per:

AGIBILITA' PARZIALE FABBRICATO PLURIRESIDENZIALE RELATIVA A N. 11 ALLOGGI E GARAGE PERTINENZIALI



Via Vittorio Veneto n. 2 - CAP 31016
Tel. 0438 77 97 50 - Fax 0438 99 54 45 - C.F. 84000790265
Indirizzo di posta posta@comune.cordignano.it sito: www.comune.cordignano.tv.it



Comune di Cordignano

Provincia di TREVISO
UFFICIO TECNICO

Area Edilizia Privata, Urbanistica, Attività Produttive e Sportello Unico

prot. n. 0017157 del 25-11-2009

Pratica n. 2007/114

Agibilità n. 2007/114 del 20-01-2010

in premessa descritto, di proprietà della Ditta:

identificato nella tabella che segue:

ubicazione				Dati catastali				Destinazione d'uso
n.	Ubicazione	civico	interno	piano	Fog.	Mapp.	Sub.	
1.	STRADA DI VISTORTA			S1	2	547	16	AUTORIMESSA
2.	STRADA DI VISTORTA			S1	2	547	17	AUTORIMESSA
3.	STRADA DI VISTORTA			S1	2	547	18	AUTORIMESSA
4.	STRADA DI VISTORTA			S1	2	547	19	AUTORIMESSA
5.	STRADA DI VISTORTA			S1	2	547	20	AUTORIMESSA
6.	STRADA DI VISTORTA			S1	2	547	21	AUTORIMESSA
7.	STRADA DI VISTORTA			S1	2	547	22	AUTORIMESSA
8.	STRADA DI VISTORTA			S1	2	547	23	AUTORIMESSA
9.	STRADA DI VISTORTA			S1	2	547	24	AUTORIMESSA
10.	STRADA DI VISTORTA			S1	2	547	25	AUTORIMESSA
11.	STRADA DI VISTORTA			S1	2	547	26	AUTORIMESSA
12.	STRADA DI VISTORTA			S1	2	547	27	AUTORIMESSA
13.	STRADA DI VISTORTA	5 A		T	2	547	4	ALLOGGIO
14.	STRADA DI VISTORTA	5 B		T	2	547	5	ALLOGGIO
15.	STRADA DI VISTORTA	5 C		T	2	547	30	ALLOGGIO
16.	STRADA DI VISTORTA	5 D	1	1	2	547	10	ALLOGGIO
17.	STRADA DI VISTORTA	5 D	2	1	2	547	11	ALLOGGIO
18.	STRADA DI VISTORTA	5 D	3	1	2	547	12	ALLOGGIO
19.	STRADA DI VISTORTA	5 D	4	1	2	547	13	ALLOGGIO
20.	STRADA DI VISTORTA	5 D	5	1	2	547	14	ALLOGGIO
21.	STRADA DI VISTORTA	5 D	6	1	2	547	15	ALLOGGIO
22.	STRADA DI VISTORTA	5 F		T	2	547	8	ALLOGGIO
23.	STRADA DI VISTORTA	5 G		T	2	547	9	ALLOGGIO

OLTRE ALLE PARTI COMUNI - BENI COMUNI NON CENSIBILI - IDENTIFICATE AI SUB. 2 E 3

Il presente certificato di agibilità potrà essere dichiarato decaduto dall'autorità competente, nell'eventualità vengano a mancare i requisiti igienico - sanitari, di sicurezza e/o i presupposti di fatto e di diritto che hanno permesso il rilascio del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 222 del regio decreto 27.7.1934, n. 1265 e dall'art. 26 del D.P.R. 6.6.2001, n.380.

Addi, 20-01-2010

Il RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(geom. Ivano CASETTA)

La Ditta sottoscritta _____ si obbliga alla esecuzione ed alla osservanza di tutte le prescrizioni ed adempimenti contenuti nel presente titolo abilitativo. Da atto inoltre, con la presente, di aver ricevuto copia del presente titolo abilitativo e degli eventuali atti allegati allo stesso.

Addi 20-01-2010

Firma per ricevuta



Il funzionario comunale



Via Vittorio Veneto n. 2 - CAP 31016

Tel. 0438 77 97 50 - Fax 0438 99 54 45 - C.F. 84000790265

Indirizzo di posta posta@comune.cordignano.it sito: www.comune.cordignano.tv.it

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ
DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE**

ART. 9 LEGGE N. 46 DEL 5 MARZO 1990 - D.M. 20 FEBBRAIO 1992 - D.P.R. 18 APRILE 1994 N. 392

n. 09/2007

COPIA CONSERVARE

Il sottoscritto _____ titolare o legale rappresentante

dell'impresa (ragione sociale) TIoperante nel settore ELETTRICO

con sede in via _____ n. _____ comune _____

(Prov.) _____ parl. IVA _____

☒ iscritta al R.I. e al R.E.A. (R.D. 20.09.1934, n. 2011 - Art. 8, L. 29.12.1993 n. 580 - D.P.R. 07.12.1995 n. 581)

della camera C.C.I.A.A. di _____ n. _____

☒ iscritta all'albo provinciale delle imprese artigiane (legge 08.08.1985, n. 443) di _____ n. _____esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) IMPIANTO ELETTRICO N° 12 UNITÀ ABITATIVEinteso come: ☒ nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro (1) _____

N.B. - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1°, 2°, 3° famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso

commissionato da _____, installato nei locali siti

nel comune di _____ (prov. I) via _____

_____ n. _____ scala _____ piano _____ interno _____ di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e

inc _____

in edificio adibito ad uso: ☐ industriale ☒ civile (2) ☐ commercio ☐ altri usi;**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 7 della legge n. 46/1990, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

☒ rispettato il progetto (per gli impianti con obbligo di progetto, ai sensi dell'art. 6 della legge n. 46/1990);☒ seguito dalla normativa tecnica applicabile all'impiego (3): CEI 64-8☒ installato componenti e materiali costruiti a regola d'arte e adatti al luogo di installazione, art. 7 della legge 46/1990;☒ controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

Allegati obbligatori:

☐ progetto (solo per impianto con obbligo di progetto) (4);☐ relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5) (mod. Buffetti 8843.3);☒ schema di impianto realizzato (6);☐ riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti (7);☒ copia di certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali.

Allegati facoltativi (8): _____

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data 24/07/2007 il resp. tecnico _____ il dichiarante _____

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE (responsabilità del committente o del proprietario) L. 46/1990, art. 10 §.

data 24/07/2007 firma _____

8842.5 (a)

☒ COPIA PER IL COMMITTENTE da depositare in comune per richiesta di abitabilità o agibilità

2

☐ COPIA PER LA DITTA INSTALLATRICE da depositare in comune se è già rilasciato certificato di abitabilità

Prot.:VIW/429/2009/CPN0185

23/11/2009
CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
PORDENONE

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
VISURA CAMERALE - DALL'ALBO IMPRESE ARTIGIANE, TENUTO DALLA COMMISSIONE
PROVINCIALE PER L'ARTIGIANATO DI PORDENONE, AI SENSI DI LEGGE, RISULTA
QUANTO SEGUE

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

Codice fiscale e numero di annotazione: ZMPLSN76R22G888I
del Registro delle Imprese di PORDENONE
data di annotazione: 15/05/2002

Annotata con la qualifica di IMPRESA ARTIGIANA (sezione speciale) il 15/05/2002
con il numero Albo Artigiani: 29359

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 79203

Denominazi:

Forma giuridica: IMPRESA INDIVIDUALE

Sede

Ammontare del capitale investito in EURO 5.164,57

ATTIVITÀ

Data inizio attività: 05/05/2002

Attività esercitata nella sede:
INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI.

CLASSIFICAZIONE ATECORI 2007 (informazione di sola natura statistica)		
Codice attività	Codice importanza	Data inizio
43.21.01	A	05/05/2002

CLASSIFICAZIONE ATECORI 2002 (informazione di sola natura statistica)		
Codice attività	Codice importanza	Data inizio
45.31.01	A	05/05/2002

ADDETTI

Numero addetti dell'impresa rilevati nell'anno 2008
Dipendenti: 2 (informazione di sola natura statistica)
Indipendenti: 1 (informazione di sola natura statistica)

ALBI, RUOLI E LICENZE

ALBO IMPRESE ARTIGIANE n. 29359
Provincia: PN Data iscr./accert.: 07/05/2002
Data delibera: 27/05/2002
Data inizio attività artigiana: 07/05/2002

Abilitata per gli impianti Legge 5/3/90 n. 46 Art. 1
LETTERA A
Provincia: PN del 27/05/2002 Ente: ALBO ARTIGIANI

Abilitata per gli impianti Legge 5/3/90 n. 46 Art. 1
LETTERA B
Provincia: PN del 27/05/2002 Ente: ALBO ARTIGIANI

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

1) ZAMPIROLLO ALESSANDRO
nato a PORDENONE (PN) il 22/10/1976

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'
DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE**

Articolo 7 - Decreto 22 gennaio 2008, n. 37 (Gazzetta Ufficiale n. 61 del 12 marzo 2008)
Conforme all'art. 7 del DM 37 del 22 gennaio 2008

Il sottoscritto _____, legale rappresentante dell'impresa
nel settore C - D - E Legge 46/90 e DL 37/03, ai

operante
- tel.

X I

esecutrice dei lavori di realizzazione impianto di riscaldamento e produzione acqua calda di n° 11 unità
immobiliari Fabbricato "RESIDENZA VISTORTA" (complessivamente costituito da n° 12 unità
immobiliari), con montaggio n° 10 caldaia autonoma installata in vano tecnico esterno,
(Vedi Allegato Tecnico obbligatorio)

inteso come: X nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro

Nota -

Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito:

☐ canalizzato della 1ª - 2ª - 3ª famiglia ☐ GPL da recipienti mobili X GPL da serbatoio fisso

Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile:.....

commissionato da _____ - e installato nei locali siti nel Comune di
CORDIGNANO (TV)

in edificio adibito ad uso: ☐ industriale X civile ☐ commercio ☐ altri usi

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo
quanto previsto dall'Art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in
particolare:

- X rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da (2) DAL TIO Ing. MARZIO, P.zza Medaglie d'Oro n° 9 - Vittorio V.to
- X seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego (3) NORME UNI CIG 7129/01 e 7131 - Legge 10/91 e succ. DPR
- X installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (art. 5 e 6)
- X controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche
richieste dalle norme e dalle disposizioni di Legge.

Allegati obbligatori:

- X progetto ai sensi degli Art. 5 e 7 (4): Vedi sopra
- X relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5)
- X schema di impianto realizzato (6): Vedi progetto
- ☐ riferimento a dichiarazioni di Conformità precedenti o parziali già esistenti (7)
- X copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali

Allegati facoltativi (8):

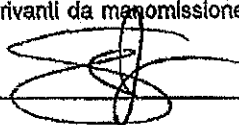
X documentazione fotografica

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da
carenze di manutenzione o riparazione.

Vittorio Veneto, li 02/11/09

Il responsab. tecnico



Il dich.

con. 128
(V)
15

**DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'
DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA D'ARTE**

Articolo 7 - Decreto 22 gennaio 2008, n. 37 (Gazzetta Ufficiale n. 61 del 12 marzo 2008)
Conforme all'art. 7 del DM 37 del 22 gennaio 2008

Il sottoscritto _____ legale rappresentante dell'impresa L. _____ operante
nel settore C - D - E Legge 46/90 e DL 31/08,
Q. _____

X i

esecutrice dei lavori di realizzazione impianto di distribuzione gas GPL dal vano contatori a n° 11 unità immobiliari Fabbricato "RESIDENZA VISTORTA" (complessivamente costituito da n° 12 unità immobiliari), con montaggio n° 10 caldaia autonoma installata in vano tecnico esterno e predisposizione n° 11 cucina domestica.
(Vedi Allegato Tecnico obbligatorio)

Inteso come: X nuovo impianto ☐ trasformazione ☐ ampliamento ☐ manutenzione straordinaria ☐ altro

Nota -

Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito:

☐ canalizzato della 1ª - 2ª - 3ª famiglia ☐ GPL da recipienti mobili ☒ GPL da serbatoio fisso

Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile:.....

commissionato _____ e installato nei locali siti nel Comune di
CORDIGNANO (TV) - Via per Vistorta, di proprietà di _____

in edificio adibito ad uso: ☐ industriale ☒ civile ☐ commercio ☐ altri usi

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'Art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- ☐ rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da (2).....
- X seguito la normativa tecnica applicabile all'impiego (3) NORME UNI CIG 7129/01 e 7131
- X installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (art. 5 e 6)
- X controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di Legge.

Allegati obbligatori:

- ☐ progetto ai sensi degli Art. 5 e 7 (4)
- X relazione con tipologie dei materiali utilizzati (5)
- X schema di impianto realizzato (6)
- ☐ riferimento a dichiarazioni di Conformità precedenti o parziali già esistenti (7)
- X copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali

Allegati facoltativi (8):

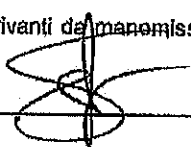
- ☐ documentazione fotografica

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissioni, carenze di manutenzione o riparazione.

Vittorio Veneto, il 02/11/09

Il responsab. tecnico _____



Il ditto _____

1280



Direzione Provinciale di Treviso

Ufficio Territoriale di Conegliano Vittorio
Veneto

Vittorio Veneto

[data del protocollo]

Fabio Zanette
Via balbinot 3
Cap 31016 – Cordignano (TV)

Fabio.zanette@ingpec.eu

Oggetto: Esiti ricerca atti del registro (locazioni/affitti/comodati) per proc. esec.
imm. RGE nn 241/2024 – nominativi: _____

Forniamo risposta alla richiesta di informazioni (**nostro protocollo in ingresso n 88156 del 18/04/2025**) da lei presentata in qualità di ☒ *esperto stimatore* ☐ *custode giudiziario*, giusta nomina del Tribunale di Treviso, per la procedura esecutiva in oggetto.

In base alle ricerche ed interrogazioni eseguite in Anagrafe Tributaria sui soggetti da lei indicati, le comunichiamo che

☒ **non è stato possibile** individuare contratti (della tipologia negoziale di interesse) stipulati da tali soggetti che riguardino gli immobili interessati dalla procedura di esecuzione

Eventuali spiegazioni/precisazioni dell'Ufficio (testo libero):

----- nessuna -----

☐ è stato possibile individuare n. _____ contratti (locazione, affitto o comodato) riguardanti gli immobili oggetto d'esecuzione, come da **tabella che segue**:

Estremi di registrazione				Situazione apparente contratto (secondo dati a sistema)	Tipologia documentazione allegata alla presente risposta (*)
Anno	S.	N.	Ufficio		
....			 Cod.	☐ in corso ☐ risolto/concluso ☐ non determinabile	☐ interrogazione mod.69 o RLI ☐ testo atto
.....	..		 Cod.	☐ in corso ☐ risolto/concluso ☐ non determinabile	☐ interrogazione mod.69 o RLI ☐ testo atto
....			 Cod.	☐ in corso ☐ risolto/concluso ☐ non determinabile	☐ interrogazione mod.69 o RLI ☐ testo atto
.....	..		 Cod.	☐ in corso ☐ risolto/concluso ☐ non determinabile	☐ interrogazione mod.69 o RLI ☐ testo atto
.....	..		 Cod.	☐ in corso ☐ risolto/concluso ☐ non determinabile	☐ interrogazione mod.69 o RLI ☐ testo atto
....			 Cod.	☐ in corso ☐ risolto/concluso ☐ non determinabile	☐ interrogazione mod.69 o RLI ☐ testo atto
.....	..		 Cod.	☐ in corso ☐ risolto/concluso ☐ non determinabile	☐ interrogazione mod.69 o RLI ☐ testo atto

* Note per la lettura della tabella e dell'eventuale documentazione allegata alla presente risposta:

(1) eventuali contratti contraddistinti dalla dicitura "RLI-TELEMATICO" sono stati registrati dall'utente via entratel/fisconline: l'ufficio in questi casi non dispone mai dell'originale cartaceo (conservato dall'utente) ma solo del flusso di dati in entrata che, a seconda dei casi, potrebbe comprendere o non

comprendere anche la scansione PDF del testo vero e proprio del contratto (il contribuente ne ha l'obbligo di allegazione telematica solo in determinati casi specificati dalla norma); (2) nel caso di "denunce cumulative di affitti di fondi rustici" trasmesse telematicamente l'Ufficio dispone del solo flusso di dati e mai del testo cartaceo della denuncia (3) i testi di eventuali atti notarili registrati telematicamente (locazioni, comodati e/o affitti d'azienda comprendenti l'immobile) sono presenti a sistema solo in formato html e/o pdf e gli originali sono custodi dal notaio rogante o, se deceduto, dall'archivio notarile di distretto territorialmente competente.

Eventuali spiegazioni/precisazioni dell'Ufficio (testo libero) in merito agli atti indicati nella tabella:

----- nessuna -----

Avvertenze generali

L'attività di ricerca in Anagrafe Tributaria si concretizza in una **indagine "per soggetto"**, finalizzata a individuare gli estremi degli atti del registro presenti a sistema per il medesimo, con l'obiettivo di verificare quanti e quali dati di dettaglio del contratto sono eventualmente presenti in altra separata banca dati (banca dati specifica atti del registro). Non è possibile fare una ricerca generalizzata ed illimitata nel tempo che parta da estremi catastali. Si tenga conto inoltre, al riguardo, che l'obbligo di comunicare in sede di registrazione gli estremi catastali degli immobili oggetto di locazione/comodato è stato introdotto solo dal 1° luglio 2010 e che, comunque, nei casi in cui il contribuente omette la comunicazione fiscale di "adempimenti successivi" (risoluzioni anticipate, proroghe, subentri e cessioni) la banca dati risulta *non* aggiornata. La varietà ed eterogeneità dei dati presenti a sistema e delle possibili correlazioni tra i medesimi determina, in sostanza, l'impossibilità per l'Ufficio di fornire *certezza legale* in merito alle conclusioni caso per caso raggiunte. **La presente risposta non assume quindi valore "certificativo" in senso stretto** e i risultati comunicati sono da intendersi validi *salvo e sino a prova contraria* (non vi è un unico pubblico registro o una banca dati "integrata" informatizzata che rappresenti già in sé il fatto che si intende appurare, cioè presenza o assenza di contratti di locazione/affitto/comodato, in essere o meno, riferiti a un dato immobile).

Informazioni per eventuali supplementi di ricerca

L'Ufficio potrebbe non aver individuato in Anagrafe tributaria (o non essere al momento in grado di individuare) contratti perché in origine registrati **"a nome" di altri soggetti**, diversi da quelli che lei ha indicato nell'istanza (esempio: locazione registrata a nome di

solo uno dei coniugi o dei comproprietari dell'immobile; acquisto, per atto tra vivi o mortis causa, dell'immobile locato, ecc.). Al riguardo, specifiche richieste di “**supplementi mirati di ricerca**” possono essere inviate a dp.treviso@pce.agenziaentrate.it (indirizzo PEC abilitato alla sola ricezione di messaggi provenienti da altri indirizzi di tipo PEC), precisando/integrando l'istanza originaria con parametri più stringenti di ricerca eventualmente noti/sopravvenuti (esempio: nominativi degli altri possibili soggetti che hanno preso parte alla stipula originaria del contratto, compresi affittuari/conduttori/comodatari; intervallo temporale all'interno del quale potrebbe essere avvenuta la registrazione del contratto ristretto a specifici mesi di un determinato anno, ecc.).

Responsabile del procedimento: *Alberto Rantucci*

Referente del procedimento: *Giovanni Weiss*

(per contatti rapidi: dp.treviso.utconeglianovittorio@agenziaentrate.it)

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO(*)

Alberto Rantucci

(firmato digitalmente)

(*) *Firma su delega del Direttore Provinciale Paolo De Luca*

L'originale del presente documento è archiviato presso l'Ufficio emittente

AGE.AGEDP-TV.REGISTRO UFFICIALE.0106439.13-05-2025-U

Il documento allegato e' stato registrato dall'amministrazione AGE,
aoo AGEDP-TV,
sul registro REGISTRO UFFICIALE,
con numero 106439 e data 13/05/2025



COMUNE DI CORDIGNANO

Certificato contestuale di Residenza, di Stato di famiglia

L'ufficiale di anagrafe

A norma dell'art. 33 del D.P.R. 30/5/1989, N.223;

Visti i dati registrati dal COMUNE DI CORDIGNANO

Certifica che nell'ANAGRAFE NAZIONALE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE

Cognome J

Nome

Risulta nato il 03/02/1970 in ROMA (RM)

Atto N. 63 parte I - anno 1970 - Comune di ROMA (RM)

(C.

Risulta iscritto nella famiglia anagrafica così composta:

Cognome

Nome

nato il 03/02/1970 in ROMA (RM)

Atto N. 63 parte I - anno 1970 - Comune di ROMA (RM)

(C.F

Risulta iscritto all'indirizzo:

STRADA DI VISTORTA N. 5 /D - Interno: 2

Comune CORDIGNANO (TV).

Data 13/06/2025



L'ufficiale di anagrafe del COMUNE DI CORDIGNANO

PESSOT TANZA
[Signature]

IL PRESENTE CERTIFICATO NON PUO' ESSERE PRODOTTO AGLI ORGANI DELLA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE O AI PRIVATI GESTORI DI PUBBLICI SERVIZI (art. 40 DPR 28 dicembre 2000,
n.445)

Rilasciato in esenzione da imposta di bollo per uso:

PROCESSUALE (certificati da produrre nel procedimento) - art. 18 DPR 30.5.2002, n. 115 e
Circ. Agenzia delle entrate, 14.8.2002, n. 70/E

Riscossi Euro 0,00 per diritti di segreteria

CONDOMINIO RESIDENCE VISTORTA

Strada Vistorta, 5 - 31016

CORDIGNANO



REGOLAMENTO DI CONDOMINIO

Art. 1 - Oggetto del Regolamento

Oggetto del seguente Regolamento di condominio è il fabbricato plurifamiliare denominato "Residence VISTORTA", ubicato in CORDIGNANO, Strada Vistorta, 5.

Art. 2 - Applicabilità del Regolamento

Il regolamento di condominio è parte integrante dell'immobile; tutti i Condomini e gli inquilini sono tenuti ad osservarlo ed a farlo rispettare. Tali doveri saranno trasmessi automaticamente in caso di compravendita dell'unità immobiliare o di nuovo contratto d'affitto.

Art. 3 - Parti Comuni

Sono oggetto di proprietà ed uso comune a tutti i condomini, e in quanto tali indivisibili e irrinunciabili, tutte quelle parti, locali, cose, impianti dell'edificio che in base agli atti di acquisto non risultino di proprietà singola ed individuale di un Condomino o del venditore.

In particolare sono comuni:

- ① l'area su cui sorge l'edificio, considerata tutt'una con le sue pertinenze, giardini e cortili, aree, il sottosuolo, le fondamenta e tutte le altre opere destinate a dare stabilità al fabbricato, i muri maestri, pilastri e architravi necessari alla statica dell'edificio nonché tutti i muri d'ambito perimetrali, e quelli dei vani scala;
- ① il tetto;
- ① il portone, l'androne, le scale, i ballatoi, gli anditi, i passaggi alle cantine, i passaggi ai posti auto, le finestre, le opere decorative, gli infissi, impianti e serramenti che si trovano in tali parti;
- ① gli impianti elettrici e di forza motrice, l'impianto antincendio, collettori per il deflusso delle acque meteoriche, pozzetti di raccolta delle acque meteoriche, i pluviali, i pozzetti e tubazioni, coperchi e quant'altro inerente;
- ① gli impianti dell'acqua potabile destinati all'uso comune, gli impianti di illuminazione delle parti comuni interne od esterne.
- ① gli impianti acqua, fognatura od altri tecnologici e l'antenna televisiva comune sino alle derivazioni alle proprietà individuali;
- ① gli impianti elettrici relativi alle parti comuni;
- ① è altresì bene comune dei Condomini anche il decoro estetico e architettonico delle facciate, sia verso la strada che verso i posti auto, nonché le facciate laterali, in ogni loro parte, anche se di proprietà esclusiva, come balconi, infissi, ringhiere, tapparelle, le opere di decorazione delle facciate e di tutte le superfici di uso comune, le tinteggiature esterne, eccezione fatta per le superfici di pavimenti e soffitti delle terrazze delle singole unità, le quali dovranno rispondere

alla tipologia di finitura condominiale, ma a totale carico dei rispettivi proprietari;

- ① analogamente a quanto espresso al punto precedente, i serramenti perimetrali di facciata, e per i serramenti degli accessi alle proprietà individuali, dovranno rispondere alla tipologia di finitura condominiale, ma a totale carico dei rispettivi proprietari;

Art. 4 - Diritti e doveri dei Condomini sulle parti comuni

Il diritto del singolo Condominio sulle cose comuni è proporzionato alla quota millesimale di sua proprietà.

Il Condomino non può, rinunciando al diritto sulle cose comuni, sottrarsi al contributo nelle spese per la loro conservazione.

Art. 5 - Indivisibilità delle parti comuni

Le parti comuni non sono soggette a divisione, a meno che la divisione possa farsi senza rendere più incomodo e disagiato l'uso della cosa a ciascun Condomino (art. 1119 C.C.).

Art. 6 - Innovazioni

I Condomini, con la maggioranza indicata al quinto comma dell'art. 1136 C.C. , possono disporre tutte le innovazioni dirette al miglioramento o all'uso più comodo delle cose comuni.

Sono vietate le innovazioni che possano recare pregiudizio alla stabilità ed alla sicurezza del fabbricato, che ne alterino il decoro architettonico o che rendano talune parti comuni dell'edificio inservibili all'uso o al godimento anche di un solo Condomino.

Art. 7 - Diritti e doveri dei Condomini

- ① È Fatto assoluto divieto di destinare i locali del fabbricato ad uso differente da quello d'abitazione nel caso in cui ciò contrasti con la tranquillità ed il godimento dei singoli condomini, con il decoro, la sicurezza e la stabilità dell'edificio o che possa in qualche modo arrecare danno alla collettività. Nel caso in cui possa essere tollerata la destinazione diversa da quella d'abitazione, tale modifica dovrà essere approvata all'unanimità dei proprietari, nel caso in cui i locali siano destinati ad attività lavorative d'ogni genere, mentre sarà sufficiente la maggioranza dei Condomini ed almeno i due terzi del valore del fabbricato qualora si chieda di usufruire dei locali come uffici.
- ① Ogni condomini ha il dovere di eseguire nei locali di sua proprietà esclusiva ed a sue spese, tutti i lavori necessari all'evitare danni alle proprietà degli altri condomini ed alle parti comuni del fabbricato.
- ① Tutti i lavori eseguiti dai singoli Condomini che modifichino anche minimamente l'estetica del fabbricato (tinteggiature esterne, serramenti, tende da sole, ringhiere, poggiali ecc..) dovranno essere

autorizzate dall'assemblea di Condominio e dovranno, se necessario ottenere l'approvazione del Comune e di tutti gli eventuali altri organi competenti.

- ① È fatto obbligo ad ogni Condomini di contribuire alle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni, alle spese d'assicurazione ed amministrazione del fabbricato, in proporzione alla quota millesimale di competenza.

Art. 8 - Divieti

- ① È assolutamente vietato sostare nei locali del piano interrato con il motore acceso per tempi superiori a quelli strettamente necessari all'accesso od all'uscita dall'autorimessa.
- ① È assolutamente vietato produrre rumori molesti e provocare fumi e polvere tali da arrecare danno alle proprietà degli altri Condomini, salvo in casi eccezionali ed in ogni caso previa autorizzazione dell'amministratore.
- ① È assolutamente vietato tenere apparecchi stereofonici ad un volume o altri strumenti o macchine in particolare emissione sonora, tali da provare disturbo agli altri Condomini.
- ① È fatto divieto assoluto di depositare di materiali nocivi e/o infiammabili sia nei locali di proprietà esclusiva che nelle parti comuni.
- ① È assolutamente vietato pregiudicare la stabilità del fabbricato o provocarne lesioni localizzate sovraccaricando i solai, i terrazzi, le pareti, ecc. siano essi di proprietà esclusiva che parti comuni.
- ① È assolutamente vietato far ristagnare acqua od altri liquidi sui pavimenti e sui terrazzi.
- ① È assolutamente vietato occupare le scale, i pianerottoli, la rampa di accesso all'autorimessa, i percorsi comuni di accesso alle abitazioni, ecc. con scatole, sacchi, biciclette, giocattoli, passeggini ed ogni altro oggetto, salvo previa autorizzazione dell'amministratore.
- ① È assolutamente vietato danneggiare e/o trasformare gli impianti di uso comune.
- ① Al fine di evitare danni alle persone ed alle cose sottostanti, è fatto divieto di collocare in modo instabile qualsiasi oggetto sui davanzali e sui parapetti dei terrazzi.
- ① Al fine di garantire la quiete nello stabile, è fatto divieto di produrre rumori molesti di qualsiasi genere negli orari tra le ore 13.00 e le ore 15.30 e tra le ore 23.00 e le ore 08.00.

Art. 9 - Antenna televisiva

Sul tetto del condominio è collocata un'antenna televisiva, e l'impianto è di tipo centralizzato.

Fatta eccezione per le antenne centralizzate ad uso di una pluralità di condomini per la ricezione dei canali televisivi, non sono consentite installazioni di altre antenne, né trasmissive né ricettive, per nessun uso.

È dato facoltà all'assemblea di deliberare l'installazione di una antenna parabolica con una distribuzione centralizzata del segnale, ad uso comune, entro i limiti qui esposti. Qualora suddetta antenna fosse installata, gli eventuali condomini non allacciati che volessero ricevere il segnale dal satellite, entro i limiti delle possibilità tecniche o dell'orientamento, devono prediligere l'uso dell'impianto centralizzato all'installazione di una ulteriore antenna. Eventuali altre antenne per la ricezione del segnale satellitare per il quale sia tecnicamente impossibile usare l'antenna comune, potranno essere concesse dall'assemblea di condominio, in deroga a quanto stabilito al secondo paragrafo.

Art. 10 - Esercizio condominiale

L'anno di esercizio condominiale ha inizio il primo giorno del mese di gennaio di ogni anno, e termina l'ultimo giorno di dicembre dell'anno successivo

Art. 11 - Nomina dell'amministratore

L'amministratore del condominio viene nominato o revocato dall'assemblea con delibera approvata con un numero di voti che rappresenti la maggioranza degli intervenuti e almeno la metà del valore dell'edificio. Il mandato ad amministrare può essere concesso oltre che a persona fisica anche a società.

Art. 12 - Doveri e poteri dell'amministratore

L'amministratore deve:

- ① eseguire le delibere dei condomini;
- ① curare l'osservanza del regolamento del condominio, con ampi poteri di decidere tutte le azioni anche giudiziarie che si rendessero necessarie per ottenere tale osservanza;
- ① disciplinare l'uso delle cose comuni e la prestazione dei servizi nell'interesse comune, col fine di assicurare il migliore godimento a tutti i condomini;
- ① compiere tutti gli atti conservativi nei diritti inerenti le parti comuni;
- ① rappresentare il condominio attivamente o passivamente nelle liti giudiziali inerenti le parti comuni e il rispetto del godimento, sia nei confronti dei terzi che nei confronti dei singoli condomini;
- ① ordinare i lavori di manutenzione straordinaria che rivestano carattere di urgente necessità, con l'obbligo di convocare l'assemblea per la ratifica;
- ① provvedere alle spese ordinarie per il funzionamento dei servizi

comuni, alla regolare tenuta del libro dei verbali, del libro cassa, del libro paga portieri, delle copie dei titoli d'acquisto dei singoli condomini, al pagamento delle imposte e alle pratiche inerenti l'edificio nel suo complesso, ai rapporti con i fornitori, con le autorità amministrative e di polizia anche in rapporto al ruolo di sostituto di imposta rivestito dal condominio;

- ④ al termine di ogni esercizio, produrre un rendiconto dettagliato delle spese e delle entrate del condominio, mettendo a disposizione dell'assemblea la relativa documentazione;
- ④ predisporre per ogni gestione annuale - che ha inizio il primo giorno del mese di gennaio di ogni anno - un progetto preventivo di spesa dettagliato in ogni singola voce ed accompagnato dallo stato di ripartizione delle quote facenti carico ad ogni singolo condominio; detto progetto preventivo dovrà essere approvato dall'assemblea; tale approvazione darà titolo all'amministratore per riscuotere i contributi e per agire, senza specifica autorizzazione dell'assemblea, nei confronti dei Condomini morosi eventualmente applicando la sanzione di cui al 3° comma dell'art. 63 delle Disposizioni di attuazione del Codice Civile, od altre sanzioni decise dall'assemblea;
- ④ presentare all'assemblea per l'approvazione, entro i novanta giorni dal termine di ogni esercizio annuale, il bilancio della gestione passata; ogni esercizio si chiude all'ultimo giorno del mese di giugno di ogni anno;
- ④ tenere a disposizione la contabilità e i documenti per almeno trenta giorni dalla data di approvazione del bilancio della gestione passata;
- ④ eseguire quanto dovuto in base alle norme di legge sugli edifici e relativi impianti, previa approvazione dell'assemblea ove siano necessarie spese rilevanti.

Art. 13 - Termini di pagamento dei contributi condominiali

L'assemblea delibera le modalità di rateizzazione dei pagamenti delle quote condominiali. L'amministratore procede all'invio degli avvisi di scadenza ed i Condomini debbono provvedere al pagamento entro i termini di scadenza.

In caso di ritardo nel versamento dei contributi, verranno applicati gli interessi di mora con un tasso d'interesse pari al doppio del tasso legale d'interesse in corso (art. 1284 codice civile e successive modificazioni) e comunque non superiore al tasso d'usura secondo Legge 108/96 e successive modificazioni.

Art. 14 - Il consiglio di Condominio

Qualora l'Assemblea lo ritenga opportuno, essa può nominare un consiglio di Condominio col compito di coadiuvare l'operato dell'Amministratore.

Art. 15 - L'assemblea

L'assemblea è composta dai Condomini che sono titolari del diritto di proprietà

delle unità immobiliari che compongono l'edificio.

Chi non sia in possesso di valido titolo di proprietà, non può intervenire in assemblea, qualunque altro sia il diritto in base al quale eventualmente occupi un'unità dell'immobile, fatta eccezione per l'ipotesi di diritto di usufrutto, per il quale si richiama l'art. 67 delle Disposizioni di attuazione del Codice civile e fatto salvo quanto previsto dagli articoli 9 e 10 della legge 27/7/1978 n. 392 ovvero altre normative riguardanti il diritto degli inquilini a partecipare all'assemblea.

Qualora Condomino sia un gruppo di persone pro-indiviso ha diritto di intervenire con diritto di voto in assemblea un'unica persona designata per iscritto dagli altri comproprietari pro-indiviso. Gli altri comproprietari possono assistere e presenziare senza diritto di voto. Ogni Condomino può delegare a rappresentarlo in assemblea altra persona.

L'assemblea ordinaria annuale deve essere convocata entro novanta giorni dal termine della gestione, mentre, qualora se ne presenti la necessità l'amministratore, di sua iniziativa o dietro richiesta di almeno due Condomini che rappresentino almeno un sesto del valore dell'edificio, dovrà convocare l'assemblea straordinaria.

Presupposto dalla valida costituzione dell'assemblea è l'avvenuto invito di tutti i Condomini mediante lettera raccomandata.

L'invito deve contenere l'ordine del giorno, con il dettaglio degli argomenti da discutere.

L'invito deve pervenire al domicilio di ciascun condominio almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Non può inficiare la validità dell'assemblea l'errata destinazione di un invito, quando il Condomino non abbia notificato con raccomandata il cambiamento di domicilio - almeno 10 giorni prima dell'assemblea - all'amministratore. In ogni caso in mancanza di diversa comunicazione scritta, ogni Condomino si intende domiciliato nell'edificio condominiale.

Le assemblee deliberano validamente con un numero di voti che rappresenti la maggioranza degli intervenuti ed almeno la metà del valore dell'edificio in prima convocazione, mentre in seconda convocazione con un numero di voti pari ad un terzo dei Condomini che rappresentino almeno un terzo del valore dell'edificio.

Art. 16 - Limiti ai poteri dell'assemblea

L'assemblea non può deliberare in violazione delle leggi.

L'assemblea non può deliberare modifiche al regolamento o violazioni che siano lesive dei diritti acquisiti anche di un solo Condomino, senza l'esplicito consenso del Condomino leso.

L'assemblea non può deliberare su argomenti che non siano iscritti all'ordine del giorno.

Le discussioni riferite alla voce "varie ed eventuali" e similari hanno esclusivamente finalità consultive e di approfondimento dei temi senza

assunzione di deliberazioni che per essere validamente prese presuppongono una specifica previsione nell'ordine del giorno di convocazione previamente inviato ai condomini.

Art. 17 - Il verbale dell'assemblea

Nel libro dei verbali deve essere trascritto, a cura del segretario, quanto segue:

1. il luogo, ordine del giorno, ora di inizio e termine dell'assemblea;
2. elenco degli intervenuti di persona o per delega, e rispettive quote millesimali;
3. resoconto sintetico della discussione, testo delle deliberazioni prese, eventuali dichiarazioni o proposte degli intervenuti in ordine alle singole delibere, possibilmente con indicazione dei proponenti.

Il verbale deve essere firmato dall'amministratore, dal presidente dell'assemblea, dal segretario.

Nel caso in cui il verbale sia scritto su supporti esterni ai fogli del libro dei verbali, ad esempio perché dattiloscritto, questo deve essere comunque allegato al citato registro.

Le delibere dell'assemblea sono obbligatorie per tutti, compresi gli assenti, gli astenuti, i dissenzienti risultati in minoranza nelle votazioni per l'assunzione della deliberazione.

Art. 18 - Ripartizione delle spese

① Le spese d'ordinaria amministrazione e conservazione delle parti comuni, e quelle per il loro godimento, saranno ripartite fra i Condomini o Inquilini, in proporzione alla rispettiva quota millesimale di proprietà.

① Le spese di straordinaria manutenzione saranno a carico dai Condomini in proporzione alla rispettiva quota millesimale di proprietà.

① Le spese d'assicurazione ed amministrazione del fabbricato saranno a carico dei Condomini in proporzione alle rispettive quote millesimali di proprietà.

① Le spese di illuminazione, di pulizia, e quant'altro necessario ad un buon mantenimento delle parti comuni sono divise tra i Condomini od Inquilini in proporzione alla quota millesimale di proprietà.

① Le spese per la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'antenna televisiva, di qualunque genere esso sia, devono essere ripartite in parti uguali tra le unità immobiliare per le quali sia disponibile il servizio.

① Le spese relative al consumo di acqua dell'acquedotto vengono ripartite in base al consumo dei contatori dell'acqua.

① Le spese relative all'eventuale autoespurgo o pulizia delle tubazioni, devono essere ripartite secondo la tabella millesimale di proprietà.

Art. 19 - Sanzioni

Per le infrazioni alle norme del presente regolamento l'amministratore può comminare una sanzione pecuniaria nei confronti del Condomino o dei Condomini responsabili della violazione. Per le infrazioni al presente Regolamento di Condominio l'amministratore può applicare la sanzione pecuniaria di € 200,00, aumentabile sino a € 800,00 nei casi di maggiore gravità senza pregiudizio per le eventuali maggiori responsabilità del trasgressore.

Le somme corrisposte a titolo di sanzioni sono destinate ad un apposito fondo per la manutenzione del fabbricato, utilizzato per opere e interventi finalizzati ad elevare la qualità ambientale dell'edificio e delle dotazioni ed impianti con particolare riguardo al alla salvaguardia del decoro e qualità dell'edificio.

Art. 20 - Rinvio alle norme di legge

Per quanto non espressamente specificato nel presente regolamento di condominio, valgono le norme di legge in vigore.

Pordenone, 06/05/2014



Bilancio consuntivo individuale

Condominio Vistorta - C. Fisc. 93016410263

Strada di Vistorta, 5 - 31016 Cordignano (TV)

Banca Prealpi San Biagio - IBAN IT71 W089 0488 3100 0500 0007 762

Esercizio ordinario "Consuntivo 2024"

Periodo: 01/01/2024 - 31/12/2024

Iannone Pietro

Strada di Vistorta, 5 - 31016 Cordignano (TV) Italia

Unità: A6 Appartamento Pr	Importo	Ripartizione	Variazioni	Quota (euro)
Spese di tutto il condominio				
Proprietà / PATRIMONIALI	-1.202,34	75,818/999,994		-91,16
Proprietà / AMMINISTRAZIONE	-1.764,00	75,818/999,994		-133,74
Proprietà / MANUTENZIONI ORDINARIE / Sicurezza antincendio	-119,56	75,818/999,994		-9,06
Proprietà / SCALE / Energia Elettrica	-790,69	75,818/999,994		-59,95
ACQUA mc / ACQUA	-673,82	28/722		-26,13
Spurghi / MANUTENZIONI ORDINARIE / Spurghi	-1.955,80	75,818/985,375		-150,49
Arrotondamenti				-0,01
Spese individuali				-35,48
Totale unità A6				-506,02

Versamenti rate

22/03/2024 - Spese condominiali 2024	119,00
Totale rate versate	119,00

Riepilogo Iannone Pietro	Saldo precedente	-119,36
	Totale quote	-506,02
	Totale rate versate	119,00
	Saldo complessivo	-506,38



Bilancio preventivo individuale

Condominio Vistorta - C. Fisc. 93016410263

Strada di Vistorta, 5 - 31016 Cordignano (TV)

Banca Prealpi San Biagio - IBAN IT71 W089 0488 3100 0500 0007 762

Esercizio ordinario "Preventivo 2025"

Periodo: 01/01/2025 - 31/12/2025

Iannone Pietro

Strada di Vistorta, 5 - 31016 Cordignano (TV) Italia

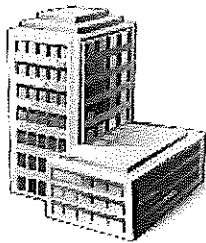
Unità: A6 Appartamento Pr	Importo	Ripartizione	Variazioni	Quota (euro)
Spese di tutto il condominio				
Proprietà / PATRIMONIALI	-1.150,00	75,818/999,994		-87,19
Proprietà / AMMINISTRAZIONE	-1.760,00	75,818/999,994		-133,44
Proprietà / MANUTENZIONI ORDINARIE / Sicurezza antincendio	-120,00	75,818/999,994		-9,10
Proprietà / SCALE / Energia Elettrica	-800,00	75,818/999,994		-60,65
ACQUA mc / ACQUA	-650,00	28/718		-25,35
Spurghi / MANUTENZIONI ORDINARIE / Spurghi	-1.000,00	75,818/985,375		-76,94
Totale unità A6				-392,67

Versamenti rate

07/11/2024 - Spese condominiali 2025	158,10
16/12/2025 - Spese condominiali 2025	158,00
Totale rate versate	316,10

Riepilogo Iannone Pietro

Saldo precedente	-506,38
Totale quote	-392,67
Totale rate versate	316,10
Saldo complessivo	-582,95



Condominio
"Vistorta"

Strada di Vistorta, 5
31016 Cordignano (TV)
Cod. fisc. 93016410263

Verbale Assemblea del 13 Novembre 2024

Amministratore
Studio Zanchetta dott. Giuseppe

Lo Studio è aperto al pubblico nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì 9:00-12:00 - SI RICEVE SOLO SU APPUNTAMENTO

Studio Zanchetta dott. Giuseppe - Via Innocente Pittoni, 14, 31015 Conegliano (TV)
E-mail: info@studiozanchetta.eu - Centralino Unico +39 370 344 95 20

VERBALE DI ASSEMBLEA
Ordinaria
(C.c., art. 1136)

- Condominio Vistorta -

Verbale di assemblea

Oggi **13/11/2024** alle ore 19:00, presso Studio Zanchetta - Via Innocente Pittoni, 14 - Conegliano (TV) , si è radunata in seconda convocazione, l'Assemblea Ordinaria del Condominio Vistorta sito in Cordignano (TV) Strada di Vistorta, 5, indetta con regolare avviso comunicato a tutti i condomini, per discutere e deliberare sul seguente:

Ordine del Giorno

1. Approvazione bilancio Consuntivo 2024 e relativa ripartizione
2. Approvazione bilancio Preventivo 2025 e relativa ripartizione
3. Varie ed eventuali

L'assemblea elegge a President _____, che chiama a fungere da segretario _____.
Il Presidente verifica le prove della regolare convocazione di tutti gli aventi diritto; constatato che gli stessi sono stati convocati con il preavviso previsto dall'art. 66 disp.att. del codice civile, e/o con il preavviso eventualmente previsto dal Regolamento di Condominio contrattuale, ove esistente, procede all'appello degli intervenuti con l'ausilio del segretario.

Fatto l'appello alle ore 19:09, risultano presenti o rappresentati per delega, i Signori:

Nominativo	Delegato	Mil.
		108,760
		77,704
		77,252
		80,828

Risultano assenti, invece, i Signori:

Nominativo	Mil.
	75,818
	159,095
	110,236
	77,086
	75,200
	79,685
	78,330

Essendo intervenuti o rappresentati per delega nr. 4 condomini su un totale di nr. 11 convocati, per complessivi millesimi 344,544 del valore totale, si può procedere con la discussione e la votazione dei punti all'OdG.

Il Presidente dichiara validamente costituita l'assemblea ed apre la discussione sull'O.D.G.

Punto 1° - Approvazione bilancio Consuntivo 2024 e relativa ripartizione

- Viene chiesto di inviare le bollette dell'energia elettrica ai condomini
- Viene chiesto di valutare altri fornitori in modo da poter risparmiare sull'energia elettrica
- Il giardiniere non ha ancora inviato i conteggi per gli interventi effettuati nel 2024, verranno richiesti ed eventualmente integrati nei conteggi insieme al presente verbale.

- Si ricorda di non parcheggiare le auto davanti alla cabina del gas e rispettare le linee di delimitazione parcheggi.

- Si comunica che la pulizia delle vasche viene programmata una volta all'anno.

Alle ore 19:26 si perviene alla votazione:

- Favorevoli: tutti i presenti n. 4 per 344,544 mil.

Riepilogo votazione: 4 favorevoli (344,544 mil) - 0 contrari (0,000 mil) - 0 astenuti (0,000 mil).

Delibera approvata all'unanimità.

Punto 2° - Approvazione bilancio Preventivo 2025 e relativa ripartizione

Alle ore 19:32 si perviene alla votazione:

- Favorevoli: tutti i presenti n. 4 per 344,544 mil.

Riepilogo votazione: 4 favorevoli (344,544 mil) - 0 contrari (0,000 mil) - 0 astenuti (0,000 mil).

Delibera approvata all'unanimità.

Punto 3° - Varie ed eventuali

- Dopo ampia discussione i condòmini deliberano di dare incarico alla ditta Benedet per il rifacimento della guaina presente tra i due tetti in quanto vi sono infiltrazioni negli appartamenti sottostanti.
- Viene segnalato che c'è una grondaia che si è staccata.
- Si raccomanda il versamento delle rate condominiali in quanto vi sono delle morosità che si stanno accumulando.
- I condòmini deliberano di procedere con gli interventi del giardiniere anche per la stagione 2025.
- Si invitano i condòmini a non occupare le aree comuni in particolare con rifiuti o bidoni dell'umido o quant'altro.

Alle ore 19:43 si perviene alla votazione:

- Favorevoli: tutti i presenti n. 4 per 344,544 mil.

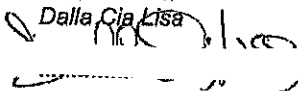
Riepilogo votazione: 4 favorevoli (344,544 mil) - 0 contrari (0,000 mil) - 0 astenuti (0,000 mil).

Delibera approvata all'unanimità.

Alle ore 19.47 non avendo altri argomenti da trattare il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea.

Il Presidente

Dalla Cia Lisa



Il Segretario

Zanchetta Giuseppe



NOTA: Il verbale in originale è conservato presso lo studio dell'amministratore